

Libero Consorzio Provinciale di Trapani



Documento Unico di Programmazione 2018-2020

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020

Sommario

PREMESSA

1 *SEZIONE STRATEGICA (SeS)*

1.1 **IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE**

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

1.1.2 Lo scenario regionale

1.1.3 La situazione socio economica del territorio PROVINCIALE

1.2 **IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE**

1.2.1 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

1.2.2 La governance del sistema delle partecipate

1.2.3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

1.3 **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

2 *SEZIONE OPERATIVA (SeO)*

PARTE PRIMA

2.1 **DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE**

PARTE SECONDA

2.2 **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESA DI FUNZIONAMENTO**

2.3 **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

2.4 **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

2.5 **IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2018-2019**

2.6 **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

PREMESSA

La legge 5 maggio 2009, n. 42, ha dato il via ad un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, volto a rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci delle amministrazioni pubbliche e favorendo, nel contempo, il coordinamento della finanza pubblica.

La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge è stata finalizzata all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Il 1° gennaio 2015 ha segnato l'inizio dell'attuazione della riforma da parte di tutti gli enti territoriali e i loro enti e organismi strumentali. In particolare l'articolo 3 del D.lgs. 118/2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare l'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 concerne il principio contabile applicato della programmazione di bilancio le cui principali disposizioni hanno modificato in modo significativo gli strumenti di programmazione degli Enti Locali.

La programmazione, inteso quale processo di analisi e valutazione, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione sono predisposti in modo tale da consentire ai diversi *stakeholder* di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire. I contenuti della programmazione sono declinati in coerenza con il programma di governo che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti controllati e partecipati.

I caratteri qualificanti della programmazione sono la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

Per la lettura non solo contabile dei documenti in fase di programmazione assumono particolare importanza:

- il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse;
- il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive;
- il principio della coerenza, che implica una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza, nella parte dedicata alla Sezione Strategica, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), individuando gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e proseguendo, successivamente, con un'analisi delle condizioni interne ed esterne all'ente.

La gestione commissariale, avviata nel corso dell'esercizio 2013 a seguito dell'avvio del processo di riforma delle province regionali siciliane, ha coinciso con un periodo caratterizzato da profonde difficoltà legate alla crisi economica e alla presenza di stringenti vincoli di finanza pubblica.

Tutto questo ha inevitabilmente sottoposto gli enti pubblici ad ingenti sforzi, necessari per assolvere al meglio le proprie funzioni, tuttavia, nonostante la cospicua diminuzione delle risorse, l'amministrazione è riuscita, attraverso la razionalizzazione delle spese già a decorrere dall'esercizio 2013, a mantenere gli equilibri di bilancio non potendo però assicurare in pieno tutte le funzioni essenziali istituzionali a valere sul Bilancio pluriennale 2018-2020.

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione provinciale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e Regionale.

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

Il "**Documento di Economia e Finanza 2017**", approvato dal Governo l'11 aprile 2017 e aggiornato con Nota del 23 settembre 2017, è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Nonostante l'incertezza apportata all'andamento dell'economia globale da eventi come 'Brexit', da fattori geopolitici come il terrorismo o dalle tendenze protezionistiche riemerse in alcuni paesi, il DEF 2017 prevede quale principale obiettivo pluriennale del governo il rilancio della crescita e dell'occupazione, da realizzare attraverso un'azione di riforma strutturale del paese, una politica di bilancio favorevole alla crescita e al consolidamento del bilancio pubblico, la riduzione del carico fiscale e il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale e competitivo.

La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno 2017 gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento.

Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 all'1,5 per cento e in prospettiva futura l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia indice il Governo un fattore potrebbe apportare un importante contributo alla crescita degli investimenti e della produttività.

I principali istituti di ricerca, gli analisti di mercato e le organizzazioni internazionali prevedono un rallentamento della crescita europea nel 2018. Tale previsione riflette anni di bassa crescita e

l'opinione prevalente che i paesi avanzati siano condannati ad un'andatura assai più lenta rispetto al periodo pre-crisi. Per l'Area euro, l'FMI proietta una lieve accelerazione della crescita dall'1,8 per cento del 2016 all'1,9 nel 2017 e quindi un moderato rallentamento a 1,7 per cento nel 2018. Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, le previsioni vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5 per cento per il 2017 e 0,9-1,3 per cento per il 2018.

Nello scenario programmatico, conseguente alle nuove misure messe in campo dal Governo anche con la Legge di Bilancio 2018, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. **Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza 2017**

Quadro macroeconomico tendenziale sintetico e indicatori di finanza pubblica

Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020
PIL (var.%)	0,9	1,5	1,5	1,5	1,3
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2
Debito (sul PIL)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

La previsione per l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2017 rimane invariata al 2,1 per cento previsto nel DEF, segnando così il terzo anno consecutivo di discesa del deficit. Il debito pubblico scenderebbe dal 132,0 per cento del 2016 al 131,6 nel 2017, livello che è stato rivisto al ribasso (dal 132,6 per cento) a seguito delle nuove stime di contabilità nazionale dell'ISTAT del 22 settembre 2017.

Il quadro delineato dalla di Legge di Stabilità 2018 per gli Enti locali

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati è stata predisposta dal Governo la Legge di Stabilità per il 2017 (L. n. 232/2016). La legge di Stabilità 2018 è stata approvata il 27/12/2017 e per quanto riguarda le tematiche relative agli enti locali si pone in continuità rispetto all'anno precedente.

Gli stanziamenti relativi alla spesa corrente risultano pesantemente condizionati dalla necessità di dare prioritaria copertura ai versamenti a favore del bilancio dello stato ai fini del concorso degli enti al contenimento della spesa pubblica.

Occorre, in proposito, richiamare la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Sicilia n. 70/2018/PAR del 29/03/2018 con la quale è stato espresso il parere in base al quale deve intendersi inderogabile, anche per gli enti di area vasta siciliani, il principio di diritto fissato dalla delibera della Sezione Centrale delle Autonomie n. 2/SEZAUT/2018/QMIG in base al quale devono trovare intera iscrizione in bilancio tutte le spese relative ai predetti contributi al risanamento al bilancio dello stato a fronte di tutte le entrate tributarie che in caso di mancato pagamento vengono ritenute alla fonte, in particolare la compartecipazione al gettito dell'Imposta RCA e l'Imposta Provinciale di Trascrizione.

La proiezione degli effetti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente che le manovre statali di contenimento della spesa pubblica (art. 47 del D.L. 66/2014 e incapienza su trasferimenti erariali D.L. 95/2012) e di concorso al risanamento dei conti pubblici (art 1. comma 419 della Legge 190/2014) hanno nel corrente esercizio finanziario 2018 e negli esercizi futuri determinano disequilibri di natura 'strutturale', non più controllabili attraverso manovre di contenimento della spesa, considerato che le entrate future derivanti dal gettito dell'Imposta RCA e dall'I.P.T. sono destinate a coprire le somme non versate a titolo di contributo alla finanza pubblica degli anni precedenti;

Inoltre per tale natura di disequilibrio ‘strutturale’, non risulta percorribile l’istituto del ‘dissesto finanziario’ così come previsto dall’art. 242 del TUEL atteso che la verifica dei parametri di deficitarietà strutturale in occasione del Rendiconto per l’esercizio 2017 ha dato esito negativo; Infatti, appare del tutto evidente, come la spesa corrente ‘netta’ nell’ultimo quadriennio abbia avuto un andamento via via decrescente, ‘gonfiata’ solo dalla necessità di dover prevedere il pagamento dei contributi al risanamento della finanza statale con effetti altresì sul mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica) allorquando si consideri che non è permessa l’esclusione delle voci di spese che prevedono pagamenti a favore dello Stato ai fini del calcolo del saldo di riferimento. Per il corrente esercizio finanziario sono previsti i seguenti stanziamenti:

- in merito all’art. 47, comma 2, lettere a, b e c del D.L. 66/2014 per il quale è previsto un contributo complessivo di euro **2.159.515,88** secondo quanto previsto dall’allegato 1 al D.L. 50/2017;
- per quanto riguarda l’art. 1 comma 418 della Legge 190/2014, in armonia a quanto previsto dalla richiamata delibera della Sezione Centrale delle Autonomie n. 2/SEZAUT/2018/QMIG, è stato iscritta in bilancio la somma di euro **16.665.991,35** assicurando i permanere degli equilibri di bilancio;

Sul concetto di ‘spesa corrente netta’ si è anche espressa la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Siciliana, che nell’indagine sulla ‘Finanza degli Enti di area vasta’ – Deliberazione n. 76/2017/INPR. ha evidenziato come i bilanci dei suddetti Enti, sia in ambito nazionale ma ancor di più per quelli siciliani alle prese con l’epocale processo di riforma, risentono pesantemente dei contributi allo Stato e la tabella sotto riportata (nel quale è raffigurato il dato consolidato dell’ultimo triennio) evidenzia tale considerazione:

Effetti dei contributi allo Stato sulla Spesa Corrente dal 2015-2017			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spesa Corrente	39.449.276,72	36.980.342,01	35.680.928,73
D.L. 66/2014	1.663.915,66	1.952.963,80	2.159.515,88
Legge 190/2014	5.555.330,45	11.110.660,90	16.665.991,35
Totale concorso allo Stato	7.219.246,11	13.063.624,70	18.825.507,23
Spesa corrente netta	32.230.030,61	23.916.717,31	16.855.421,50

Pertanto, al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio, gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2018-2020 sono tali da garantire il finanziamento delle sole spese obbligatorie in linea con i vincoli di finanza pubblica.

1.1.2 Lo scenario regionale

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Giunta Regionale con delibera n. 77 del 13 febbraio 2018 ha approvato il documento di economia e finanza regionale 2018/2020 Il documento di economia e finanza regionale costituisce il principale strumento della programmazione economico-finanziaria e delle misure di politica

economica regionale ed ha l'obiettivo di indicare la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Esaminiamo la parte del DEF che fa riferimento alla spesa con finalità strutturale nel 2018-2020 e le previsioni economiche.

L'analisi della situazione economica regionale pone in evidenza la necessità di consolidare la ripresa appena iniziata con un "attività d'investimento che è stata a lungo insufficiente e di orientarla verso obiettivi qualitativi di valenza strategica. Il campo d'azione per promuovere efficaci interventi negli anni di riferimento del presente DEF (2018-2020) è quello delle politiche di coesione finanziate dall'Unione Europea, utilizzando le risorse residue dei precedenti cicli di programmazione, nonché quelle disponibili in base al corrente ciclo 2014-2020.

Di seguito sono riportate in dettaglio le risorse variamente disponibili per finalità di sviluppo, suddivise per tipologie di fondi e disaggregate in Investimenti Fissi Lordi e Spesa corrente delle PP.AA., secondo i criteri stabiliti per i conti economici nazionali. Gli strumenti programmatici sono di seguito elencati:

PO FESR Sicilia 2014 – 2020: definito sulla base di una analisi dei bisogni rilevanti e delle priorità di investimento europee identificate sulla base dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 dell'Unione Europea, nonché sulla base dei risultati attesi e delle azioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia.

Patto per la Sicilia (Patti per il Sud): è un accordo interistituzionale a livello politico che contiene l'impegno governativo di mettere a disposizione, per determinate finalità individuate, risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. La stipula del Patto ha lo scopo di dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici, nonché facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020. Il Patto è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana il 10.09.2016 e prevede cinque settori d'intervento prioritari: infrastrutture – ambiente – sviluppo economico ed attività produttive – turismo e cultura – sicurezza, legalità e vivibilità del territorio;

Fondo Sviluppo e Coesione ante 2007: sotto questa denominazione si identificano le risorse del FAS, utilizzate tramite il Programma Attuativo Regionale (PAR) e tramite altri strumenti quali i Programmi Attuativi Interregionali (PAIN). Il quadro regolamentare è stato aggiornato con le Delibere Cipe n. 6 del 20 gennaio 2012 e n. 41 del 23 marzo 2012.

"Fondo Sviluppo e Coesione" 2007-13: a questo fondo afferiscono le risorse del FSC 2007-2013, utilizzate tramite il Programma Attuativo Regionale (PAR) e tramite altri strumenti quali i Programmi Attuativi Interregionali (PAIN).

"PAC Piano giovani": nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, una parte dei fondi è stata destinata a migliorare l'occupabilità dei giovani, secondo i criteri del programma UE denominato "Youth on the move".

"PAC Piano di salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007-2013": è finalizzato a rendere possibile, tramite rimodulazione e riallocazione, gli interventi già selezionati dal PO FESR 2007-2013 a rischio di completamento entro il precedente ciclo di programmazione.

"PAC nuove azioni e misure anticicliche": nel fondo sono raggruppate risorse con prevalenti obiettivi anti ciclici concordati con i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (credito d'imposta per nuovi investimenti, ammortizzatori sociali in deroga, aiuti in "de minimis" per piccole imprese, ecc.)

Programma di Sviluppo Rurale: è il Piano che raccoglie le misure per l'attuazione degli interventi necessari alla crescita del settore agricolo ed agroalimentare, alla salvaguardia dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile dei territori rurali della regione.

PO FEAMP 2014-20: si tratta delle disponibilità del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, destinate ad interventi di ammodernamento per salvaguardia delle risorse biologiche, all'acquacoltura, allo sviluppo dei sistemi locali, alle Organizzazioni dei Produttori ed agli Affari Marittimi.

PO FSE: rappresenta il Programma che destina risorse finanziarie a sostegno delle attività di istruzione e formazione, finalizzate a favorire da un lato l'accesso al mondo del lavoro e dall'altro la domanda di lavoro da parte delle imprese che puntano ad avvalersi di risorse umane idonee agli scenari produttivi in evoluzione.

Fra i sopra citati fondi, un alto contenuto di infrastrutture caratterizza il programma degli interventi relativo ai "Patti" che sono stati sottoscritti, mentre le altre risorse sono utilizzate per più variegate modalità di sviluppo e per diversi settori dell'economia regionale. Non ve comunque dubbio che il loro impatto produrrà un insieme di trasformazioni a carattere qualitativo e di significative variazioni dei macro aggregati.

Per le finalità del presente documento, è stata quindi realizzata un'analisi mirante a quantificare "ex ante" gli effetti prevedibili dell'utilizzo delle risorse sopra elencate, nell'anno appena concluso e nel prossimo triennio 2018-2020, sul livello di attività economica della Sicilia, operando in base ad alcune premesse di metodo ed all'uso di uno strumento analitico di previsione in dotazione al Servizio Statistica della Regione (MMS – Modello Multisetoriale della Regione Siciliana).

In particolare, la regione ha assunto per questo esercizio:

- a) uno scenario di base "tendenziale" definito dai valori delle principali variabili del "Conto risorse e impieghi", dedotti dalle previsioni fornite dal MMS, che rappresenta l'influenza delle condizioni di contesto sull'economia regionale;
- b) un profilo temporale della spesa realisticamente attivabile da parte della Regione, nello stesso periodo, che, una volta inserito nel modello, possa determinare i valori di un nuovo quadro macroeconomico definito "programmatico".

L'insieme degli interventi programmati, condiziona quindi la previsione macroeconomica secondo le seguenti ipotesi:

- quadro tendenziale di crescita del PIL reale regionale pari a 1,2% nel 2017, 1,0% nel 2018 e 0,6% nel 2019 e 2020. Tale profilo di crescita è formulato sulla base del dato previsionale elaborato dal Modello Multisetoriale della Regione;
- quadro programmatico di crescita del PIL reale pari 1,5% nel 2017, 1,6% nel 2018, 0,6% nel 2019 e 0,6% nel 2020. Tale profilo si fonda sull'attivazione della spesa di sviluppo, secondo il profilo temporale e gli importi previsti dall'azione soggettiva del Governo regionale;
- quadro programmatico di crescita del PIL nominale regionale pari a 2,1% nel 2017, 3,2% nel 2018, 2,5% nel 2019 e 2,7% nel 2020, determinato dall'applicazione al PIL reale programmatico sopra individuato del deflatore del PIL nazionale programmatico indicato dalla Nota di aggiornamento al DEF dello Stato.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA REGIONALE

Nei primi nove mesi del 2017 la fase di ripresa dell'economia siciliana si è rafforzata, con una sua maggiore diffusione tra i settori produttivi. Alla prosecuzione della dinamica positiva per il terziario privato, sospinta dai consumi delle famiglie siciliane e dalla spesa dei turisti italiani e stranieri, si è associato un miglioramento dei principali indicatori per il settore industriale, dopo la stagnazione dell'anno precedente. La congiuntura è rimasta sfavorevole, invece, nel settore edile, nonostante la crescita delle compravendite immobiliari.

Nella prima parte del 2017 le esportazioni di merci sono tornate a crescere, sia per la componente petrolifera sia per il resto dei comparti. Gli investimenti delle imprese, che già nel 2016 avevano invertito il lungo trend negativo, sono risultati in leggera espansione; secondo le aspettative delle aziende la tendenza dovrebbe rafforzarsi nel 2018, anche in connessione con le positive attese sulla domanda e l'elevato livello di liquidità accumulata negli ultimi anni. Nel primo semestre dell'anno l'occupazione è aumentata lievemente, con un andamento positivo in tutti i settori ad eccezione delle costruzioni. Ha trovato conferma la tendenza emersa nel 2016, con un incremento del numero di occupati per la categoria dei dipendenti. Una più ampia partecipazione al mercato del lavoro ha mantenuto il tasso di disoccupazione su livelli elevati.

Si è rafforzata la crescita del credito, avviatasi nella seconda parte dell'anno passato dopo oltre un triennio di contrazione. La dinamica è stata trainata dai prestiti alle famiglie, soprattutto dal credito al consumo, mentre quelli alle imprese hanno continuato a ridursi. Nel complesso gli indicatori della qualità del credito sono migliorati, riflettendo la fase congiunturale più favorevole; la rischiosità rimane ancora elevata per le imprese delle costruzioni.

A. LE IMPRESE

L'industria in senso stretto e gli scambi con l'estero. – Secondo i risultati del sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto presso un campione di oltre 130 aziende siciliane con almeno 20 addetti, l'attività industriale è risultata in lieve ripresa. Nei primi nove mesi del 2017 la quota di imprese con fatturato in crescita ha superato ampiamente la frazione di quelle che hanno registrato un calo, in linea con la media del Mezzogiorno; il saldo tra le due quote era risultato negativo nella rilevazione del 2016. L'andamento degli ordini si è rafforzato nel terzo trimestre del 2017 e, secondo le attese delle aziende, la tendenza proseguirebbe nei prossimi mesi. Il miglioramento ciclico è stato diffuso tra i principali comparti di attività e tra le diverse classi dimensionali di impresa.

La Banca d'Italia ha presentato i dati sull'economia aggiornato al 1° semestre 2018:

Nel complesso i ricavi delle imprese industriali e dei servizi privati non finanziari si sono espansi - si legge nel documento - in linea con quanto osservato nel 2017, e sono aumentate le esportazioni, anche al netto del comparto petrolifero". Secondo Bankitalia, dunque, "le aspettative a breve termine" per l'economia della Sicilia "rimangono positive" ma questa "moderata crescita - ha ricordato Pietro Raffa, direttore della sede di Palermo di Bankitalia - non è in grado di colmare il gap strutturale che esiste tra l'economia dell'Isola e quella del resto d'Italia".

***L'Isola fa fatica anche sul fronte occupazione: "sostanzialmente stabile" nei primi sei mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, a fronte però di incrementi "più consistenti sia nella media nazionale sia nel Mezzogiorno". In termini percentuali il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni è al 40,6. In lieve crescita, invece, il tasso di disoccupazione, "per effetto di un aumento della partecipazione al mercato del lavoro": il dato si attesta al 22,3 per cento, il doppio rispetto alla media nazionale. I dati parlano di una crescita dei lavoratori dipendenti, mentre diminuiscono gli autonomi. Anche per la voce occupazione, però, resta lunga la strada del recupero dei livelli precrisi: il numero degli occupati resta comunque inferiore di circa centomila unità rispetto al 2008. Positivi i numeri dell'occupazione nei settori dell'agricoltura e dell'industria, mentre calano gli occupati nell'edilizia e nel terziario. Male, secondo Bankitalia, il settore edile che nell'Isola resta in condizioni "sfavorevoli". Nel primo semestre del 2018 le ore lavorate denunciate alle casse edili provinciali si sono ridotte del 10,6 per cento. Il calo del settore ha interessato tutto il territorio regionale ed è stato "più intenso" per la componente dei lavori pubblici che è calata del 18,9 per cento. "Continua il ciclo economico negativo del settore edile - ha sottolineato ancora Raffa - nonostante si proseguito l'incremento delle compravendite residenziali"* (Fonte : LiveSicilia <https://livesicilia.it> articolo del 20/11/2018)**

La domanda estera ha sostenuto i ricavi delle aziende esportatrici. Secondo i dati dell'Istat, nella prima metà dell'anno le esportazioni sono cresciute a prezzi correnti del 30,3 per cento,

interrompendo quattro anni consecutivi di calo. L'aumento è stato trainato dal valore delle vendite di prodotti petroliferi, che hanno beneficiato soprattutto di prezzi medi di vendita più elevati; le quantità esportate sono cresciute solo moderatamente. Nel settore non oil la crescita è stata del 15,1 per cento, sostenuta dall'export di sostanze e prodotti chimici e, in misura minore, dall'elettronica e dalla farmaceutica; si è indebolita, pur rimanendo lievemente positiva, la dinamica del comparto agroalimentare. Le esportazioni verso i paesi dell'UE sono aumentate, soprattutto per il contributo della Spagna e dei paesi al di fuori dell'area dell'euro. Sono risultate in forte espansione le vendite verso l'area extra- UE e in particolare verso i paesi africani e asiatici. Gli investimenti, che nel 2016 avevano mostrato i primi segnali di inversione della lunga tendenza negativa che ha caratterizzato gli anni della crisi, sono risultati in lieve aumento: secondo i dati del sondaggio della Banca d'Italia la maggioranza delle imprese ha confermato i piani di investimento formulati a inizio anno, che prefiguravano una leggera crescita della spesa rispetto al 2016, e il saldo tra le quote di aziende che hanno rivisto i programmi al rialzo e al ribasso è risultato positivo. Oltre un quarto delle imprese del campione ha beneficiato o beneficerà per l'anno in corso delle agevolazioni fiscali del piano Industria 4.0, una percentuale inferiore di circa dieci punti percentuali alla media nazionale. Secondo le aspettative delle aziende il processo di accumulazione del capitale proseguirebbe nel 2018; un sostegno alla crescita degli investimenti potrebbe provenire dal nuovo ciclo delle politiche di coesione.

Le costruzioni. – La fase congiunturale del settore delle costruzioni è rimasta sfavorevole. In base ai dati delle casse edili, è proseguito il calo delle ore lavorate in atto dal secondo trimestre del 2016. Le imprese che hanno partecipato al sondaggio della Banca d'Italia hanno segnalato per l'anno in corso una prevalenza dei casi di riduzione della produzione su quelli di aumento, in linea con quanto emerso nella rilevazione precedente.

Le imprese attive nel comparto delle opere pubbliche potrebbero beneficiare in prospettiva dell'incremento del valore dei bandi di gara registrato nella prima parte dell'anno. Nell'edilizia residenziale, la crescita delle compravendite (cfr. il paragrafo: Il mercato del lavoro e le famiglie) non si è ancora riflessa in un aumento della domanda per le imprese del settore.

I servizi privati non finanziari. – Le condizioni cicliche del settore terziario rimangono positive, sostenute sia dalla domanda interna sia dal buon andamento dei flussi turistici. In base al sondaggio della Banca d'Italia su oltre 100 imprese siciliane dei servizi privati non finanziari, nei primi nove mesi dell'anno le aziende con fatturato in aumento hanno superato significativamente quelle con ricavi in calo, proseguendo la tendenza emersa nel corso del 2016. Nei giudizi delle imprese le aspettative a breve termine sulla domanda rimangono positive. L'andamento favorevole del settore ha contribuito a sostenere il processo di accumulazione del capitale: gli investimenti sono stati in leggera crescita nel 2017, in linea con i programmi formulati a inizio anno dalle imprese. La congiuntura è stata favorevole nelle maggiori branche del terziario privato.

La demografia. – Il calo del numero di imprese attive in regione, che proseguiva ininterrotto dal 2009, si è progressivamente arrestato nel corso del 2017. Nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di una nuova contrazione del numero di aziende operanti nei settori industriale, edile e del commercio, è aumentato il numero di unità attive nei servizi di alloggio e ristorazione e di quelle finanziarie e dei servizi alle imprese.

Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese - In base al sondaggio della Banca d'Italia, poco più dei due terzi delle imprese dell'industria e dei servizi valuta di chiudere l'esercizio 2017 in utile, una quota analoga a quella rilevata nella scorsa edizione dell'indagine. Alla fine del primo semestre del 2017 la liquidità delle imprese, misurata dal rapporto tra la somma di depositi e titoli quotati detenuti presso le banche e i finanziamenti a breve termine, è risultata in aumento rispetto a dodici mesi prima per effetto soprattutto della riduzione dell'indebitamento a breve termine. Il credito bancario alle imprese ha continuato a diminuire, risentendo in particolare della

dinamica sfavorevole del settore delle costruzioni. Tra i comparti dell'industria manifatturiera, che nel complesso ha registrato un modesto calo, i prestiti alle imprese della trasformazione alimentare hanno accelerato; è proseguita la crescita dei finanziamenti nel settore dei servizi. Gli andamenti sono risultati differenziati anche per dimensione di impresa: i prestiti alle piccole imprese, ancora pressoché stabili a giugno, hanno successivamente ripreso a crescere, mentre quelli alle aziende di maggiore dimensione hanno continuato a contrarsi. Nel primo semestre dell'anno in corso i tassi di interesse medi sui prestiti a breve termine si sono ridotti, seppure in misura inferiore rispetto al 2016. La flessione ha interessato con la stessa intensità le piccole imprese e quelle di maggiore dimensione; il calo è stato più marcato nel comparto manifatturiero. Il costo delle nuove erogazioni a medio e a lungo termine è invece aumentato

B. IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE

Il mercato del lavoro - Nel primo semestre del 2017 l'occupazione in Sicilia è lievemente cresciuta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (0,3 per cento; 0,7 nel Mezzogiorno e 1,1 per l'Italia). Il numero di occupati in regione rimane sensibilmente inferiore ai valori del periodo pre-crisi. All'aumento del numero di occupati in agricoltura e nell'industria si è contrapposta la forte riduzione nel settore delle costruzioni. Nel terziario il numero dei lavoratori è aumentato debolmente, con il contributo positivo soprattutto del comparto alberghiero e della ristorazione. Come nello scorso anno l'occupazione è diminuita per gli uomini, mentre è continuata la crescita del numero delle lavoratrici; la dinamica occupazionale è stata favorevole per gli individui con 55 anni o più e per i laureati. Si sono ridotti nuovamente gli occupati autonomi a fronte di un aumento dei dipendenti e, in relazione alla tipologia di orario previsto, sono cresciuti solo gli occupati con contratto a tempo pieno.

In base ai dati diffusi dall'INPS, per i dipendenti nel settore privato non agricolo nei primi otto mesi del 2017 le assunzioni nette, che tengono conto delle cessazioni e delle trasformazioni, sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2016, sostenute maggiormente dalla crescita dei nuovi rapporti di lavoro a termine; anche quelle a tempo indeterminato hanno registrato un saldo positivo dopo la forte riduzione dell'anno precedente. Dal 2017 sono attivi gli sgravi contributivi previsti dai programmi "occupazione giovani" e "occupazione Sud"; in Sicilia, poco più di un quinto delle assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato e dei nuovi contratti di apprendistato ha usufruito dell'incentivo occupazione Sud, valore in linea con la media del Mezzogiorno. Nella media del primo semestre del 2017 il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni è leggermente cresciuto su base annua (40,5 per cento; 57,7 la media nazionale). Le persone in cerca di occupazione sono aumentate, riflettendo un'accresciuta partecipazione al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione continua così a rimanere su livelli elevati 22,0 per cento; nel confronto con le altre regioni italiane è superato solo dalla Calabria ed è quasi doppio rispetto alla media nazionale (11,5).

Secondo i dati dell'INPS, nei primi nove mesi dell'anno le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (CIG) sono diminuite del 36,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Vi ha contribuito il marcato calo degli interventi straordinari che continuano a rappresentare oltre i tre quinti del totale delle ore autorizzate.

I consumi e l'indebitamento delle famiglie - Nel corso del 2017 il clima di fiducia dei consumatori osservato per il Mezzogiorno è rimasto favorevole e in linea con quanto rilevato nel biennio precedente; dopo una flessione nei mesi primaverili l'indice ha ripreso vigore. I consumi delle famiglie siciliane hanno continuato a sostenere la fase ciclica positiva che sta caratterizzando l'attività delle imprese dei servizi dal 2015. In particolare, la crescita della domanda di beni durevoli ha trovato nuovamente conferma nel mercato delle automobili. In base ai dati forniti dall'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), nei primi nove mesi dell'anno

sono aumentate le immatricolazioni di autovetture (1,2 per cento), anche se meno della media nazionale e in rallentamento rispetto al forte incremento realizzato nel 2016. Nel primo semestre dell'anno la crescita delle compravendite di immobili residenziali, pari al 6,5 per cento, è stata in linea con quella registrata nella media nazionale. L'andamento positivo delle transazioni continua a non essere sufficiente a invertire la tendenza negativa delle quotazioni. La crescita del credito erogato da banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici si è rafforzata: a giugno i finanziamenti sono aumentati su base annua del 2,7 per cento. L'espansione del credito al consumo ha riguardato tutte le principali forme tecniche (prestiti personali e cessione del quinto dello stipendio) e ha interessato esclusivamente i finanziamenti erogati dalle banche. Anche l'ammontare dei prestiti finalizzati all'acquisto di abitazioni ha continuato a crescere, ma le nuove erogazioni, pur essendo rimaste superiori ai rimborsi, si sono ridotte lievemente dopo un triennio di forte espansione.

Il costo dei mutui è rimasto sostanzialmente invariato. Il differenziale tra tassi d'interesse fissi e variabili, seppure in lieve aumento, si è mantenuto su valori contenuti; la quota delle erogazioni a tasso fisso è ancora superiore a quella delle operazioni a tasso variabile, ma nel secondo trimestre dell'anno in corso ha subito una flessione.

C. IL MERCATO DEL CREDITO

I finanziamenti e la qualità del credito – A giugno del 2017 il credito all'intera economia siciliana è aumentato dello 0,8 per cento su base annua, sostenuto dalla crescita dei finanziamenti alle famiglie consumatrici.

L'andamento del credito risulta differenziato tra le diverse classi dimensionali di intermediari: i prestiti erogati dalle banche appartenenti ai primi cinque gruppi nazionali hanno continuato a diminuire, mentre si è rafforzata la crescita di quelli concessi dalle altre banche.

La domanda e l'offerta di credito. – Secondo le principali banche che operano nella regione e che partecipano all'indagine su domanda e offerta di credito a livello territoriale (Regional Bank Lending Survey, RBLS), nel primo semestre dell'anno in corso le richieste di finanziamenti hanno continuato a espandersi, seppure con qualche segnale di indebolimento rispetto al 2016. Tra le componenti della domanda di credito delle imprese, sono lievemente cresciute le richieste finalizzate agli investimenti produttivi. Per le famiglie la domanda di mutui, che rappresenta la componente dell'indebitamento più rilevante, ha rallentato rispetto al semestre precedente; l'espansione delle richieste di credito al consumo si è invece intensificata. Dal lato dell'offerta, nel primo semestre del 2017 le politiche seguite dalle banche nella concessione dei finanziamenti alle imprese sono rimaste invariate; fa eccezione il comparto dell'edilizia, per il quale si è registrato un lieve peggioramento dei criteri di offerta. Per le famiglie sono lievemente migliorate le condizioni in termini di quantità offerte; la quota finanziata rispetto al valore dell'immobile (loan to value) è rimasta sostanzialmente invariata.

La qualità del credito. – È proseguito il miglioramento della capacità di rimborso della clientela siciliana. Nel primo semestre del 2017 il tasso di deterioramento, che misura l'incidenza dei flussi dei nuovi prestiti deteriorati sul totale dei crediti, è sceso al 4,0 per cento, tornando su livelli prossimi a quelli del periodo pre-crisi. L'indicatore regionale rimane superiore a quello medio nazionale sia per le imprese sia per le famiglie. Nel settore produttivo il deterioramento del credito si è ridotto in maniera generalizzata, ma rimangono significative differenze tra i principali comparti di attività. Nella manifattura l'indicatore è sceso a un valore prossimo a quello medio italiano; nelle costruzioni, nonostante il miglioramento, la qualità del credito si conferma notevolmente peggiore rispetto a quella dell'intero settore produttivo; nei servizi è ripresa la tendenza alla riduzione della rischiosità. Il tasso di deterioramento dei prestiti alle famiglie ha continuato a diminuire. L'ammontare dei prestiti bancari deteriorati accumulatosi negli anni della

crisi rimane ancora elevato: a giugno del 2017 l'incidenza sul totale dei prestiti all'economia era pari al 24,5 per cento.

La raccolta e il risparmio finanziario- Alla fine di giugno 2017 i depositi bancari delle famiglie e delle imprese siciliane risultavano in aumento dello 0,6 per cento sui dodici mesi, in decelerazione rispetto all'anno precedente. I depositi delle famiglie, che rappresentano la parte largamente prevalente della raccolta bancaria, hanno rallentato. È proseguito il processo di sostituzione delle componenti a scadenza determinata con quelle facilmente liquidabili; la crescita dei conti correnti ha comunque perso vigore nel corso del semestre.

Il valore complessivo a prezzi di mercato dei titoli a custodia detenuti dalle famiglie presso le banche si è ulteriormente ridotto. La flessione è stata particolarmente accentuata per le obbligazioni bancarie (circa un terzo); anche il valore dei titoli di Stato ha continuato a ridursi. È proseguita la ricomposizione a favore delle quote di fondi comuni, che sono arrivate a rappresentare circa la metà del portafoglio delle famiglie. Coerentemente con gli andamenti del risparmio delle famiglie, secondo quanto riferito dagli intermediari nell'ambito della RBLS, nel primo semestre del 2017 la domanda di depositi è rimasta sostanzialmente invariata mentre la richiesta di obbligazioni bancarie ha continuato a ridursi; si è invece rafforzata l'espansione della domanda di quote di fondi comuni. Riguardo alle politiche di offerta, è proseguita da parte delle banche l'azione di contenimento della remunerazione riconosciuta sui depositi, soprattutto su quelli a vista, mentre le condizioni praticate sulle proprie obbligazioni, dopo un lungo periodo di riduzione dei rendimenti, si sono pressoché stabilizzate.

D. IL TURISMO

Le imprese del comparto ricettivo hanno beneficiato di una stagione turistica positiva. Secondo i dati provvisori della Regione Siciliana, nei primi otto mesi del 2017 sono aumentate le presenze turistiche, con riferimento sia alla componente nazionale sia agli stranieri; la crescita ha interessato soprattutto gli esercizi extra-alberghieri. In base ai risultati dell'indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d'Italia, la spesa dei turisti stranieri è aumentata, anche in connessione con l'incremento della permanenza media nell'Isola.

Secondo il «Rapporto sul turismo 2017» curato da UniCredit e Touring Club Italiano: la Sicilia è al nono posto fra le regioni italiane per presenze turistiche con oltre 14,5 milioni di presenze.

Il turismo, dunque, si conferma come un settore rilevante nell'economia siciliana, ancora con grandi potenzialità e significativi margini di crescita. Per quanto riguarda l'offerta ricettiva, nel 2015 la Sicilia si è attestata al 9 posto in Italia per numero di esercizi turistici (5.875) e al 12 posto per numero di letti totali (193.634).

Nel quinquennio 2010-2015 inoltre l'offerta ricettiva della Sicilia ha registrato una diminuzione di letti totali pari al 1,6% (3,8% il dato medio Italia). Un dato interessante riguarda poi la distribuzione dei posti letto regionali per tipologia di struttura ricettiva: nel periodo considerato il 61,8% dei posti letto è stato offerto da alberghi, il 14,5% da campeggi e villaggi turistici, il 8,4% da alloggi in affitto, il 8,1% da B&B, il 4,7% da agriturismo, l'1,1 da case per ferie.

Per quanto riguarda invece la distribuzione percentuale delle presenze turistiche nelle province siciliane risulta in testa Messina con il 24,3% del dato complessivo regionale, trainata dai flussi turistici legati a Taormina: a seguire vi sono poi, ai primi posti, Palermo (20,2%), Trapani (14,9%), Catania (13,6%), Siracusa (9,7%) e Agrigento (8,9%).

Nel Rapporto si evidenziano poi i **principali mercati esteri di provenienza che per la Sicilia nel 2015 sono stati, nell'ordine, la Francia (20,8%), la Germania (15,6%) e il Regno Unito (9,3%)**. Inoltre, il settore turistico siciliano ha una quota del 5,4% sul valore aggiunto nazionale, dando lavoro a oltre 66.000 addetti (distribuiti fra alloggio e ristorazione) che costituiscono l'8,9% del totale occupati in Italia.

Al fine di dare una rappresentazione cartografica delle motivazioni che influenzano la scelta della Sicilia come meta di turismo, le mappe sotto riportate evidenziano le zone climatiche dell'area geografica europea e mediterranea, mettendole in correlazione con la stabilità geo politica dei paesi di riferimento. Appare in tal modo chiaro dove il turista si orienterà e quanto il turismo potrà sempre più costituire importante volano per l'economia regionale.

E. I TRASPORTI

I dati del traffico aeroportuale, raccolti da Assaeroporti, confermano le dinamiche del turismo. Nei primi otto mesi dell'anno il numero di passeggeri è cresciuto di oltre un decimo, in linea con la media del Mezzogiorno. I passeggeri su voli internazionali sono aumentati del 17 per cento, in accelerazione rispetto al 2016, con un andamento molto simile tra i principali scali regionali. Anche il traffico passeggeri via mare è cresciuto, secondo i dati ancora provvisori delle Autorità portuali dell'Isola riferiti al primo semestre dell'anno. Tra gli scali, il più vivace è risultato quello etneo.

Il traffico marittimo di merci ha ripreso a crescere, dopo la stagnazione che ha caratterizzato il 2016, soprattutto per la movimentazione di greggio e prodotti petroliferi raffinati.

Nella cartina seguente è riportata la rappresentazione cartografica dei principali snodi del sistema viario della Sicilia occidentale con l'indicazione dei principali porti ed aeroporti:

1.1.3 La situazione socio economica del territorio PROVINCIALE

A.1 POPOLAZIONE

Per la raccolta e l'analisi dei dati del contesto esterno relativo allo scenario provinciale ci si è avvalso dei dati ISTAT da cui è risultato possibile ricavare le seguenti informazioni:

Popolazione ultimo censimento 15° CENSIMENTO 9/10/2011	n. abitanti 429.917		
Bilancio demografico e popolazione residente ANNO 2017	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	212904	221572	434476
Nati	1679	1605	3284
Morti	2413	2549	4962
Saldo Naturale	-734	-944	-1678
Iscritti	5643	3961	9604
Cancellati	5790	4214	10004
Saldo Migratorio	-147	-253	-400
Popolazione al 31/12/2017	212023	220375	432398
Numero di Famiglie (dati al 2017)	169.396		
Numero di Convivenze (dati al 2017)	654		
Numero medio di componenti per famiglia (dati al 2017)	2,5		
Suddivisione per età dati al 31/12/2017:			
prescolare (0/5 anni)	20.676		
scuola dell'obbligo (6/15 anni)	41.457		
in forza lavoro I occupazione (16/30 anni)	76.314		
in età adulta (31/65 anni)	204.415		
in età senile (oltre 65 anni)	96.698		

Il 9 ottobre 2011 è la data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, indagine che l'Istat conduce con cadenza decennale, volta a rilevare per ciascun comune la totalità della popolazione residente ovvero delle persone dimoranti abitualmente e a fotografare la struttura sociale e demografica dell'Italia e dei suoi territori.

Con riferimento al territorio della provincia di Trapani, il numero di abitanti risulta essere pari a 429.917, a fronte di una popolazione residente in Sicilia pari a 5.002.904 individui, dei quali 2.584.147 femmine (51,6 per cento) e 2.418.757 maschi, mentre la rilevazione al 31 dicembre 2017 rileva un totale di 432.398 abitanti in provincia di Trapani (212.023 maschi e 220.375 femmine) a fronte di un totale in Sicilia di 5.026.989 individui.

Nella tabella a seguire, sono riportati i dati della popolazione residente nella Provincia di Trapani, da cui è possibile riscontrare come il Comune di Marsala risulti essere il comune più popoloso.

Popolazione residente Provincia di Trapani al 31/12/2017			
<i>comune</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Alcamo	22185	23088	45273
Buseto Palizzolo	1390	1538	2928
Calatafimi-Segesta	3219	3318	6537
Campobello di Mazara	5868	5901	11769
Castellammare del Golfo	7568	7641	15209
Castelvetrano	15415	16088	31503
Custonaci	2777	2794	5571
Erice	13431	14224	27655
Favignana	2224	2127	4351
Gibellina	1887	2129	4016
Marsala	40650	42152	82802
Mazara del Vallo	25470	26018	51488
Paceco	5448	5859	11307
Pantelleria	3844	3915	7759
Partanna	5060	5362	10422
Poggioreale	723	753	1476
Salaparuta	795	875	1670
Salemi	5300	5347	10647
Santa Ninfa	2396	2557	4953
San Vito Lo Capo	2307	2401	4708
Trapani	32750	35173	67923
Valderice	6165	6088	12253
Vita	972	1025	1997
Petrosino	4179	4002	8181
totale	212023	220375	432398

Livello di istruzione popolazione residente

La popolazione residente nella Provincia di Trapani in età compresa da 6 anni in poi presenta circa il livello di istruzione le seguenti caratteristiche:

- a) Laureati (titolo universitario accademico o superiore) n. 27.859;
- b) Diplomati (Diploma di scuola superiore) n. 105.970;
- c) Con licenza di scuola media n. 129.374;
- d) Con licenza di scuola elementare n. 107.979;

I dati sopra riportati si riferiscono al 2011.

Condizione socio-economica delle famiglie

Si riportano di seguito i dati statistici al 31/12/2017 (fonte ISTAT), relativi all'occupazione e alla disoccupazione della Provincia di Trapani.

	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
a) Provincia di Trapani	39,6 %	24,4 %

Per quanto riguarda gli occupati invece (fonte ISTAT) si possono distinguere in settore per attività e precisamente:

- **10.000** numero di occupati in Agricoltura;
- **17.000** numero di occupati in Industria;
- **85.000** numero di occupati in Servizi.

Numero occupati in totale **112.000**

A.2 TERRITORIO

Superficie in Km². **2.469,623** (fonte ISTAT censimento 2011)

Strade

- Statali Km. 300
- Provinciali Km. **1.308,15** (fonte Ministero Infr. Trasporti)
- Comunali Km. //
- Vicinali Km. //
- Autostrade Km. 126

Strumenti di programmazione territoriali:

- Programma delle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.12/2011 come confermato dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50 del 18/04/2016.
- Piano Territoriale Provinciale ex art. 12 L.R. 9/86;
- Piano Provinciale del bacino per i trasporti (art. 36 D.L. 285/92) e piano delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie (art. 12 L.R. 9/86)

A.3 ECONOMIA INSEDIATA

La provincia di Trapani, si estende nella parte Occidentale della Sicilia e al suo interno custodisce una immensa ricchezza di risorse ambientali, archeologiche, monumentali, storiche e culturali.

La sua economia insediativa è composta da 38962 imprese di cui : 33,5% agricoltura , 49,4% servizi , 17,1% industria . I comparti produttivi della provincia riguardano principalmente la produzione del vino e del sale ed il settore turistico sviluppato grazie all'importanza storica e culturale dei vari

comuni e delle isole che rientrano in questo comprensorio provinciale. La pesca ed il commercio ittico rientrano nelle attività di rilievo ed hanno come fulcro Mazara del Vallo.

imprese e addetti -anno 2017				
TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	N. IMPRESE ATTIVE		ADDETTI	
	N.	%	N.	%
AGRICOLTURA	13.041	33,5	13.663	14,9
industria estrattiva	84	1,3	451	2,0
industria manifatturiera	2.680	40,3	10.265	46,0
acqua , reti fognarie etc	139	2,1	1.419	6,4
costruzioni	3.742	56,3	10.156	45,6
TOTALE INDUSTRIA	6.645	17,1	22.291	24,4
TOTALE SERVIZI	19.248	49,4	53.043	57,9
X Imprese non classificate	28	0,1	2.544	2,8
TOTALE COMPLESSIVO	38.962	300	91.541	300

AGRICOLTURA

La Provincia di Trapani, che presenta un territorio montuoso all'interno e per il resto ampie zone pianeggianti, è fortemente investita da una economia agricola ed è basata principalmente sui comparti viticolo(39,9% della sup. in produzione , 60,4% della produzione) ed enologico, olivicolo(18,5% della sup. in produzione, 11,2% della produzione) e cerealicolo (17% della sup. in produzione , 10,9% della produzione) , seguiti in maniera marginale da orticolo(2,6% della sup. in produzione, 7,3% della produzione) e frutticolo(0,7% della superficie in produzione, 1,8% della produzione). La produzione vinicola pari a 2.436.000 quintali di vino , infatti, rappresenta un importante settore i cui impianti presenti nella provincia di Trapani rappresentano quasi la metà di tutti quelli presenti in Sicilia. In agricoltura operano 13.041 imprese per un totale di 13.663 addetti L'economia del territorio provinciale è subordinata in modo rilevante, al comparto vitivinicolo poiché, attorno ad esso , orbita un sistema di industrie vinicole e artigiani bottai, esercenti di prodotti enologici e laboratori di analisi, dipendenti di cantine e industrie. Lo sviluppo della vite che occupa una superficie di 56.000 ettari con una produzione di 3.248.000 quintali di uva da vino, è favorito dalle caratteristiche naturali del terreno, dal clima caldo-umido e dalle scarse piogge. I vigneti tipici della zona sono delle varietà Grillo, Zibibbo, Trebbiano, Nero d'Avola e producono vini di grande pregio apprezzati in tutto il mondo di cui alcuni sono riconosciuti a denominazione di origine controllata.

Il comparto cerealicolo è caratterizzato per il 93,8% dalla produzione di frumento pari a 550.000 quintali.

tipo di coltivazione	superficie in produzione		Produzione Totale	
	ettari	%	quintali	%
cereali	23810	17,0	586.200	10,9
- frumento	22.000		550.000	

ortaggi	3.645	2,6	394.210	7,3
-melone	1250		161.000	
-cocomero	450		65.700	
-pomodoro	412		52.000	
-cavolfiore e cavolo	300		33.000	
-aglio	250		7.500	
-melanzana	190		18.000	
-fagiolo e fagiolino	172		12.000	
-carciofo	160		12.800	
-fragola	150		12.000	
-zucchina	100		5.500	
-peperone	90		5.100	
-fava fresca	50		1.250	
-lattuga	32		4.400	
-finocchio	25		3.000	
-cipolla	10		720	
-basilico	4		240	
uva da vino	56000	39,9	3248000	60,4
olive in totale	26000	18,5	600.000	11,2
-olive da tavola			240.000	
-olive da olio			260.000	
frutta	942	0,7	97.070	1,8
-agrumi	620.000		70.400	
-melograno	180		18.000	
foraggere	30000	21,4	450.000	8,4
TOTALE	140.397	100	5.375.480	100
vino			2436000	
olio			54000	

L'olivo, assieme alla vite, è la pianta che meglio rappresenta la cultura e la civiltà mediterranea. In provincia di Trapani l'olivo occupa una superficie di circa 26.000 ettari con una produzione di 600.000 quintali di olive (di cui 240.000 da tavola e 260.000 da olio) e 54.000 quintali di olio. Le aree interessate alla coltivazione dell'olivo ricadono nella Valle del Belice con i territori di Castelvetrano, Partanna e Campobello di Mazara e nella Valle di Erice con i territori di Custonaci, S.

Vito lo Capo, Valderice e Castellammare del Golfo. In pratica in questi territori è concentrata quasi l'ottanta per cento della superficie dedicata alla coltivazione delle olive della provincia di Trapani.

Anche l'olivo è caratterizzato da diverse varietà. La specie più diffusa nella zona del Belice è la Nocellara, destinata sia all'uso da tavola che da olio. Tale coltivazione ha una maturazione tardiva ma viene raccolta precocemente essendo destinata alla produzione di olive verdi in salamoia. Altrove troviamo la Cerasuola e la BiancoLilla. La coltura presenta la caratteristica successione d'annate di "carica e "scarica". Il metodo di raccolta è prevalentemente manuale. L'olio viene ottenuto mediante sistemi di estrazione a ciclo continuo, con spremitura a freddo, che permettono di ottenere un prodotto di ottime qualità chimiche e organolettiche.

Nel comparto orticolo che occupa una superficie di 3.645 ettari con una produzione di 394.210 quintali, particolare attenzione va alla coltivazione dell'aglio con una superficie di 250 ettari e 7.500 quintali nella zona di Paceco, del melone (una superficie in produzione 1250 ettari, produzione 161.000 quintali) e del cocomero (superficie in produzione 450 ettari, produzione 65.700 quintali caratterizzati da melone giallo è purceddu); mentre nel comparto frutticolo gli agrumeti si estendono per 620 ettari con una produzione di 70.400 quintali per gran parte destinati ad arancio, limone e mandarino., a cui segue la produzione di melograno con 180 ettari di superficie e 18.000 quintali di produzione

PESCA

Un altro settore importante per l'economia della Provincia di Trapani è la **pesca**. I compartimenti marittimi sono due: quello di Trapani e quello di Mazara. Le due flotte si distinguono significativamente per assetto e tipologia produttiva: quella trapanese è costituita da imbarcazioni di minor tonnellaggio e la gestione delle imprese ha carattere essenzialmente familiare; quella mazarese ha dimensioni più ampie ed è principalmente attrezzata per la pesca d'altura. Riguardo al pescato, a Trapani la tipologia di prodotto prevalente è il pesce azzurro; in quello di Mazara sono le specie più pregiate ad avere un peso maggiormente rilevante. La pesca del tonno viene praticata al largo dell'isola di Favignana e presso la tonnara di San Cusumano, a poche miglia dal litorale nord di Trapani, e rappresenta per i suoi aspetti caratteristici, anche un'attrazione turistica. Infatti la mattanza ha la sua base operativa a Favignana, da secoli "la regina delle tonnare", e dove ancora oggi, nella tarda primavera –cioè nel periodo della migrazione dell'elegante tonno rosso- si perpetua questo rito di vita e di morte.

Sono anche da tenere in considerazione l'acquacoltura e l'industria di trasformazione del pesce. Per quanto riguarda i prodotti, tra i più apprezzati sono certamente il tonno conservato sott'olio e le uova dello stesso la cosiddetta "bottarga".

INDUSTRIA ESTRATTIVA

Nell'industria estrattiva operano 84 imprese per un totale di 451 addetti. **Il settore del marmo** è quello che incontra le più rimarchevoli difficoltà ad operare sui mercati nazionali ed esteri, sia a causa della competizione tra le imprese, sia per gli ostacoli di natura organizzativa. Tuttavia riveste una specifica rilevanza con tradizioni radicate con tutte le fasi del processo produttivo: estrazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione. Le cave di marmo sono localizzate prevalentemente nella fascia litoranea a nord di Trapani, fino ad Alcamo; in particolare si fa riferimento al Bacino Marmifero di Custonaci che ricomprende i Comuni di Custonaci, Trapani, Paceco, San Vito lo Capo, Castellammare del Golfo, Valderice e Buseto Palizzolo. Questo comparto ha fatto registrare un notevole ridimensionamento, rispetto al passato, per difficoltà sia di carattere strutturale che ambientale: l'eccessiva frammentazione delle aziende, i problemi di commercializzazione, le carenze infrastrutturali, l'insufficiente remunerabilità dei prezzi di vendita,

la reale difficoltà delle imprese marmifere ad adeguarsi alle severe normative ambientali che, tra l'altro devono garantire la protezione e la conservazione di un ambiente naturale tra i più belli e ricchi di Sicilia.

Nell'industria estrattiva rientra pure **l'industria del sale** che rappresenta anche una cultura turistica del paese. Le saline hanno costituito da sempre una grande risorsa economica per il territorio e rivestono grande importanza per la straordinaria valenza ambientale. Oggi sono istituite in Riserve naturali orientate fruibili dai visitatori. Il Museo del sale a Nubia, dove è custodita una grande varietà di attrezzi, e alcuni mulini recentemente restaurati offrono la possibilità di compiere un affascinante "viaggio" attraverso la storia della cultura salinara.

ARTIGIANATO

Il tessuto economico è formato da piccole e medie imprese, ma l'intero settore artigianale, negli ultimi anni, ha subito un forte calo, sia in termini di aziende iscritte nell'apposito albo presso la Camera di Commercio che in termini di produzione. Esso è costituito da 6832 imprese e da 16.003 addetti. I comparti di maggiore rilievo sono quelli dell'industria alimentare, del legno, lavorazione del marmo, lavorazione dei metalli, costruzioni, riparazione di autoveicoli, trasporto, ristorazione e servizi alla persona

imprese artigiane-anno 2017				
comparti artigianali	imprese attive		Addetti tot.	
	n.	%	n.	%
Industrie alimentari	512	7,5	1.758	11,0
Industria del legno e dei prodotti in legno	172	2,5	347	2,2
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione del marmo	220	3,2	606	3,8
Fabbricazione di prodotti in metallo	321	4,7	753	4,7
costruzioni	1.964	28,7	4.273	26,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	716	10,5	1.373	8,6
Trasporto terrestre	423	6,2	967	6,0
dei servizi di ristorazione	412	6,0	1.500	9,4
servizi per la persona	840	12,3	1.590	9,9
altre attività	1.252	18,3	2.836	17,7
totale	6.832	100	16.003	100

Nel settore dell'artigianato artistico spiccano la produzione di tappeti, ricami, ceramiche e la **lavorazione del corallo**. Alla Mostra del Corallo, presso il Museo Pepoli, si possono oggi ammirare sculture, monili e altre opere dei maestri trapanesi realizzate in corallo. L'artigianato tessile si pratica principalmente ad Erice ove si producono le "frizzate", caratteristici tappeti a figure geometriche raffiguranti soprattutto paesaggi.

Un'attività artigianale che non ha conosciuto nel tempo nessuna crisi, è quella dei **dolci tipici** che nel trapanese ha visto un aumento della produzione. Comunemente connessi, come nel resto della Sicilia, alle ricorrenze religiose, i dolci tipici trapanesi sono variamente prodotti in tutta la Provincia, assumendo spesso connotazioni particolari, come i pupi di zuccaru e la frutta marturana in occasione della ricorrenza della Festa di tutti i Santi.

SETTORE TERZIARIO

servizi: imprese e addetti-anno 2017				
TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	N. IMPRESE ATTIVE		ADDETTI	
	N.	%	N.	%
commercio	9.942	51,7	21.824	41,1
trasporti e magazzinaggio	927	4,8	4.482	8,4
alloggio e ristorazione	2.552	13,3	11.275	21,3
informazione e comunicazione	601	3,1	1.052	2,0
attività finanziarie e assicurative	652	3,4	1.214	2,3
attività immobiliari	459	2,4	603	1,1
attività professionali scientifiche e tecnologiche	703	3,7	1.086	2,0
noleggio agenzie di viaggio e supporto alle imprese	975	5,1	3.021	5,7
istruzione	250	1,3	885	1,7
sanità e assistenza sociale	492	2,6	4.091	7,7
attività artistiche sportive e di intrattenimento	475	2,5	1.253	2,4
altre attività di servizi alla persona	1.220	6,3	2.257	4,3
TOTALE SERVIZI	19.248	100,0	53.043	100,0

All'interno del settore Terziario operano 19248 imprese per un totale di 53.043 addetti, tra esse rientrano le aziende di distribuzione commerciale(51%), di trasporti(4,8%), i servizi di intermediazione e di consulenza nel campo assicurativo e finanziario(3,4%), l'assistenza sanitaria e sociale(2,6%), l'attività di formazione e di insegnamento(1,3%), attività professionali scientifiche e tecnologiche (3,7%) che comprendono la consulenza direzionale e specialistica (amministrativa, informatica, legale, ecc..), i servizi di informazione e comunicazione(3,1%) , alloggio e ristorazione (13,3%), noleggio e agenzie di viaggio (5,1%) le attività culturali, di spettacolo, di tempo libero ed altre ancora(9,6%).

Il ramo del Credito, il comparto più moderno del terziario, presenta, nella Provincia, una dimensione maggiore rispetto alla situazione siciliana e meridionale in generale. Per quanto riguarda i trasporti il territorio è già attrezzato di infrastrutture portuali, aeroportuali e stradali.

SETTORE TURISTICO

La provincia di Trapani vanta inoltre un patrimonio ricco di ambienti naturali assolutamente incontaminati e di eccezionale valore: le Riserve naturali, la cui estensione complessiva è pari a circa 11.000 ettari di terreno.

L'andamento di questo essenziale settore dell'economia trapanese continua a registrare continui e incoraggianti incrementi. Infatti le presenze turistiche ricettive pari a 2.441.415 nel 2017 hanno registrato un incremento rispetto al 2007 del 42,7%. Tali risultati sono il frutto dell'azione di valorizzazione delle numerose risorse esistenti sul territorio e della loro promozione, mirata all'acquisizione di nuovi e significativi segmenti di mercato, ma anche di una adeguata attività di analisi che sappia cogliere i suoi punti di forza e di debolezza

Trend presenze turistiche							
Provenienza	2007	2009	2011	2013	2015	2017	Var % 2007/2017
Italiani	1.390.266	1.385.308	1.450.739	1.471.489	1.490.329	1699751	22,3
Stranieri	320.729	457.762	629.682	862.279	730.501	741665	131,2
Totale	1.710.995	1.843.070	2.080.421	2.333.768	2.220.830	2441415	42,7
% Stranieri	18,75	24,84	30,27	36,95	32,89	30,38	11,63
letti	24052	27508	27401	28925	27954	30917	28,5

Questo importante comparto può fare sicuro riferimento ad un'altra grande risorsa. Ci riferiamo al turismo nautico, con la realizzazione di approdi turistici ben attrezzati nei luoghi più strategici del territorio: in particolare la città di Trapani, insieme alle isole Egadi, sono stati protagonisti del grande successo ottenuto con i Trapani Louis Vuitton Acts 8 & 9 del 2005, la regata velica Trapani Cento Cup del 2007 e la "The Garibaldi Tall Ships Regatta 2010" (Genova – Trapani, 11-16 aprile 2010), regata che ha celebrato lo storico viaggio di Garibaldi e dei Mille in occasione del suo 150° anniversario. Protagoniste le Tall Ships, le "navi dagli alti alberi" delle scuole di marina e i loro equipaggi che hanno seguito idealmente la rotta Genova - Trapani in memoria dell'impresa dell'Eroe dei due Mondi. I grandi velieri ormeggiati nei porti di Genova e Trapani hanno coinvolto le città di partenza e di arrivo con eventi e attività collaterali, offrendo al pubblico l'occasione unica di incontrare i giovani equipaggi e di salire a bordo degli spettacolari velieri.

flusso turistico nei maggiori poli turistici -anno 2017					
comune	popolazione	letti negli esercizi ricettivi	indice di ricettività letti x 100 ab.	presenze	tasso di turisticità (presenze x ab.)
Castellammare	15.228	2.267	14,9	171.668	1.127,3
Castelvetrano	31.572	4.183	13,2	384.184	1.216,9
Erice	27.826	1.082	3,9	89.537	321,8
Favignana	4.353	3.194	73,4	221.227	5.082,2
Marsala	82.869	1.806	2,2	200.675	242,2
Mazara del Vallo	51.477	1.826	3,5	84.373	163,9
Pantelleria	7.769	1.948	25,1	108.014	1.390,3
San Vito	4.692	7.404	157,8	634.200	13.516,6

Trapani	68.063	2.352	3,5	213.551	313,8
restanti comuni	139.239	4.855	3,5	333.986	239,9
totale	433.088	30.917	7,1	2.441.415	563,7

Si rappresenta infine il notevole apporto al Settore Turistico dato dall'aeroporto di Trapani - Birgi con il notevole incremento di passeggeri e con nuove destinazioni negli anni precedenti il 2016.

aeroporto Trapani-Birgi: arrivi di passeggeri x provenienza							
provenienza	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
nazioni straniere	318.388	255514	222.079	295.470	216.636	192.311	169.406
regioni italiane	480.570	432992	529.269	612.005	548.138	575.389	667.511
Totale	505.787	807.557	751.348	907.475	764.774	767.700	836.917

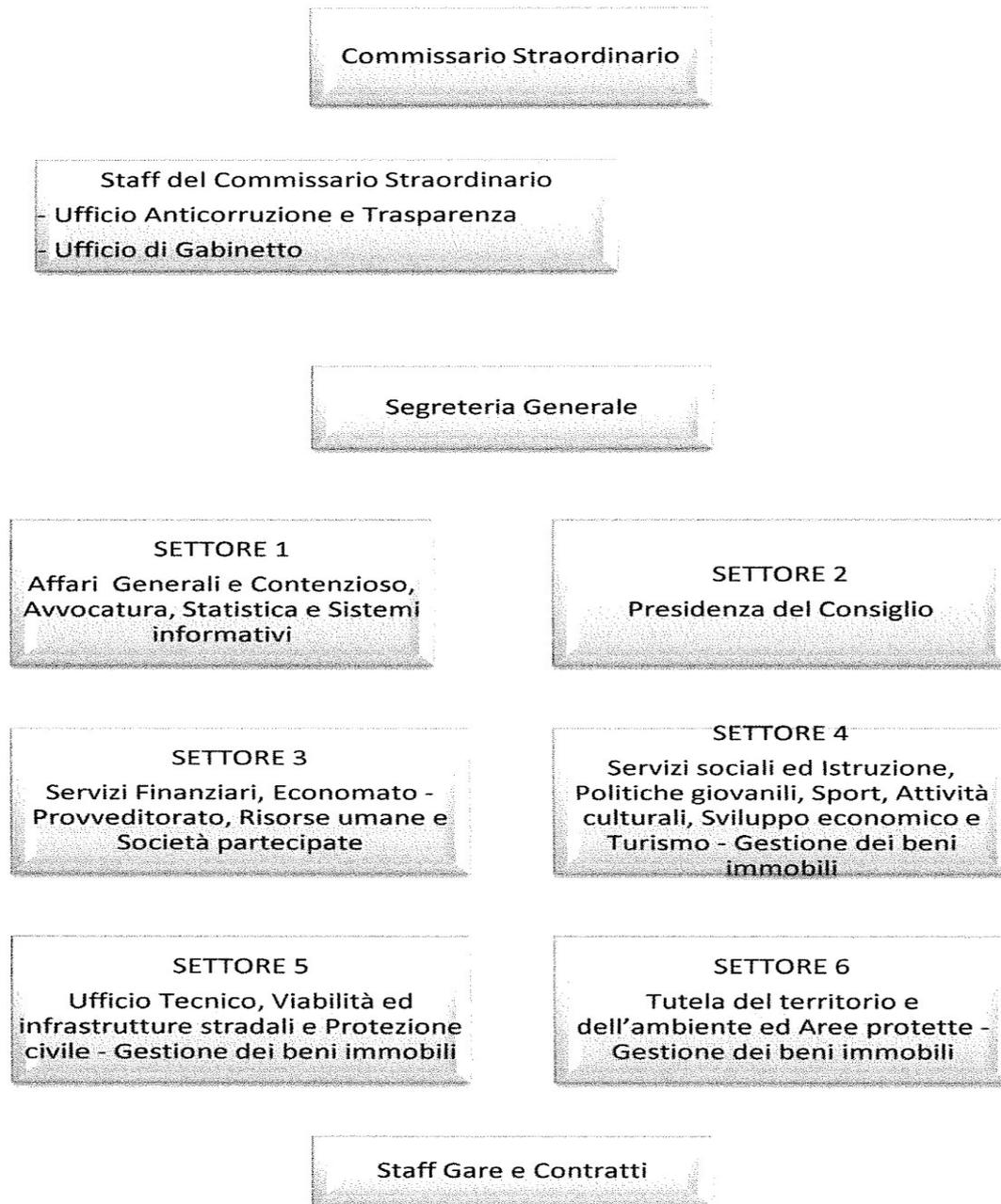
Pochi i segni di sviluppo, comunque enormemente inferiori rispetto alle potenzialità del territorio. Molte, infatti, sono le risorse naturalistiche: a valutare la ricchezza ambientale basterebbe il solo descrivere l'esistenza della Riserva delle Egadi, di quella dello Zingaro, Foce del Belice, dello Stagnone di Marsala, delle Saline di Trapani e Paceco. Quanto al patrimonio culturale, si pensi ad Erice, Segesta, Selinunte, Mozia, il Satiro di Mazara, l'Efebo di Castelvetro, la Nave Punica di Marsala. Da considerare anche le ricchezze paesaggistiche come le Isole Egadi, Pantelleria e anche la costa Sud, San Vito Lo Capo, Castellammare del Golfo. Quest'area occidentale della Sicilia, pertanto, pur in una gravissima decrescita economica ed occupazionale, vede questo Ente sovra comunale solo sperare nella propria sopravvivenza, mantenendosi al servizio di una collettività maggioritariamente sana che aspira alla valorizzazione delle proprie risorse produttive e culturali.

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attuale struttura organizzativa approvata con Determinazione Commissariale n. 4 del 21/02/2018 ha previsto la modifica organizzativa come di seguito individuata:



RISORSE UMANE PER CATEGORIA

Personale in servizio al 31.12.2017	
Categoria	Numero
Segretario Generale	1
Dirigenti	1
Categoria D3	15

Categoria D1	40
Categoria C	71
Categoria B3	53
Categoria B1	50
Categoria A	28
TOTALE	259
Personale a tempo determinato	175
Personale utilizzato in ASU	16

1.2.2 La governance del sistema delle partecipate

Il Libero Consorzio Provinciale di Trapani detiene una serie di partecipazioni in società e in altri organismi come da allegato a margine del presente documento

“Governance” è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale.

In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all’interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

Governance interna, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e Controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando “l’ente-azienda”;

Governance esterna, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l’esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l’integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera “l’ente - holding”;

Governance interistituzionale, intesa come insieme di procedure, comportamenti e “best practices” che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l’ente pubblico come “ente-rete” o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare, emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- l’applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l’utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l’ente locale si trova a dover svolgere.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno Cost.	% quota Part.	Attività svolta	Partec.di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
B	C	D	E	F	G	H	I	J
01853270815	Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.a. o in sigla G.A.P. S.p.a.	1997	2,66	Gestione Aeroporto Civile Pantelleria	NO	NO	NO	NO
02090040813	Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione	2002	10,00	Gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
02088000811	Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione	2002	11,15	Gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO

02200430813	Funierice Service s.r.l.	2005	50,00	Servizio di trasporto pubblico locale e turistico mediante impianto a fune	SI	SI	NO	NO
02484440819	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti - Trapani provincia Nord - Società consortile per azioni	2012	5,00	Gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
02485430819	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti - Trapani provincia Sud - Società consortile per azioni	2012	5,00	Gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO

1.2.3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

Le problematiche finanziaria del Libero Consorzio Comunale di Trapani derivano in primo luogo dal processo di riforma degli enti di area vasta iniziato nel 2013 dalla Regione Siciliana e a tutt'oggi non concluso, nonché dal percorso di risanamento dei conti pubblici messo in atto dal governo nazionale che a partire dal D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, seguito dal D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89, ha previsto:

- l'azzeramento dei contributi erariali a favore degli enti di area vasta;
- la determinazione della quota di incapienza da trattenere da parte dell'Agenzia delle Entrate per conto dello Stato.

Lo scenario economico-finanziario è stato stravolto dalla legge di stabilità 2015 (LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190), che all'art. 1, c. 419, ha previsto il versamento allo Stato di un contributo pari a 5,5 milioni di euro per il 2015, 11,0 milioni di euro per il 2016 e oltre 16,5 milioni di euro a regime dal 2017

In merito alle manovre di finanza pubblica approvate dalla Regione Sicilia in favore degli enti di area vasta, si è constatata la riduzione della dotazione finanziaria a carico del bilancio regionale, circostanza che peggiora il quadro già dipinto a tinte scure dal governo nazionale: la Regione Sicilia, in altri termini, si è fatta carico solo parzialmente delle difficoltà finanziarie dei Liberi Consorzi Siciliani e delle Città Metropolitane, sebbene nella ripartizione delle risorse regionali ai LCC dal 2013 ad oggi sono state oltretutto previste assegnazioni ad-hoc ad alcuni Enti ed anche ciò ha ovviamente penalizzato questo Ente ed altri nonostante questi abbiano, responsabilmente, già in fase di avvio della riforma gettato lo sguardo oltre l'immediato futuro perseguendo politiche attive di riduzione della spesa e/o di massimizzazione delle entrate sia con riferimento a spese tradizionalmente incompressibili come la spesa per il personale, sia relativamente a spese di altra natura (canoni di locazioni, utenze, dotazione agli Istituti Scolastici, mutui, ecc.).

Nel 2018 – 2020 vige sempre la c.d. regola del pareggio di bilancio, o fiscal compact, previsto dalla legge costituzionale 1/2012 e dalla legge n° 243/2012, che prevede il rispetto dei seguenti saldi non negativi:

- Equilibrio corrente di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio corrente di competenza (rendiconto)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (rendiconto)

La legge di bilancio 2018 (l. 205 del 2017) ha previsto:

- una rimodulazione del progressivo aumento della percentuale di accantonamento al FCDE con una riduzione delle percentuali per le annualità 2018 – 2020;
- una variazione della contabilizzazione del FPV ai fini del calcolo degli equilibri dal 2020 in poi.

Entrambe le misure rendono meno difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio.

Tutto l'impianto normativo così come si è evoluto negli ultimi anni, dall'armonizzazione contabile con l'introduzione del bilancio autorizzatorio di cassa e la regola del fondo crediti di dubbia esigibilità, fino alla c.d. regola del pareggio di bilancio, è rivolta a consentire l'utilizzo delle sole risorse effettivamente disponibili, cioè gli enti possono spendere solo ciò che realmente incassano. A fronte di questo accantonamento, che di fatto limita la possibilità di spesa corrente finanziata da entrate che con bassa probabilità di realizzo, la norma stessa crea spazi di investimento possibile, da finanziare con mutui o con avanzo da precedenti esercizi (ove possibile) che se ben utilizzato avrà il potere di riqualificare nel medio periodo pure la spesa corrente e renderla più orientata sui servizi ad alto valore aggiunto.

ENTRATE TRIBUTARIE

Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente

(art.19 del d.lgs. 504 del 30/12/1992)

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale, è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni di legge vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. L'accertamento avviene contestualmente all'incasso a seguito di versamento effettuato da parte dei concessionari che gestiscono per i comuni la riscossione dei tributi. Il Settore Finanze, nel corso dell'esercizio 2018, ha avviato una puntuale ricognizione dello stato dei versamenti da parte dei Comuni sulle somme ancora dovute sollecitandone prontamente l'adempimento.

Imposta Provinciale di Trascrizione

(art.56 del d.lgs. 15/12/97 n. 446)

L'imposta è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). L'accertamento del tributo avviene contestualmente all'incasso sulla base della quietanza rilasciata dal tesoriere all'Ufficio A.C.I. che effettua il versamento nei tre giorni successivi l'incasso e che successivamente provvede alla comunicazione periodica (con cadenza mensile) dei versamenti effettuati, nonché dei rimborsi e dei recuperi dell'imposta.

Il gettito del tributo si attesterà per l'anno in corso su livelli inferiori rispetto all'esercizio precedente a causa del recupero forzoso effettuato dall'A.C.I. a decorrere dal mese di Settembre 2018 a titolo di contributo alla finanza pubblica non versato con riferimento all'esercizio 2017 pari a circa 10 milioni di euro.

Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)

(art. 63 d.lgs. 446/1997)

Il canone occupazione di spazi ed aree pubbliche è dovuto dal titolare dell'atto di concessione o dell'occupante in proporzione della superficie sottratta all'uso pubblico per le occupazioni effettuate nelle strade, aree e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia.

Con Deliberazione Commissariale n. 9 del 28/11/2013 è stato approvato il nuovo regolamento che prevede una diversa attribuzione dei canoni, ovvero introduce, a norma degli artt.23 e 27 del D.Lgs 285/92, il canone dovuto per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze avuto riguardo al valore economico o vantaggio che l'utenza privata ne ricava (canone non ricognitorio). Diverse modifiche e/o integrazioni al nuovo regolamento è stato necessario introdurre negli anni, in ultimo con deliberazione commissariale n. 16 del 7/09/2017.

Dall'esercizio 2017 è stata avviata una capillare verifica delle concessioni vigenti che ha condotto al raddoppio del gettito rispetto agli esercizi precedenti ed è stata avviata la verifica straordinaria degli accessi lungo le strade di competenza del Libero Consorzio con una campagna di adesioni, prima con scadenza 31/12/2017 e poi prorogata anche nell'anno in corso fino alla data del 30/04/2018. Ai relativi avvisi è stata data massima diffusione, consentendo al contribuente di regolarizzare omissioni ed irregolarità commesse, ove non siano state già contestate con ispezioni, verifiche o notifiche varie, con indiscutibile vantaggio sia dal punto di vista economico che della semplificazione amministrativa.

Imposta sulle Assicurazione Contro la Responsabilità Civile

(art.60 del d.lgs. 446/1997 successivo regolamento approvato con D.M.457 del 14/12/1998 – art. 17 comma 2 d.lgs. 68/2011)

Si applica alle polizze assicurative dei veicoli iscritti al PRA e alle macchine agricole. Il gettito dell'imposta RCA è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. L'imposta RCA viene versata alla Provincia dall'Agenzia delle Entrate che riceve i versamenti dalle società di assicurazione.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il Libero Consorzio Provinciale di Trapani, ritiene, per l'esercizio 2018 poter confermare le tariffe relative ai tributi sotto indicati e precisamente:

- la tariffa I.P.T. nella misura dell'aumento del 19,355% rispetto alle tabelle ministeriali;
- l'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazioni R.C.A, nella misura del 16%
- l'aliquota del Tributo per l'esercizio delle Funzioni di Tutela. Protezione e Igiene dell'Ambiente nella misura del 5%.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI.

Per ciò che attiene a **trasferimenti erariali**, si dà atto del quasi totale azzeramento dei trasferimenti erariali correnti al quale si aggiungono gli oneri previsti dell'art. 16 comma 7 del D.L. 95/2012 per i quali è stato già operato il recupero della quota incapiante relativa all'esercizio 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate in fase di versamento dell'Imposta sulle Assicurazioni RCA. E' in corso il recupero della quota incapiante relativa all'esercizio 2018 pari ad euro 4.754.985,74 avviata dal mese di ottobre 2018. Confermato il ripristino del contributo ex Fondo Sviluppo Investimenti per euro 172.031,14, già parzialmente erogato.

Sul fronte dei **trasferimenti provenienti dalla Regione Siciliana** destinati, per l'anno 2018, a favore dei Liberi Consorzi Comunali siciliani gli stessi sono previsti dall'art. 2 della L.R. 8/2017 in complessivi 111.050 milioni di euro per la parte corrente e già erogati all'Ente con D.A. n. 157/Serv. 4 del 04.07.2018 in euro 9.945.159,56. Sono presenti, inoltre, gli stanziamenti previsti dall'art. 30 comma 7 della Legge Regionale 5/2014 c.d. "Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio" per finanziare la spesa del personale precario a tempo determinato a totale carico della Regione, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 27/2016, il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle RR.NN.OO, il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica ed infine il trasferimento previsto dall'art. 6 della L.R. 24/2016 in ordine al finanziamento delle funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate dalla Regione Siciliana alle città metropolitane ed ai Liberi Consorzi Comunali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

1) Fitti Attivi anno 2018 :

- Palazzo Prefettura (fino a luglio 2018 tenuto conto che si è provveduto alla vendita ad INVIMIT);
- Caserma dei Carabinieri di Trapani;

2) T.O.S.A.P. – C.O.S.A.P.

Il d.lgs. 15/11/93 n. 507, con le modifiche apportate dal D.lgs. 28/12/93 n. 566, ha ridisegnato, regolandoli, i criteri di applicazione della tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche.

La Provincia ha provveduto prima con la delibera n.34/C del 7/4/95 e poi con la delibera n.40/C del 14/5/96 ad adeguare il proprio regolamento ridefinendo in modo particolare le nuove misure della tassa e le relative esenzioni. Dal 1999 la T.O.S.A.P. non è più tassa ma canone ed ha

assunto la denominazione di C. O. S. A. P. (Canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche).

Inoltre con il Regolamento per l'applicazione del canone per l'uso e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), adottato con Deliberazione Commissariale n.9 del 28/11/2013, è stata introdotta e disciplinata l'ulteriore entrata per Canone non ricognitorio previsto dagli art. 23 e 27 del D.lgs. 285/92."

Recentemente la deliberazione 8/C del 26/06/2017 ha modificato gli articoli 15, 22, 23, e 24 del suddetto regolamento in ordine al riscontro di opere abusive, sanzioni da applicare per renderli più confacenti alle situazioni reali venutesi a creare nel corso dell'attività ricognitoria.

3) Altre entrate extratributarie sono rappresentate da :

- Restituzione di somme assegnate agli istituti di istruzione secondaria;
- Rimborso spese per utilizzo palestre provinciali;
- Introiti per il rilascio licenze di pesca nelle acque della R.N.O. Isole dello Stagnone;
- Interessi attivi;
- Recupero somme;
- Entrate eventuali.

ENTRATE e SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli stanziamenti in conto capitale del bilancio di Previsione 2018-2020 sono coerenti con il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 61 del 28/08/2018 e in pubblicazione fino al 26/10/2016 ai sensi di legge. Si è dato seguito all'inserimento nel bilancio di previsione delle seguenti voci di spesa finanziate da specifiche fonti di finanziamento certe destinate ad investimenti ed in particolare:

- le risorse regionali per la valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici previsto dall'OPCM 3274/2003, che presuppone la sottoscrizione delle convenzioni per ciascun intervento ammesso entro 30 giorni dal ricevimento della notifica della predetta DDG. N. 4056 del 13/09/2018 avvenuta con nota prot. n. 74077 del 10/10/2018. Ciò fine di consentire a questo Ente di poter attuare le verifiche dei livelli di sicurezza sismica degli edifici scolastici afferenti al patrimonio provinciale. Tali verifiche contribuiscono alla necessità di adeguamento sismico di tutti gli edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere una rilevanza in relazione ad un eventuale collasso e rendere efficace l'attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 2 marzo 2003.
- le somme assegnate con decreto M.I.U.R. n. 607 del 08 agosto 2017 per la realizzazione del 1° stralcio del nuovo Istituto "V. Almanza" di Pantelleria;
- i finanziamenti di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale di cui al decreto M.I.T. n. 49 del 16 febbraio 2018 per il triennio 2018/2020;
- le somme regionali destinate a finanziare lavori di edilizia scolastica giusto DDG. n. 5545/ISTR del 23/10/2018;
- le somme regionali previste per la ristrutturazione dell'Istituto 'Mattarella-Dolci' di Castellammare del Golfo con D.D.S. n. 5409 del 15-12-2018.

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi

come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina provinciale. A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo.

L'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

– Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali:

si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dagli equilibri di finanza pubblica. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari.

– Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito d'interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati. Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione e uso degli immobili confiscati alla mafia

– Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili provinciali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Il patrimonio dell'Ente si è arricchito nell'anno 2017 di una notevole quantità di beni confiscati alla mafia di particolare pregio e valore. Obiettivo di questa amministrazione è l'utilizzo ottimale di tali beni per restituire alla cittadinanza quei servizi e quella qualità di vita che la mafia ha sottratto.

Per il triennio 2018/20209 si fa riferimento, inoltre, al piano di alienazioni e valorizzazioni le cui corrispondenti voci di entrata e di spesa saranno inserite nel bilancio di previsione tramite apposita variazione di bilancio, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 3.13, nel momento in cui nasce l'obbligazione giuridica attiva cioè al momento del rogito. In tale momento l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel triennio 2018-2020 non è previsto ricorso al credito.

La quota capitale da pagare per l'anno 2018, relativa all'unico mutuo ancora in essere presso l'Istituto del Credito Sportivo (Ex capannone Nervi) ammonta a €. 94.702,88 senza interessi grazie allo scorporo autorizzato dall'Istituto erogatore.

Per quanto riguarda i B.O.P. per l'anno 2018 le quote capitali da rimborsare ammontano a €. 603.078,00 mentre la quota interessi, già nulla per il primo semestre, lo sarà anche per la seconda rata da pagare entro il 31.12.2018.

Per l'esercizio 2018, non è stata attivata l'anticipazione di Tesoreria

SPESE CORRENTI

Il complesso delle spese previste nel Bilancio di previsione **2018/2020** percorre la strada tracciata dai numerosi interventi di finanza pubblica finalizzati al contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli obiettivi stabiliti per il coordinamento della finanza pubblica. In ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno, dal piano di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/2007, dalle riduzioni di spesa imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 D.L. 95/2012, dall'art. 1 del D.L. 101/2013 e dal D.L. 66/2014, si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei limiti per il 2016.

Tipologia	Normativa	Limite di Spesa anno 2016
Studi e consulenze	Art. 6 c. 7 D.L. 78/2010 – riduzione dell'80% rispetto alla spesa dell'anno 2009	38.049,06
	Art. 5 D.L. 101/2013 – 75% del limite di spesa dell'anno 2014	22.829,44
	Art. 1 c. 14 D.L. 66/2014 – inferiore all'1,4% della spesa del personale del conto annuale 2012	249.304,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6 c. 8 D.L. 78/2010 – riduzione dell'80% rispetto alla spesa dell'anno 2009	60.672,79
Sponsorizzazioni	Art. 6 c. 9 D.L. 78/2010	<u>Divieto</u>
Spese per missioni	Art. 6 c. 12 D.L. 78/2010 – riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009	91.485,56
Spese per la formazione	Art. 6 c. 13 D.L. 78/2010 – riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009	19.914,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 15 D.L. 66/2014 – riduzione del 30% rispetto alla spesa dell'anno 2011 <u>se non destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e</u>	26.931,24

	<u>della sicurezza pubblica</u>	
Nolegg ed acquisto autovetture	Art. 1 comma 143 L. 228/2012	Divieto se non destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
Spese per consulenze in materia informatica	Art. 1 comma 146 L. 228/2012 - Divieto	Divieto
Spesa per mobili e arredi	Art. 1 comma 141 L. 228/2012	Divieto se non destinati all'uso scolastico e dei servizi per l'infanzia
Spesa per acquisto di immobili	Art. 1 comma 138 L. 228/2012	Divieto
Compensi ai legali dell'Ente (su sentenze con spese compensate)	Art. 9 comma 6 D.L. 90/2014 - Limite stanziamento dell'anno 2013	17.000,00

STANZIAMENTI DI SPESA CORRENTE PER PROGRAMMA

Programma DUP		Macroaggregato		Stanziamento 2018			Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
				Quota FPV	Quota Anno	Totale		
10	Segreteria Generale	1	Redditi da lavoro dipendente	9.038,84	185.045,85	194.084,69	185.045,85	185.045,85
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.166,56	12.310,01	13.476,57	12.310,01	12.310,01
		3	Acquisto di beni e servizi	0	3.000,00	3.000,00	1.700,00	1.700,00
20	Affari Istituzionali	1	Redditi da lavoro dipendente	0	665.495,55	665.495,55	645.495,55	645.495,55
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	47.009,82	47.009,82	47.009,82	47.009,82
		3	Acquisto di beni e servizi	1.356,34	149.200,00	150.556,34	112.600,00	77.600,00
30	Risorse Umane	1	Redditi da lavoro dipendente	0	3.155.407,71	3.155.407,71	1.467.082,08	732.720,68
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	206.178,40	206.178,40	92.776,16	46.203,06

		3	Acquisto di beni e servizi	0	3.000,00	3.000,00	2.200,00	2.200,00
		4	Trasferimenti correnti	0	2.599,75	2.599,75	2.000,00	2.000,00
40	Gare e contratti	1	Redditi da lavoro dipendente	0	277.280,54	277.280,54	277.280,54	277.280,54
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	19.551,41	19.551,41	19.551,41	19.551,41
		3	Acquisto di beni e servizi	25.978,71	2.500,00	28.478,71	1.700,00	1.700,00
50	Ufficio Legale e Contenzioso	1	Redditi da lavoro dipendente	5.730,68	443.548,72	449.279,40	504.541,11	529.541,11
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	410,63	41.376,28	41.786,91	50.625,33	46.625,33
		3	Acquisto di beni e servizi	6.690,58	42.000,00	48.690,58	30.900,00	30.900,00
		4	Trasferimenti correnti	0	500	500	250	250
60	Servizio Informatico/Statistico	1	Redditi da lavoro dipendente	0	327.969,23	327.969,23	313.276,41	313.276,41
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	21.784,02	21.784,02	22.808,68	22.808,68
		3	Acquisto di beni e servizi	89.004,84	39.462,08	128.466,92	29.500,00	24.500,00
70	Gestione Finanziaria	1	Redditi da lavoro dipendente	0	923.788,83	923.788,83	938.026,00	938.026,00
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	65.851,25	65.851,25	68.143,07	68.143,07
		3	Acquisto di beni e servizi	3.815,00	9.500,00	13.315,00	6.700,00	6.700,00

		4	Trasferimenti correnti	0	17.825.507,23	17.825.507,23	17.001.677,00	17.001.677,00
		10	Altre spese correnti	0	27.862,24	27.862,24	500	500
90	Assistenza scolastica, trasporto alunni ed altri servizi alle scuole	1	Redditi da lavoro dipendente	0	1.359.384,89	1.359.384,89	2.221.259,73	1.787.959,73
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	102.360,57	102.360,57	165.379,83	135.629,83
		3	Acquisto di beni e servizi	870.257,30	4.842.077,46	5.712.334,76	3.117.657,98	1.119.321,98
		4	Trasferimenti correnti	339.836,25	1.442.460,51	1.782.296,76	660.000,00	660.000,00
110	Sviluppo dello sport, manifestazioni sportive	3	Acquisto di beni e servizi	0	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
120	Servizi Sociali	3	Acquisto di beni e servizi	0	502.000,00	502.000,00	2.000,00	2.000,00
		4	Trasferimenti correnti	30.000,00	15.000,00	45.000,00	0	0
130	Gestione del Patrimonio	2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	140.627,20	140.627,20	140.627,20	140.627,20
		3	Acquisto di beni e servizi	71.946,46	173.934,38	245.880,84	210.255,70	210.255,70
		10	Altre spese correnti	0	296.438,66	296.438,66	273.571,50	273.571,50
140	Ufficio Tecnico Edilizia	3	Acquisto di beni e servizi	120.543,28	10.207,20	130.750,48	1.104.028,36	56.700,00

150	Viabilità provinciale	1	Redditi da lavoro dipendente	0	2.174.049,90	2.174.049,90	2.777.939,93	2.777.939,93
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	148.115,26	148.115,26	189.074,97	189.074,97
		3	Acquisto di beni e servizi	168.176,85	165.003,88	333.180,73	125.500,00	125.500,00
		4	Trasferimenti correnti	0	4.000,00	4.000,00	1.500,00	1.500,00
		10	Altre spese correnti	22.744,78	10.329,74	33.074,52	0	0
160	Igiene ambientale e tutela ambientale	1	Redditi da lavoro dipendente	0	676.859,00	676.859,00	759.584,44	759.584,44
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	41.592,04	41.592,04	47.129,65	47.129,65
		3	Acquisto di beni e servizi	0	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
		4	Trasferimenti correnti	115.609,44	21.463,14	137.072,58	14.200,00	14.200,00
170	Servizi e manifestazioni turistiche	3	Acquisto di beni e servizi	0	2.581.660,00	2.581.660,00	1.000,00	1.000,00
180	Gestione delle RR.NN.OO	1	Redditi da lavoro dipendente	0	773.469,81	773.469,81	773.469,81	773.469,81
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	0	53.663,00	53.663,00	53.663,00	53.663,00
		3	Acquisto di beni e servizi	4.526,66	23.615,43	28.142,09	9.000,00	9.000,00
200	Interventi nel campo dello sviluppo economico	3	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	6.000,00	13.000,00	1.500,00	1.500,00

		4	Trasferimenti correnti	0	100.000,00	100.000,00	50.000,00	0
210	Servizi Generali	1	Redditi da lavoro dipendente	905.502,13	1.895.039,38	2.800.541,51	1.626.069,67	1.626.069,67
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente	40.908,33	129.089,01	169.997,34	116.589,01	120.589,01
		3	Acquisto di beni e servizi	467.917,51	717.656,50	1.185.574,01	396.728,57	381.728,57
		4	Trasferimenti correnti	0	2.648,32	2.648,32	0	0
		10	Altre spese correnti	123.993,06	3.057.311,95	3.181.305,01	189.757,60	249.201,32
TOTALE				3.432.154,23	45.968.286,15	49.400.440,38	36.864.685,97	32.554.480,83

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici dell'Amministrazione provinciali rimangono in parte confermati rispetto a quelli approvati con il precedente D.U.P.. Tenuto conto del contesto interno/esterno in cui si trova ad operare l'Ente essi sono prevalentemente volti ad assicurare, in coerenza con i processi di riforma ordinamentale di cui alla l.r. 15/2015 e ss.mm.ii., una razionalizzazione delle spese nonché un miglioramento delle entrate in ragione soprattutto delle criticità finanziarie dell'Ente. Non può mancare il riferimento all'obiettivo sugli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza (n. 2) strategico per l'amministrazione finalizzato al miglioramento e potenziamento degli strumenti di comunicazione dell'Ente al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale e di ridurre i tempi di attesa del cittadino e a prevenire fenomeni a rischio di corruzione.

Tali obiettivi strategici sono declinati nella Sezione operativa nei Programmi ivi indicati.

A seguire sono riportati la legenda delle Missioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e una breve descrizione degli Obiettivi strategici ad esse collegate:

MISSIONI

Legenda Missione (Classificazione D.Lgs. 118/2011)	
n.	Denominazione
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
04	Istruzione e diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
07	Turismo
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVI STRATEGICI

n.	Descrizione dell'obiettivo	Missione di Bilancio	
		n.	denominazione
1	Formazione Conto del Patrimonio e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente	1 4 5 6 7 9 10 12 14	Servizi istituzionali, generali e di gestione Istruzione e diritto allo studio Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Politiche giovanili, sport e tempo libero Turismo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Trasporti e diritto alla mobilità Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Sviluppo economico e competitività
2	Promuovere e verificare la piena attuazione degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione - Assicurare e ampliare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e informazioni da parte dell'amministrazione garantendo la piena applicazione degli obblighi di pubblicità introdotti dal D.Lgs. n. 97/2016.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione N.B.: tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione
3	Interventi volti allo sviluppo economico e sociale dei territori anche attraverso la ricerca fonti di finanziamento esterne	5 7 9 12 14 15 16	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Turismo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Sviluppo economico e competitività Politiche per il lavoro e la formazione professionale Agricoltura politiche agroalimentari e pesca N.B.: tutti i Servizi dell'Ente partecipano alla missione n.7 con riguardo alla ricerca di Fonti di finanziamento esterne

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella (SeS).

Essa individua i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

PARTE PRIMA

2.1. Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente

Settore	Classificazione D.lgs. 118/2011		Programma D.U.P.		
		Missione	Programma	Codice	Descrizione
Segretario Generale	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale	10	Segreteria generale
Staff del Commissario Straordinario	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	50	Ufficio Legale – Contenzioso – Prevenzione della corruzione e trasparenza
Settore n. 1 Affari Generali, Legali, Innovazioni tecnologiche	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali		
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	20	Affari Istituzionali
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e Sistemi Informativi	60	Servizio Informatico/Statistico
Settore n.3 Servizi finanziari, Economato - Provveditorato e Risorse umane	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	70	Gestione Finanziaria
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	80	Gestione dei Tributi
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	30	Risorse umane
Settore n. 4 Servizi sociali, Pari opportunità, Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili Turismo e sviluppo economico	04	Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	90	Assistenza scolastica, trasporto alunni ed altri servizi alle scuole
	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100	Iniziative culturali
	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	110	Sviluppo dello sport, manifestazioni sportive
	07	Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	170	Servizi e manifestazioni turistiche
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	120	Servizi Sociali
	14	Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	200	Interventi nel campo dello sviluppo economico
Settore n.5 Lavori pubblici, viabilità, portualità e patrimonio Protezione Civile	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	130	Gestione del Patrimonio
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	140	Ufficio Tecnico Edilizia
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	150	Viabilità provinciale
	11	Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	190	Servizi di protezione civile
Settore n. 6 Territorio, Ambiente, Riserve Naturali	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	160	Igiene ambientale e tutela ambientale
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	180	Gestione delle RR.NN.OO
Staff Gare e Contratti	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	40	Gare e contratti

PROGRAMMA RESPONSABILE	10 - SEGRETERIA GENERALE DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i>	
<p>La programmazione, per quanto riguarda l'assistenza tecnica, amministrativa ed organizzativa agli organi istituzionali, ivi compresa quella relativa ai servizi di Segreteria Generale, prevede il mantenimento dei servizi di staff in ordine allo svolgimento delle attività di segreteria ed ausiliari e a supporto del Commissario Straordinario.</p> <p>Pertanto, rientrano nel programma oltre alle suddette attività anche le attività di coordinamento di gruppi intersettoriali per la razionalizzazione delle attività nella fase di gestione commissariale.</p>	
<i>Motivazione delle scelte</i>	
<p>Il progetto è volto alla razionalizzazione della qualità dei servizi mediante l'ottimale utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.</p>	
<i>Finalità da conseguire</i>	
<p>Il progetto si propone, quale finalità da conseguire nell'ambito dei compiti e delle attribuzioni per legge e per statuto di competenza del Segretario Generale, l'assistenza ed il supporto giuridico ed amministrativo agli Organi Istituzionali nello svolgimento delle attività e delle funzioni di sua competenza quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta del Libero Consorzio Provinciale e cura della verbalizzazione; 2. rogito contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticazione scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; 3. nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente del Libero Consorzio Provinciale esercita le seguenti funzioni ed attribuzioni: <ol style="list-style-type: none"> a) coordina l'attività dei dirigenti e dirime i conflitti di competenza; b) attua i provvedimenti adottati dagli organi istituzionali; c) esercizio, nei casi più gravi, dell'azione disciplinare; d) vigilare sull'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo; e) adottare provvedimenti organizzativi per garantire il diritto di accesso agli atti e alle informazioni e per il rispetto del regolamento in materia; f) esprimere parere sulle autorizzazioni ai Dirigenti ad assumere incarichi, anche nell'interesse dell'Ente di area vasta, presso Enti o Associazioni di diritto pubblico, ovvero di diritto privato cui partecipa il Libero Consorzio Provinciale; 4. rilasciare certificazioni e attestazioni per tutti gli atti del Libero Consorzio Provinciale; 5. esercitare ogni altra funzione e competenza conferita dalle leggi, statali e regionali, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente. <p>Nello specifico nel progetto rientrano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'attività di controllo in forza delle innovazioni normative di cui dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213 che ha disciplinato ex novo il sistema organizzativo dei controlli interni degli EE.LL. recepita con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.6/C del 22/08/2013; 2) ai sensi della L.R. 4 agosto 2015, n.15 e ss.mm.&ii, in fase di prima attuazione, cura della fase delle elezioni degli Organi del Libero Consorzio Provinciale di Trapani definendo la composizione del corpo elettorale attivo e passivo, in base alle comunicazioni dei Comuni consorziati, per la successiva elezione del Presidente e del Consiglio del Libero Consorzio Provinciale fino all'insediamento e proclamazione dei citati Organi; 3) ordinario svolgimento elezioni Organi istituzionali con oneri per Ufficio elettorale e proclamazione eletti; 4) assistenza insediamento organi elettivi. 	
<i>Investimento</i>	
Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i>	
<i>Risorse umane da impiegare</i>	
Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i>	
Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	20 - AFFARI ISTITUZIONALI AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Attività di comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione).	
<i>Motivazione delle scelte</i> Il progetto, collegato alla funzionalità dei servizi di supporto all'Ufficio Affari Istituzionali, è volto a razionalizzare e potenziare la qualità dei servizi resi mediante l'ottimale utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. Il progetto è mirato a garantire lo svolgimento dei servizi necessari ad assicurare l'attività degli Organi Istituzionali.	
<i>Finalità da conseguire</i> La programmazione relativa all'assistenza tecnica-amministrativa ed organizzativa agli Organi Istituzionali ha come finalità lo svolgimento dei servizi necessari a supportare l'attività degli stessi Organi In particolare la previsione programmatica è mirata a: - Assicurare il supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo al Commissario Straordinario - Organi Istituzionali e ai propri componenti per quanto necessario a garantire il regolare funzionamento degli stessi per lo svolgimento dei compiti di rispettiva competenza secondo le previsioni normative e dello Statuto della Provincia Regionale di Trapani. - Predisporre gli atti propedeutici all'insediamento degli organi Istituzionali e gestione a regime degli Uffici conseguenziali; - Adempiere alle previsioni normative vigenti in materia di status del Commissario Straordinario – Organi Istituzionali mediante: - La predisposizione ed adozione dei provvedimenti relativi al pagamento delle indennità spettanti al Commissario Straordinario e a Presidente e Assessori del Libero Consorzio Provinciale di Trapani dal momento del loro insediamento; - La predisposizione ed adozione dei provvedimenti relativi alle missioni del Commissario Straordinario – Organi Istituzionali; La programmazione riguarda le attività finalizzate a garantire costante e diretta collaborazione ed assistenza al Commissario Straordinario del Libero Consorzio e agli Organi Istituzionali che si insedieranno ai sensi delle nuove normative, nello svolgimento di alcuni compiti e funzioni. In particolare il progetto prevede: - Provvedere alla pubblicità e pubblicizzazione istituzionale; - Assicurare l'informazione interna mediante la diffusione della rassegna stampa quotidiana; - Garantire il funzionamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico secondo i compiti dello stesso definiti dalle vigenti norme regolamentari; - Assicurare lo svolgimento di tutte le procedure amministrative correlate alla nomina, da parte del Commissario Straordinario/Presidente Libero Consorzio di Esperti Consulenti, garantendo la puntuale gestione del rapporto con gli stessi instaurato; Adempimenti sulla prevenzione della corruzione e sulla prevenzione di Trasparenza e Integrità	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> I servizi di consumo per i quali sono previsti i relativi stanziamenti sono quelli necessari ad assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità .	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificatamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali specificatamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	30 - RISORSE UMANE DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i> Gestione amministrativa di tutto il personale dell'Ente, ivi comprese la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e/o aggiornamento del personale.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le scelte operative derivano dalle necessità che scaturiscono dal rispetto degli obblighi normativi con particolare riguardo alla riduzione delle spese di personale.	
<i>Finalità da conseguire</i> Tenendo conto dell'obbligo normativo relativo al contenimento della spesa del personale e di tutti i limiti imposti dalla legge di stabilità, le finalità del progetto sono collegate all'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente, nell'ambito della gestione giuridico-amministrativa di tutto il personale assunto a qualsiasi titolo (a tempo indeterminato e determinato), nonché all'organizzazione e pianificazione delle risorse umane e la sua ottimale distribuzione all'interno della struttura dell'Ente ivi compresa la programmazione della dotazione organica e dei fabbisogni del personale. Verrà, altresì assicurata la gestione ottimale del sistema di rilevazione delle presenze e di tutti gli adempimenti inerenti e consequenziali, nonché la gestione dell'attività di formazione e/o qualificazione ed aggiornamento anche in materia di sicurezza sul lavoro. Sarà garantito il costante supporto all'OIV quale struttura permanente per la misurazione della performance, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni Sindacali.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> I servizi di consumo sono destinati ad assicurare l'efficacia ed efficiente gestione degli uffici e dei servizi, nonché l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nel rispetto dello stato giuridico delle stesse.	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane sia di ruolo che a tempo determinato, come di seguito specificato: n.1 ctg D3; n.2 ctg D1; n.5 ctg. C; n. 9 ctg B3; n. 3 ctg B1; n. 1 ctg A.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le seguenti risorse strumentali: n.21 PC; n. 1 scanner; n. 1 stampante di rete; n. 12 stampanti.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	40 - GARE E CONTRATTI DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i> Il programma comprende pure le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture dalla predisposizione degli atti di gara, all'aggiudicazione e alla stipula dei contratti. Riguarda anche l'espletamento delle attività connesse all'affidamento in gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente fino alla sottoscrizione dei relativi contratti attivi, come pure le attività espletate quale S.U.A. ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le procedure attuate sono dirette al compimento degli obiettivi di acquisto beni e servizi e di realizzazione lavori, su delega degli altri settori dell'Ente.	
<i>Finalità da conseguire</i> Predisposizione dei bandi e degli avvisi per le procedure ristrette, aperte e negoziate ai sensi del D.lgv. 50/2016, diretti ad appaltare lavori ed affidare forniture e servizi. Pubblicazione dei bandi e degli avvisi nei modi e termini previsti dalla vigente normativa in materia. Assicurare tutti i necessari adempimenti per l'espletamento delle gare previste in calendario, con particolare riguardo a quelle in materia di pubblicità, nonché tutte quelle concernenti la verifica delle dichiarazioni prodotte dagli Operatori Economici nell'istanza di partecipazione. Stesura dei contratti relativi ai lavori, forniture, servizi, con conseguente sottoscrizione e registrazione degli stessi. Tenuta del repertorio e della ordinata conservazione dei contratti. Predisposizione di bandi relativi alla vendita di beni immobili ed espletamento della relativa gara. Tenuta ed aggiornamento degli albi degli Operatori Economici per l'affidamento di lavori forniture e servizi per le procedure ristrette e negoziate ai sensi dell'art.36 c.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. <i>Attività Agente Contabile</i> Attività di agente contabile connessa al rilascio di certificati e copie di atti in seguito all'esercizio del diritto di accesso.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> I servizi di consumo necessari ad assicurare la gestione e l'efficienza dell'Ufficio.	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente assegnate allo Staff gare e Contratti.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere e verificare la piena attuazione degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione - Assicurare e ampliare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e informazioni da parte dell'amministrazione garantendo la piena applicazione degli obblighi di pubblicità introdotti dal D.Lgs. n. 97/2016.
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	11 – Altri Servizi Generali (Classificazione D. Lgs. 118/2011)
	50 - UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
RESPONSABILE	AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Attività inerenti la tutela e la rappresentanza in giudizio dell'Ente. Attività inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione al vigente P.T.P.C.T.. (Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza) e alla normativa nazionale.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Per Ufficio legale e Contenzioso: Assicurare la difesa, la tutela e la rappresentanza dell'Ente dinanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado e ciò attraverso il ricorso a personale interno, evitando così gli incarichi a legali esterni (come invece accadeva prima dell'istituzione dell'Avvocatura Provinciale). Per il pieno raggiungimento del superiore fine è, comunque, necessario l'incremento del personale assegnato, sia dell'attrezzatura informatica a disposizione. Per la Prevenzione della corruzione e Trasparenza: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione creando un contesto sfavorevole alla loro genesi e al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale. Garantire attraverso la più ampia trasparenza il controllo sull'impiego delle risorse pubbliche.	
<i>Finalità da conseguire</i> Per Ufficio Legale e Contenzioso: Provvedere alla rappresentanza e difesa della Provincia nella giurisdizione ordinaria e speciale di ogni grado, compresa la conciliazione. Redigere pareri giuridici ed assicurare l'assistenza legale agli uffici ed agli Organi Istituzionali nei casi richiesti. Curare l'istruttoria delle pratiche relative a tutti i contenziosi - sia in sede civile, sia in sede amministrativa, sia in sede penale - in cui l'Ente si trovi nelle condizioni di attore o convenuto. Gestire le istruttorie connesse ad eventuali ricorsi e patrocinio e/o consulenze a/di legali e professionisti esterni. Per la Prevenzione della corruzione e trasparenza: <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento e potenziamento degli strumenti di comunicazione dell'Ente al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale (D.Lgs. 33/2013 e Linee Guida ANAC Delib. n.1310/2016 e n. 1309/2016, D.Lgs. N.39/2013, D.Lgs. N. 50/2016) e di ridurre i tempi di attesa del cittadino (<i>Piena accessibilità dei dati</i>). L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il P.T.P.C.T. ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura. Valorizzare le professionalità all'interno dell'Ente attraverso un percorso di crescita culturale che metta in primo piano il cittadino piuttosto che la mera esecuzione di adempimenti previsti dalla legge, recependo il punto di vista degli utenti che permetta di conoscere e comprendere i bisogni e le aspettative dei cittadini, fondamentale per il miglioramento dei servizi (cittadino non più utente ma cliente della P.A.). Prevenire fenomeni a rischio di corruzione e eliminazione di ambiti soggettivi di corruzione (L.190/12 e PNA 2016 e relativo Aggiornamento 2017) attraverso l'attuazione delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C.T., che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del P.T.P.C.T. 	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese per servizi di consumo	

<i>Risorse umane da impiegare</i> Tutte le risorse umane previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	
<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	Attuazione misure previste nel PTPCT e relativo monitoraggio
	Attuazione degli obblighi sulla trasparenza previste dal PTPCT e relativo monitoraggio

PROGRAMMA RESPONSABILE	60 - SERVIZIO INFORMATICO/STATISTICO AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Gestione delle attività informatico - statistiche	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le scelte sono motivate dal ruolo che l'innovazione tecnologica è chiamata a svolgere in Provincia di Trapani, non solo nei confronti della struttura interna, ma anche nei riguardi degli Enti del territorio e a favore dei cittadini e delle imprese. Obiettivi che richiedono una infrastruttura informatica potente e funzionante H24, in grado di rispondere efficacemente alle complesse esigenze informatiche di un'amministrazione moderna, quale vuole essere la Provincia di Trapani, ed al tempo stesso delle amministrazioni comunali del territorio, che non disponendo di adeguate strutture informatiche, possono avvalersi dei servizi informatici della Provincia in modalità ASP (application service providing). Un'infrastruttura informatica in grado di erogare "on line" a cittadini ed imprese sia i propri servizi sia i servizi degli Enti ospiti.	
<i>Finalità da conseguire</i> Il rilancio e lo sviluppo del nostro territorio sono strettamente connessi e dipendenti dalla volontà e dalla capacità di avviare e portare avanti una profonda modernizzazione di tutte le pubbliche amministrazioni, e quindi anche della nostra Provincia, non solo in termini di informatizzazione degli uffici e dei servizi, ma anche e principalmente come utilizzo intelligente delle nuove tecnologie, sia per ripensare l'organizzazione dei processi amministrativi, sia per impiegare nuovi canali di erogazione dei servizi, sia per attivare nuovi strumenti di comunicazione. Le finalità del presente progetto includono importanti obiettivi, che costituiscono vere e proprie sfide, come: <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza e l'economicità dei servizi attraverso: • La semplificazione dei procedimenti • La dematerializzazione e l'ottimizzazione dei documenti elettronici • L'erogazione di servizi on line a cittadini ed imprese • L'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale • Attivare politiche di contrasto al digital divide; • Svolgere il ruolo di Centro Servizi per gli Enti del territorio incentivando non solo l'erogazione dei servizi informatici della Provincia in modalità ASP ma soprattutto il riuso degli applicativi della Provincia, quale ad esempio il SIPI, nell'ottica dell'abolizione delle ridondanze hardware e software tra i 24 Comuni della provincia, del risparmio e della razionalizzazione della spesa pubblica. • Riduzione, quindi spegnimento, dei restanti Server fisici attualmente in uso e migrazione degli stessi sulla nuova piattaforma di virtualizzazione, finalizzata alla riduzione dei costi delle licenze d'uso dei server e all'attuazione di una sana politica di risparmio energetico; • Riduzione dei costi relativi agli acquisti delle licenze d'uso dei principali software utilizzati negli Uffici Provinciali attraverso una politica di sostituzione, la dove è possibile, di software proprietari e quindi a pagamento, con software OPEN SOURCE a costo zero. - Riduzione dei canoni relativi ai servizi di connettività internet e linee telefoniche. • Aggiornare e rinnovare le risorse strumentali in dotazione presso il CED e presso gli uffici provinciali; • Esternalizzare il servizio di assistenza sistemistica della sala Ced attraverso l'affidamento in outsourcing ad una ditta specializzata; - Provvede alla conservazione sostitutiva dei Documenti Informatici presso società accreditata. - Realizzazione di una nuova Applicazione Mobile-App del Portale Turistico con funzionalità di Realtà Aumentata di servizio ai turisti ospiti del territorio. • Realizzazione di una campagna di web marketing PPC (Pay per Click), finalizzata ad attivare nuovi visitatori, promuovere la diffusione del Portale Turistico e di conseguenza migliorare l'offerta turistica del territorio.. 	
<i>Investimento</i>	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> L'infrastruttura realizzata deve essere tenuta aggiornata e funzionante. Le risorse finanziarie sono, pertanto, finalizzate alle attività di manutenzione e di assistenza tecnica hardware e software, nonché di adeguamento degli applicativi alle esigenze dell'Ente. Sono previsti altresì stanziamenti per i sottoelencati interventi e/o servizi da erogare: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei servizi internet del portale turistico per le strutture ricettive del territorio. • Rinnovo licenze d'uso dei software. • Servizi informatici di gestione operativa del CED ed assistenza agli utenti e agli enti pubblici convenzionati con la Provincia di trapani. • Gestione, attraverso un Ufficio di redazione e Comunicazione Web delle pubblicazioni e dei contenuti dei 	

<p>portali internet provinciali ed in particolare i servizi di newsletter per le strutture ricettive del territorio e degli utenti registrati al portale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di aggiornamento e potenziamento del Portale Turistico Territoriale in termini di nuove funzionalità, di contenuti redazionali multilingua. • Erogare servizi di innovazione ai Comuni, alle scuole e agli enti pubblici del territorio provincia.
<p><i>Risorse umane da impiegare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente. Si prevede, ma solo per determinati periodi dell'anno, l'utilizzo di studenti che frequentano scuole iscritte al Registro Nazionale di alternanza Scuola-Lavoro.</p>
<p><i>Risorse strumentali da utilizzare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.</p>
<p><i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i></p>

PROGRAMMA RESPONSABILE	70 - GESTIONE FINANZIARIA DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i> Gestione delle Risorse Finanziarie – Attività di economato e provveditorato	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le attività previste nel programma sono motivate dall'esigenza di migliorare l'economicità della gestione finanziaria mirata alla riduzione delle spese. Le attività previste comprendono altresì alcune iniziative di miglioramento qualitativo della gestione, principalmente incentrate sull'operatività e sulla disponibilità di informazioni finanziarie, con lo scopo principale di migliorare la gestione amministrativa conseguendo una migliore efficienza operativa. Scelte operate fra l'altro in coerenza con la necessità di monitorare costantemente le poste finanziarie in entrata e in uscita anche al fine di rientrare nei limiti di spesa imposti dalle disposizioni di legge. E' prevista altresì svolgimento di funzioni di centro d'acquisto di beni e servizi a supporto dei Settori dell'Ente, con la finalità di ottenere delle economie di scala mediante la gestione di sistemi di approvvigionamento per materie omogenee, su grandi volumi di acquisto e l'attività di gestione economale	
<i>Finalità da conseguire</i> La proiezione degli effetti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente che le manovre statali di contenimento della spesa pubblica (art. 47 del D.L. 66/2014 e incapienza su trasferimenti erariali D.L. 95/2012) e di concorso al risanamento dei conti pubblici (art 1. comma 419 della Legge 190/2014) hanno nel corrente esercizio finanziario 2018 e negli esercizi futuri determinano disequilibri di natura 'strutturale', non più controllabili attraverso manovre di contenimento della spesa, considerato che le entrate future derivanti dal gettito dell'Imposta RCA e dall'I.P.T. sono destinate a coprire le somme non versate a titolo di contributo alla finanza pubblica degli anni precedenti. Inoltre per tale natura di disequilibrio 'strutturale', non risulta percorribile l'istituto del 'dissesto finanziario' così come previsto dall'art. 242 del TUEL atteso che la verifica dei parametri di deficitarietà strutturale in occasione del Rendiconto per l'esercizio 2017 ha dato esito negativo. Infatti, appare del tutto evidente, come la spesa corrente 'netta' nell'ultimo quadriennio abbia avuto un andamento via via decrescente, 'gonfiata' solo dalla necessità di dover prevedere il pagamento dei contributi al risanamento della finanza statale con effetti altresì sul mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica) allorquando si consideri che non è permessa l'esclusione delle voci di spese che prevedono pagamenti a favore dello Stato ai fini del calcolo del saldo di riferimento. Sul concetto di 'spesa corrente netta' si è anche espressa la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Siciliana, che nell'indagine sulla 'Finanza degli Enti di area vasta' – Deliberazione n. 76/2017/INPR. ha evidenziato come i bilanci dei suddetti Enti, sia in ambito nazionale ma ancor di più per quelli siciliani alle prese con l'epocale processo di riforma. Pertanto, al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio, gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2018-2020 sono tali da garantire il finanziamento delle sole spese obbligatorie in linea con i vincoli di finanza pubblica e del rispetto dei limiti di spesa previsti in capo agli stanziamenti di bilancio dal D.L. 78/2010.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento.	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> E' prevista l'attivazione di specifici servizi relativi alle singole attività da svolgere	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	
PROGRAMMA RESPONSABILE	80 - GESTIONE DEI TRIBUTI DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i> Gestione delle Entrate Tributarie ed Extratributarie con particolare riferimento al Canone per l'uso e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed al Tributo Ambientale Provinciale.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le scelte sono indirizzate principalmente a realizzare maggiori entrate e/o al recupero di quelle non riscosse, al fine di migliorare nel suo complesso le entrate per l'Ente nell'anno 2018, monitorando anche la realizzabilità delle previsioni iscritte in bilancio. Le ormai scarse disponibilità finanziarie richiedono sempre più controllo capillare di tutte le possibili entrate ed un impulso di tutte le attività collegate al fine di migliorare, maggiorandoli, gli accertamenti di entrata nel corso dell'anno.	

<p><i>Finalità da conseguire</i></p> <p>Il progetto prevede una programmazione finalizzata alla riscossione dei tributi provinciali in particolare l'Imposta Provinciale di Trascrizione, sull'Imposta su R.C. Auto e sull'Addizionale TARI, nonché la riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ex art.2 comma 13 L.R. n. 6/97 a cura del responsabile del Tributo speciale.</p> <p>In riferimento all'entrata in vigore del nuovo regolamento sull'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e le sue successive modifiche e/o integrazioni, si prevede un sostanziale aumento del gettito in entrata in conseguenza dell'applicazione delle nuove regole di determinazione dei canoni che ha registrato un'entrata in costante aumento nel corso degli ultimi anni.</p> <p>A tale scopo infatti è stato previsto nell'anno 2017 l'emissione di un avviso rivolto alla cittadinanza/utenti al fine di regolarizzare accessi/passi carrabili abusivi. Tale avviso ha avuto una proroga anche nell'anno 2018 con nuova scadenza 30 aprile 2018 per le regolarizzazioni da parte degli utenti.</p> <p>Per quanto riguarda il Tributo Ambientale Provinciale chiamato anche TEFA, sono previsti recuperi a carico dei vari Comuni non totalmente adempienti ai riversamenti dovuti, con note e solleciti frequenti, nonché le dovute segnalazioni alla competente Corte di Conti in caso di perdurante inadempienza.</p>
<p><i>Investimento</i></p> <p>Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento</p>
<p><i>Erogazione servizi di consumo</i> (completare)</p>
<p><i>Risorse umane da impiegare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.</p>
<p><i>Risorse strumentali da utilizzare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.</p>
<p><i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i></p>

PROGRAMMA RESPONSABILE	90 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO ALUNNI ED ALTRI SERVIZI ALLE SCUOLE AVV. DIEGO MAGGIO
<p><i>Descrizione del programma</i></p> <p>Il programma prevede le attività generali riguardanti le funzioni di pubblica istruzione, e specificatamente azioni volte al miglioramento operativo dei servizi per l'istruzione, mediante la ricerca di procedure sempre più efficaci ed efficienti di programmazione e pianificazione utili per affrontare e risolvere i problemi delle scuole nel corso degli anni scolastici.</p>	
<p><i>Motivazione delle scelte</i></p> <p>Nell'ambito delle funzioni dei servizi gestiti il presente programma è volto ad assicurare un efficiente ed una efficace realizzazione dell'azione amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare un regolare funzionamento degli Istituti Scolastici di II Grado, in ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della legge 23/96 e le modalità indicate nei criteri per la quantificazione dei fondi (delibera giunta n. 146 del 7/10/2014). Attraverso la costante attività di monitoraggio sulla verifica della congruità dei costi sopportati dagli Istituti scolastici, viene svolta un'azione volta al miglioramento operativo dei servizi per l'istruzione attraverso lo studio e la ricerca di procedure sempre più efficaci ed efficienti di programmazione e pianificazione, utili per affrontare e risolvere le innumerevoli problematiche che affliggono il mondo della scuola. Particolare rilievo ha, nell'ambito del programma, il trasferimento di risorse finanziarie direttamente agli istituti per la manutenzione ordinaria e per le minute spese di funzionamento, tanto da indurre l'Amministrazione ad inserire quale obiettivo strategico la ridefinizione dei parametri di assegnazione del fondo, attraverso l'analisi delle criticità oggettive riscontrate dal momento dell'attuazione ad oggi. E' previsto, inoltre, la fornitura di suppellettili vari, l'individuazione delle palestre per le scuole- che ne sono prive - per garantire lo svolgimento delle attività di educazione fisica con il connesso servizio di trasporto alunni. - Assicurare un adeguato sostegno alle attività scolastiche favorendo iniziative nel campo scolastico e giovanile, volti all'incentivazione allo studio e contro la dispersione scolastica tramite la promozione delle attività a sostegno delle iniziative pubbliche e private per le forme di svago e del tempo libero dei giovani e degli studenti, sostegno di iniziative di promozione turistica e/o collaborazione ad iniziative patrocinate in ambito scolastico, universitario e giovanile. - Organizzazione di iniziative volte all'incentivazione allo studio e contro la dispersione scolastica ed incentivazione del senso civico e dello spirito imprenditoriale dei giovani finalizzando le attività alla ricerca di idee progettuali che provengano dal mondo giovanile e contribuiscano allo sviluppo del territorio. 	
<p><i>Finalità da conseguire</i></p> <p>Pubblica Istruzione:</p> <p>Assicurare agli Istituti Scolastici di competenza dell'Ente Provincia la manutenzione ordinaria, le spese di funzionamento, il pagamento delle utenze varie nonché lo svolgimento della pratica sportiva con il connesso trasporto alunni dalle scuole alle palestre (e viceversa). Sostenere la realizzazione di progetti e/o iniziative volte ad affermare il diritto allo studio. Gli stanziamenti sono finalizzati al funzionamento e alla erogazione dei servizi.</p>	
<p><i>Investimento</i></p> <p>Gli stanziamenti sono finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei servizi alle scuole ai sensi della legge 23/96 e, inoltre, sono previsti specifiche dotazioni finanziarie per la fornitura di suppellettili scolastici ed arredi per le scuole.</p>	
<p><i>Erogazione servizi di consumo</i></p> <p>Assicurare agli Istituti Scolastici di competenza dell'Ente l'erogazione dei servizi di cui alla legge 23/96 (manutenzione ordinaria, spese di funzionamento tra cui la pulizia degli edifici, pagamento delle utenze varie, spese per la registrazione di contratti, svolgimento della pratica sportiva con il connesso trasporto alunni dalle scuole alle palestre). Sostenere la realizzazione di progetti e/o iniziative volte ad affermare il diritto allo studio e percorsi di collaborazione con le Università per favorire iniziative di contrasto ai fenomeni di droga ed alcol nelle scuole di 2° grado.</p>	
<p><i>Risorse umane da impiegare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.</p>	
<p><i>Risorse strumentali da utilizzare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.</p>	
<p><i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i></p>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	100 - INIZIATIVE CULTURALI AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Attività, iniziative e servizi inerenti la cultura	
<i>Motivazione delle scelte</i> Potenziare la fruizione delle risorse culturali attraverso la loro valorizzazione	
<i>Finalità da conseguire</i> - Salvaguardare il patrimonio storico, culturale ed artistico attraverso il patrocinio e/o la realizzazione di iniziative culturali, convegni, rassegne, manifestazioni itineranti aventi per oggetto anche la diffusione di tradizioni popolari proprie della Provincia; - Predisposizione e gestione di piani, programmi e progetti per lo sviluppo delle attività culturali del territorio attivati mediante fondi comunitari, nazionali e regionali; - Favorire una migliore e più diffusa conoscenza e fruizione dei beni culturali, e promuovere la loro valorizzazione e tutela.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> I servizi di consumo sono destinati al patrocinio dell'Ente in favore di iniziative culturali.	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	110 - SVILUPPO DELLO SPORT, MANIFESTAZIONI SPORTIVE AVV. DIEGO MAGGIO
<p><i>Descrizione del programma</i></p> <p>Assicurare lo svolgimento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive, nonché le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive, enti di promozione sportiva, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per la gestione degli impianti natatori, impianti ed infrastrutture destinati alle attività sportive</p>	
<p><i>Motivazione delle scelte</i></p> <p>Le scelte effettuate con il presente progetto sono coerenti con l'esigenza di sviluppare una pratica sportiva diffusa, caratterizzata da continuità e contiguità fra attività promozionale e attività agonistica, attenta alle varie esigenze delle diverse discipline e all'equilibrio territoriale, con l'intento di contribuire all'incremento della domanda sul mercato. La rete impiantistica per varietà tipologica e dislocazione è oggi, in linea di massima, rispondente alle esigenze di base e, soprattutto, adeguata in buona misura alle attività di promozione sportiva. Per mantenere i livelli raggiunti occorre dare continuità ai programmi di funzionalizzazione degli impianti e risposta alle esigenze delle diverse discipline.</p>	
<p><i>Finalità da conseguire</i></p> <p>Il presente progetto ha come finalità la promozione, valorizzazione e gestione delle attività sportive in collaborazione con il CONI, le Federazioni e le Associazioni, nonché con gli Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI. In quest'ottica il programma contempla lo sviluppo dello sport per tutte le età, favorendo sia lo sviluppo degli sport di più ampia diffusione e pratica, ma anche di quelli meno praticati e conosciuti, anche attraverso il sostegno alle Società Sportive anche per promuovere grandi eventi a carattere nazionale ed internazionale, che possano veicolare l'immagine del territorio provinciale.</p>	
<p><i>Investimento</i></p> <p>Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento</p>	
<p><i>Erogazione servizi di consumo</i></p> <p>Assicurare lo svolgimento delle attività sportive anche mediante l'erogazione di servizi quale ad esempio la sottoscrizione di appositi disciplinari, con cui si concede l'utilizzo delle strutture sportive provinciali presenti nel territorio alle associazioni sportive che ne fanno richiesta in armonia al vigente regolamento per l'"utilizzo delle palestre annesse alle scuole ed allo Stadio Provinciale".</p>	
<p><i>Risorse umane da impiegare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.</p>	
<p><i>Risorse strumentali da utilizzare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.</p>	
<p><i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i></p>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	120 - SERVIZI SOCIALI AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Attività a favore delle fasce di popolazione più deboli ed in particolare per la promozione del diritto allo studio anche per i soggetti portatori di handicap.	
<i>Motivazione delle scelte</i> In ottemperanza all'art.6 della L.R. 24/2016 il programma prevede tutte le attività delegate dalla Regione Siciliana: a) Attività di assistenza e tutela nei confronti di minori non udenti e non vedenti, consistenti nel pagamento di rette di ricovero in appositi Istituti; b) Favorire il ricovero presso i Convitti di studenti audiolesi e ciechi; c) Attività di assistenza alla comunicazione per alunni audiolesi, assistenza all'autonomia per alunni ciechi negli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e assistenza ad personam in favore di studenti con handicap psico –fisici che frequentano le Scuole Secondarie; d) Trasporto alunni diversamente abili frequentanti gli istituti di istruzione secondaria di 2° grado dal domicilio a scuola e viceversa ; e) Attività di assistenza igienico-personale a favore degli studenti con gravissime disabilità che frequentano gli Istituti di Istruzione Superiore.	
<i>Finalità da conseguire</i> Assicurare tutti gli interventi previsti dalla legge a carico dell'Ente nel campo dell'integrazione scolastica e del diritto allo studio in favore dei minori diversamente abili attraverso attività di interesse sovraprovinciale, sia ricorrendo a figure presenti in organico che individuando a seguito di appalto le figure professionali necessarie che non sono presenti all'interno dell'Amministrazione. Promozione e coordinamento di attività in favore delle fasce di popolazione più deboli, attraverso anche la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per il reperimento di risorse da destinare a progetti di carattere sociale, anche in qualità di Ente partner.	
<i>Investimento</i> Gli stanziamenti sono finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei servizi ai diversamente abili ai sensi della L.R. 24/2016 e della L.R. 33/91.	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> L'attività di erogazione servizi riguarda tutte le competenze che la L.R. 24/2016 e L.R. 33/91 impone obbligatoriamente a carico dell'Ente per assicurare il diritto allo studio anche per gli studenti con disabilità	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	130 - GESTIONE DEL PATRIMONIO AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Gestione amministrativa dei beni mobili e immobili e rilascio concessioni.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Assicurare la gestione del patrimonio immobiliare ad esclusione di quelli ad uso scolastico e sportivo, ridurre ove possibile le spese dei fitti passivi degli immobili che ospitano gli Istituti di Istruzione Secondaria gestiti dalla Provincia, tenendo indenne l'Ente dai possibili rischi derivanti dall'azione amministrativa.	
<i>Finalità da conseguire</i> Il progetto mira a valorizzare e razionalizzare il patrimonio dell'amministrazione provinciale, basandosi anche sulla pianificazione riportata nel piano di alienazione e valorizzazione dei beni stessi, approvato dall'Amministrazione. Oltre all'ordinaria gestione, il progetto prevede la destinazione delle somme derivanti dalla vendita dei beni patrimoniali all'acquisto/realizzazione di edifici scolastici, allo scopo di ridurre le spese correnti derivanti dal pagamento dei fitti passivi ai proprietari degli immobili che ospitano gli Istituti di Istruzione Secondaria gestiti dalla Provincia. Il progetto oltre a mirare alla normale gestione dei beni, è diretto a concretizzare il recupero di somme attraverso la vendita di beni immobili e soluzioni dirette ad ovviare il pagamento di fitti passivi per istituti scolastici, attraverso soluzioni alternative. La progettualità contiene, inoltre, una specifica regolamentazione in ordine al rilascio delle concessioni, nonché le attività necessarie a garantire le coperture assicurative di competenza provinciale. Si evidenzia, infine, che nell'organico di cui si dispone per il conseguimento di dette finalità, il 30% è personale contrattista.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> I servizi di consumo sono destinati ad assicurare l'efficacia ed efficiente gestione degli uffici e dei servizi, oltre a spese inerenti lavori di manutenzione e pronto intervento negli immobili di proprietà provinciale. Sono inoltre previsti stanziamenti per servizi di valutazione estimative e per consulenze specialistiche e per il pagamento delle assicurazioni. Sono individuate altresì spese per la riparazione degli edifici di proprietà provinciale, per affitti di locali, per la registrazione dei contratti e per le gestioni condominiali.	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite allo svolgimento delle attività proprie del Servizio le risorse umane specificamente previste nella micromanizzazione.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno utilizzate le risorse strumentali assegnate al Servizio, necessarie per l'espletamento delle mansioni da svolgere.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	140 - UFFICIO TECNICO EDILIZIA AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Attività volta alle verifiche tecniche e programmazione interventi di adeguamento alle vigenti normative tecniche inerenti i locali di proprietà dell'Ente nei diversi utilizzi (Uffici, scuole e impianti sportivi).	
<i>Motivazione delle scelte</i> Favorire la piena fruizione del patrimonio immobiliare dell'Ente al fine di conseguire gli obiettivi generali programmati dall'Ente provvedendo alla salvaguardia, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio di tutta la comunità locale.	
<i>Finalità da conseguire</i> Curare tutto il patrimonio immobiliare dell'Ente (scolastico e patrimoniale) degli impianti sportivi e degli impianti tecnologici redigendo apposite progettazioni atte ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ristrutturazione del suddetto patrimonio, favorendone quindi la salvaguardia e l'adeguamento alle subentrate normative. Assicurare il ripristino della funzionalità degli edifici a seguito di eventi calamitosi. Dare il necessario supporto tecnico all'attività di pianificazione dell'Ente nonché alla programmazione degli interventi di manutenzione e costruzione di nuovi edifici nel rispetto delle linee programmatiche definite dagli organi politici.	
<i>Investimento</i> Al fine di conseguire le finalità del Programma, si utilizzeranno sia i capitoli d'entrata relativi all'acquisizione di finanziamenti esterni, che le relative risorse assegnategli con il P.E.G. nel rispetto delle opere di cui al Piano Triennale OO.PP. per il periodo di riferimento e gli eventuali avanzi di amm.ne riferiti agli anni precedenti, che verranno tutte investite per la progettazione, manutenzione e restauro conservativo di tutto il patrimonio immobiliare dell'Ente, nell'eventuale acquisto di macchine ed attrezzature necessarie, nonché nell'attività tecnico burocratica rivolte ad assicurare il rinnovo e/o il rilascio di certificazioni, attestazioni, pareri, etc., nonché per eventuali progettazioni esterne, collaudi, etc.	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> Assicurare la massima fruibilità degli edifici di proprietà dell'Ente all'utenza interna (trattandosi di edifici ove hanno sede gli Uffici dell'Amministrazione) ed esterna (utenza scolastica, utenza turistica, etc.).	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i> Gli interventi proposti sono sviluppati conformemente alle indicazioni e direttive emanate sia dalla Regione che dallo Stato, allo scopo di rendere finanziabili i progetti elaborati dal Servizio.	

PROGRAMMA RESPONSABILE	150 - VIABILITA' AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Gestione delle attività inerenti la viabilità e le infrastrutture stradali. Manutenzione e gestione della rete viaria.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le scelte effettuate nel presente programma sono coerenti con l'assolvimento degli obiettivi intersettoriali assegnati, con l'esigenza di controllare il più possibile il livello di efficienza del patrimonio viario di competenza del LCC, di accertare e segnalare gli adempimenti degli obblighi di legge per la relativa previsione di spesa, di pianificare, di ispezionare il mantenimento di condizioni minime di sicurezza per il personale specificatamente utilizzato nello svolgimento delle finalità assegnate.	
<i>Finalità da conseguire</i> Il presente progetto si prefigge le seguenti finalità/attività: censimento e monitoraggio dei tratti in frana del sistema viario di competenza e delle relative opere di regolazione e segnalazione; progettazione e realizzazione, di norma, delle grandi infrastrutture; programmazione degli interventi manutentivi sulla viabilità provinciale; attività di intercettazione e istruttoria delle possibili fonti di finanziamento con prospettive di utilizzo delle relative fonti e/o per il coordinamento delle operazioni di attingimento da parte di altri beneficiari, attinenti la viabilità; di salvaguardare la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza della viabilità provinciale attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria, di corretta realizzazione di interventi straordinari, nonché le analisi di prima approssimazione di sicurezza stradale pur nella consapevolezza di non potere assicurare un adeguato livello di previsione della incidentalità in relazione alla carenza ormai strutturale di risorse economiche, di personale e di attrezzature e mezzi di cui dispone il relativo servizio. Curare l'istruttoria e gli accertamenti tecnici nonché definire gli atti tecnici relativi alle pratiche di concessione lungo le strade e/o le aree di competenza dell'Ente, secondo quanto stabilito nel nuovo "Regolamento per l'uso e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" approvato con Deliberazione Commissariale n. 3/C del 07/02/2018. Programmare e svolgere le attività riguardanti l'accertamento degli accessi e opere abusive in genere, per la regolarizzazione e/o il ripristino dello stato dei luoghi in caso di abuso non conforme e non adeguabile, con la conseguente crescita di gettito in entrata per l'Ente; assicurare il corretto svolgimento dei procedimenti di esproprio e d'occupazione d'urgenza in tutte le loro fasi con l'utilizzo, anche, del servizio telematico di visura catastale; svolgimento delle funzioni previste dal D.lgs. 50/2016 come recepito dalla L.R. n.8/2016 e successive modifiche ed integrazioni in materia di appalti pubblici dell'Ente; Avvio e definizione delle procedure espropriative finalizzate alla esecuzione materiale delle opere previste nel programma triennale 2018/2020 in caso di finanziamento; fornitura e collocazione di idonea segnaletica di sicurezza nell'ambito delle zone particolarmente a rischio della viabilità nell'ambito delle risorse stanziare.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento; le risorse finanziarie che si dovrebbero rendere disponibili saranno utilizzate per assicurare le sigenze sopra indicate.	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> Attività di informazione e segnalazione in sito sullo stato delle strade e attività di programmazione di interventi prioritari compatibilmente con le risorse assegnate.	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	160 - IGIENE AMBIENTALE E TUTELA AMBIENTALE DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i> Attività di tutela ambientale del territorio provinciale.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le attività di controllo e vigilanza sul territorio consentiranno di conoscere lo stato dei luoghi e verificarne la rispondenza alle autorizzazioni rilasciate, limitare e/o ridurre l'inquinamento dell'ambiente, diminuire lo spreco di risorse naturali ed incentivare il risparmio energetico.	
<i>Finalità da conseguire</i> Fra le competenze affidate alle ex Province è sicuramente prioritaria la tutela dell'ambiente, che si esplica in specifiche funzioni: rilascio delle autorizzazioni, controllo e vigilanza, attività informativo-educativa. In attuazione a quanto disposto dal Dpr 13 marzo 2013, n.59, che individua le ex Province quali Enti competenti all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), oltre ad effettuare attività di coordinamento degli Sportelli Unici (SUAP) dei Comuni, saranno istruite e definite e istanze inoltrate dalle ditte, per il tramite dei SUAP, così come previsto dalla normativa vigente. Sempre in ambito ambientale sarà continuato l'iter istruttorio per le istanze relative al D.Lgs. 152/06 sia in materia di autorizzazione all'emissione in atmosfera sia riguardo all'iscrizione e tenuta di registro delle imprese esercenti l'attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, che risultano inseriti tra i titoli abilitativi dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Saranno portati avanti gli iter istruttori ai fini dell'approvazione dei progetti di recupero ambientale di siti o aree degradate, o ex cave, per restituirle alla destinazione produttiva e/o originaria, ai sensi dei Decreti Assessoriali T.A. n° 1053 del 22/09/2003 e n. 1214 del 27/10/2013. In merito alle competenze relative ai controlli (Aria, Acqua, Rifiuti) si procederà in sinergia con gli altri Enti competenti: Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ARPA, forze dell'ordine, Corpo Forestale, ecc. In tal senso si procederà al controllo amministrativo programmando i sopralluoghi al fine di accertare la regolarità delle attività. Eventuali accertamenti di violazioni ambientali saranno contestati e notificati ai trasgressori e/o obbligati in solido. Il Procedimento Sanzionatorio in materia ambientale, ai sensi della Legge 24/11/1981 n.689, sarà avviato a seguito di acquisizione di verbali di contestazione di violazioni ambientali e consentirà l'incasso di somme da poter destinare all'esercizio delle funzioni di controllo. Per l'aspetto informativo-educativo sarà data disponibilità al confronto e sarà fornito supporto alle iniziative inerenti l'applicazione della normativa ambientale, in particolare per le attività ricadenti nell'ambito del territorio unitamente ai Comuni ed agli Enti e/o Aziende operanti in campo ambientale. Per l'avvio dell'attività di controllo degli impianti termici, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 74/2013 e delle linee guida emanate dal Dipartimento Regionale all'Energia, insieme ai rappresentanti degli altri Liberi Consorzi e con la collaborazione dell'ENEA sarà definito il percorso per la stesura e l'approvazione del regolamento di attuazione. A seguito dell'entrata in vigore del DPR 74/2013 e delle linee guida emanate dal Dipartimento Regionale all'Energia ed dell'approvazione del Regolamento di attuazione da parte dell'Amministrazione con Delibera Commissariale Commissariale n. 30 del 20/12/2017,, si è in attesa di conoscere le direttive regionali in merito al ruolo che l'Ente deve rivestire nell'ambito dell'attività di controllo degli impianti termici, al fine di organizzare adeguatamente l'attività del Servizio.	
<i>Investimento</i> Allo stato attuale non è possibile prevedere specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i>	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno impiegate le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente ed assegnate alla struttura organizzativa del Settore.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i> Le attività sono coerenti alla programmazione stabilita dall'Ente.	

PROGRAMMA RESPONSABILE	170 - SERVIZI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Attività, iniziative e servizi inerenti la promozione turistica.	
<i>Motivazione delle scelte</i> Il programma si prefigge lo scopo di promuovere e favorire iniziative rivolte a politiche di sviluppo in ambito turistico, sportivo e ricreativo.	
<i>Finalità da conseguire</i> Il progetto prevede la promozione dell'attività turistica nell'ambito del territorio della Provincia con proprie iniziative e/o mediante collaborazione con Enti/Associazioni specializzati nel ramo. In ragione alla carenza di risorse specifiche per la nota crisi finanziaria in cui versano i Liberi Consorzi Comunali, si intende proporre la partecipazione a progetti finanziabili con fondi comunitari e/o regionali finalizzati a diffondere le bellezze naturali della nostra terra con il preciso obiettivo di attirare il turista. Tra le finalità è ricompreso l'utilizzo delle risorse finalizzate a favorire l'incremento dei flussi turistici dell'Aeroporto di Trapani-Birgi, assegnate a questo Ente con leggi regionali 16/2011 e 8/2016, attraverso la stipula di un accordo di collaborazione con la società di gestione dell'Aeroporto – Airgest spa per l'attuazione del piano di promozione. Il programma prevede le finalità di cui alla legge 27/96 per la classificazione e riclassificazione quinquennale delle Strutture Ricettive, nonché quelle relative alle finalità di cui al DA 27.7.2015 in materia di iscrizione delle Pro-Loco al relativo Albo regionale.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> Sono ricomprese le risorse assegnate per l'attuazione del piano di promozione per l'incremento dei flussi turistici dell'Aeroporto Trapani-Birgi (ll.rr. 16/2011 e 8/2016).	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	180 - GESTIONE DELLE RR.NN.OO. DOTT. GIUSEPPE SCALISI
<i>Descrizione del programma</i> Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
<i>Motivazione delle scelte</i> L'attività di controllo ed informativo-educative consentirà di conoscere lo stato dei luoghi, limitare e/o ridurre l'inquinamento dell'ambiente, diminuire lo spreco di risorse naturali ed incentivare il risparmio energetico. La promozione della conoscenza delle Aree Protette, verterà alla valorizzazione dei beni naturali.	
<i>Finalità da conseguire</i> Il Libero Consorzio Provinciale di Trapani, come Ente Gestore di tre Riserve Naturali e come Soggetto promotore/attuatore di Progetti a tutela di aree dalle peculiari proprietà naturalistiche si prefigge di: a. Conservare le aree protette b. Vigilare sulle attività che si svolgono all'interno di esse secondo i disposti normativi vigenti c. Sanzionare sulle infrazioni d. Attuare le indicazioni tecniche del Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale e del Consiglio Provinciale Scientifico e. Coordinare le attività di fruizione e della sua regolamentazione f. Favorire studi e ricerche nonché attività di promozione conoscitiva delle aree protette g. Raggiungere le finalità istitutive delle Riserve h. Educazione ambientale. i. Rilascio di pareri, autorizzazioni e nulla osta secondo la normativa di riferimento j. Progettare ed eseguire interventi secondo azioni di ingegneria naturalistica, in particolare intercettando anche i finanziamenti regionali, nazionali ed europei e/o mediante accordi di programma con altri Enti anche privati.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> (completare)	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma del 6° Settore in particolare del Servizio Aree Protette.	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i>	

PROGRAMMA RESPONSABILE	190 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE AVV. DIEGO MAGGIO
<i>Descrizione del programma</i> Gestione servizi di protezione civile	
<i>Motivazione delle scelte</i> Le scelte sono indirizzate a cooperare e collaborare con gli altri soggetti del Sistema di Protezione Civile ed il supporto ai Comuni qualora richiesto.	
<i>Finalità da conseguire</i> Al fine di assicurare gli interventi di protezione civile in caso di gestione delle emergenze e/o calamità sono messi a disposizione sia le risorse umane che i mezzi e le attrezzature nella disponibilità dell'Ente quale attività di supporto, ai Comuni della Provincia, in collaborazione e coordinamento con gli altri Enti e/o soggetti del Sistema di protezione Civile (Prefettura, Dipartimenti Regionale e Provinciale di Protezione Civile, Comuni, Corpo Forestale, VV.F., altri Enti Territoriali, Forze dell'Ordine). L'attività preventiva è volta principalmente a fornire eventuale supporto, essenzialmente sotto l'aspetto cartografico, ai Comuni che non siano ancora dotati del Piano di Protezione Civile Comunale, o in caso di piani esistenti da aggiornare. L'attività di protezione del territorio è, anch'essa, indirizzata a fornire collaborazione con gli altri Enti e/o soggetti del Sistema di Protezione Civile, per il coordinamento degli interventi in emergenza al verificarsi di eventi calamitosi, al fine di migliorarne l'organizzazione e di rendere più efficace il sistema di soccorso a salvaguardia e tutela delle popolazioni e del territorio provinciale. Le predette attività di prevenzione e protezione sono effettuate attraverso la partecipazione ad incontri, riunioni e sopralluoghi, congiuntamente agli altri Enti e/o soggetti del Sistema di Protezione Civile, su input della Prefettura, al fine del continuo aggiornamento e conoscenza degli strumenti operativi e di ottimizzare le procedure di soccorso in caso di necessità e rischi specifici.	
<i>Investimento</i> Non sono previsti specifici stanziamenti. Le risorse finanziarie eventualmente disponibili verranno utilizzate per dare ulteriore impulso alle predette attività con spese relative all'acquisto di eventuali elementi di supporto (attrezzature, materiale, software) per la creazione di un ufficio dedicato in possesso di struttura operativa.	
<i>Erogazione servizi di consumo</i> Non prevista.	
<i>Risorse umane da impiegare</i> Saranno adibite le risorse umane assegnate nell'organigramma dell'Ente al Servizio manutenzione ordinaria strade .	
<i>Risorse strumentali da utilizzare</i> Saranno adibite le risorse strumentali nelle disponibilità del servizio manutenzione ordinaria strade.	
<i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i> Non prevista	

PROGRAMMA RESPONSABILE	200 - INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AVV. DIEGO MAGGIO
<p><i>Descrizione del programma</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento delle attività di Autoscuole, Agenzie per il Disbrigo Pratiche Automobilistiche e Scuole Nautiche. Espletamento sessioni d'esame per il conseguimento della idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore su strada di cose per conto terzi, nonché lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei progetti del Programma cooperazione Italie Tunisine. - Ai fini della definizione e attuazione di interventi infrastrutturali, di azioni pubbliche e dei regimi di aiuto della programmazione comunitaria 2014/2020 per lo sviluppo del territorio del Libero Consorzio Comunale di Trapani, è stato stipulato tra il Libero Consorzio Comunale di Trapani e tutti i Soggetti con i Soggetti dello Sviluppo Locale un accordo di collaborazione al fine di dare attuazione della "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020" di cui questo Ente si è dotata. 	
<p><i>Motivazione delle scelte</i></p> <p>Le scelte sono prioritariamente orientate alla promozione delle peculiarità del territorio provinciale e alle funzioni collegate alle attività produttive.</p> <p>In tal ambito rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività di autoscuola , scuola nautica e di consulenza automobilistica esercitate sul territorio provinciale e più precisamente si istruiscono le istanze finalizzate al rilascio di autorizzazioni sia per nuove attività che per il personale in organico e in parallelo si svolgono attività di monitoraggio e vigilanza delle attività già autorizzate al fine di accertare il mantenimento dei requisiti previsti dalla legge. - l'espletamento delle sessioni d'esame per il conseguimento della idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore su strada di cose per conto terzi, mediante la Commissione esaminatrice. - le attività di supporto alla Commissione provinciale permanente per lo svolgimento degli esami per l'accesso alla professione di autotrasportatore. - Le attività per l'attuazione della "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020" saranno finalizzate alla migliore e più efficace gestione dei processi di organizzazione, valorizzazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica del territorio provinciale. 	
<p><i>Finalità da conseguire</i></p> <p>Gli interventi nel campo dello Sviluppo Economico saranno caratterizzati da azioni specifiche a sostegno dei diversi comparti per la promozione dei prodotti tipici del territorio, attraverso lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei progetti del Programma cooperazione Italie Tunisine.</p> <p>Le finalità del programma sono, altresì, rivolte al controllo delle attività di autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica e scuole nautiche, alla programmazione del Piano Provinciale per il rilascio delle nuove autorizzazioni per le agenzie di consulenza automobilistica nel territorio provinciale.</p> <p>L'espletamento di almeno tre sessioni d'esame per il conseguimento della idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore su strada di cose per conto terzi, mediante la Commissione esaminatrice.</p> <p>Con l'attuazione della Strategia ci si propone di migliorare l'offerta turistica del territorio con prodotti innovativi, elaborati secondo le esigenze di mercato, nell'ottica della valorizzazione delle risorse presenti sul territorio sostenendo ed incentivando la pianificazione e la riqualificazione territoriale in relazione alle esigenze di sviluppo turistico, dando avvio a progetti integrati di promozione e sviluppo turistico, anche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta turistica, della ricettività e dei servizi.</p>	
<p><i>Investimento</i></p> <p>Non sono previsti specifici stanziamenti per spese di investimento</p>	
<p><i>Erogazione servizi di consumo</i></p> <p>Oltre alle spese per il funzionamento dei servizi e per assicurare il funzionamento della Commissione di esami per l'attività per l'accesso alla professione di autotrasportatore dovranno essere previste risorse per le missioni del personale che svolge l'attività di vigilanza del regolare esercizio di autoscuole, scuole nautiche e agenzie per il disbrigo pratiche automobilistiche.</p>	
<p><i>Risorse umane da impiegare</i></p> <p>Alla realizzazione del progetto/programma saranno adibite le risorse umane specificamente previste nell'organigramma dell'Ente specificatamente.</p>	
<p><i>Risorse strumentali da utilizzare</i></p> <p>Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento.</p>	
<p><i>Coerenza con il/i Piano/i regionale di settore</i></p>	

PARTE SECONDA

2.2 Piano triennale di razionalizzazione della spesa di funzionamento

Premessa

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge 244 del 24/12/2007 (finanziaria2008) introducono delle misure tendenti al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzare e contenere alcune spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni; Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio.

I programmi di contenimento riguardano tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, senza differenziazioni sulla base della dimensione, devono approvare programmi triennali per il contenimento della spesa per le proprie strutture burocratiche. Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno (revisori dei conti, nucleo di valutazione etc) che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che questi programmi siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione dei propri Uffici per le Relazioni con il Pubblico che tramite il sito internet.

In relazione alle citate disposizioni di legge che prevedono la redazione di piani triennali di contenimento delle spese correnti finalizzate al proprio funzionamento, il Libero Consorzio Comunale di Trapani, in via autonoma, ha già promosso e avviato un percorso di individuazione di possibili economie da realizzare nella gestione delle risorse a disposizione per quanto riguarda i servizi economici, il sistema delle telecomunicazioni, il parco auto e la gestione dei beni strumentali.

Infatti, il piano di contenimento dei costi della pubblica amministrazione non rappresenta una strategia nuova di risanamento della finanza pubblica, ma va ad integrare misure analoghe già introdotte con le leggi finanziarie del recente passato.

E' nota, del resto, la criticità delle finanze provinciali, quale conseguenza di una riduzione delle entrate (derivate e proprie) e, di contro, di un crescita "fisiologica" dei costi (derivante negli ultimi anni del sempre più pressante contributo al risanamento della finanza pubblica) che ha reso obbligatorio acquisire le risorse derivanti da processi di razionalizzazione a tutti i livelli, anche conseguenti a ristrutturazioni organizzative.

Per rispondere a queste esigenze e raggiungere gli obiettivi fissati si è provveduto:

1. ad approfondire il controllo sulla gestione attraverso l'utilizzo della contabilità economico – patrimoniale che permette di monitorare nel tempo i costi sostenuti per singole attività e investimenti;
2. a diffondere e consolidare la cultura del risparmio tra le diverse unità organizzative con l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle risorse per la realizzazione dei servizi.

In questo senso il Piano Triennale di seguito esposto dovrà trovare puntuale riscontro nell'impostazione del bilancio di previsione e la gestione dovrà essere monitorata al fine di garantire il generale contenimento dei costi a fronte di eventuali scostamenti dalla previsione dovuti all'andamento del mercato.

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche, tra cui le ex Province, adottano piani per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

1. Dotazioni strumentali ed informatiche
2. Telefonia mobile
3. Autovetture di servizio
4. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il presente piano è stato elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente con riferimento sia

alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- ricognizione della la situazione esistente;
- individuazione di misure standard;
- misure in corso.

Si premette che tale attività di razionalizzazione delle spese intrapresa negli anni decorsi ha comportato per l'Amministrazione notevoli vantaggi sia economici che funzionali, in quanto sono stati attivati ed operativi taluni contratti di fornitura di beni e servizi stipulati mediante l'utilizzo di convenzioni Consip, come:

- 1) telefonia mobile con operatore Consip 6 attiva da luglio 2015 in scadenza a dicembre 2018.
- 2) fornitura di buoni carburanti con operatore Consip Eni in scadenza a dicembre 2019;
- 3) fornitura di buoni pasto con operatore Consip SODEXO ;
- 4) convenzione CONSIP con Enel Energia ed Energetic Spa per la razionalizzazione delle spese di energia elettrica e gas con conseguente dismissione delle utenze non più utilizzate.

Mentre la fornitura di altri beni e servizi come materiale di cancelleria, materiale tipografico, materiale di pulizia, quotidiani e acqua minerale sono oggetti a forniture annuali e/o pluriennali secondo procedure di gare espletate secondo le procedure previste dalla normativa vigente e risulta intendimento dell'Amministrazione verificare se tale acquisizioni possano essere forniture in convenzione Consip o con l'utilizzo del mercato elettronico.

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE E DI TELEFONIA FISSA

Situazione attuale: In atto. Il ruolo che l'innovazione tecnologica è chiamata a svolgere in Provincia di Trapani è orientata, non solo nei confronti della struttura interna, ma anche nei riguardi degli Enti del territorio e a favore dei cittadini e delle imprese. Obiettivi che richiedono una infrastruttura informatica potente e funzionante H24, in grado di rispondere efficacemente alle complesse esigenze informatiche di un'amministrazione moderna, quale vuole essere la Provincia di Trapani, ed al tempo stesso delle amministrazioni comunali del territorio, che non disponendo di adeguate strutture informatiche, possono avvalersi dei servizi informatici della Provincia in modalità ASP (application service providing). Un'infrastruttura informatica in grado di erogare "on line" a cittadini ed imprese sia i propri servizi sia i servizi degli Enti ospiti.

Misure previste: Il rilancio e lo sviluppo del nostro territorio sono strettamente connessi e dipendenti dalla volontà e dalla capacità di avviare e portare avanti una profonda modernizzazione di tutte le pubbliche amministrazioni, e quindi anche della nostra Provincia, non solo in termini di informatizzazione degli uffici e dei servizi, ma anche e principalmente come utilizzo intelligente delle nuove tecnologie, sia per ripensare l'organizzazione dei processi amministrativi, sia per impiegare nuovi canali di erogazione dei servizi, sia per attivare nuovi strumenti di comunicazione. Le finalità del presente progetto includono importanti obiettivi, che costituiscono vere e proprie sfide, come:

- Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza e l'economicità dei servizi attraverso:
 - La semplificazione dei procedimenti
 - La dematerializzazione e l'ottimizzazione dei documenti elettronici
 - L'erogazione di servizi on line a cittadini ed imprese
 - L'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale
- Attivare politiche di contrasto al digital divide;
- Svolgere il ruolo di Centro Servizi per gli Enti del territorio incentivando non solo l'erogazione dei servizi informatici della Provincia in modalità ASP ma soprattutto il riuso degli applicativi della Provincia, quale ad esempio il SIPI, nell'ottica dell'abolizione delle ridondanze hardware e software tra i 24 Comuni della provincia, del risparmio e della razionalizzazione della spesa pubblica.

- Riduzione, quindi spegnimento, dei restanti Server fisici attualmente in uso e migrazione degli stessi sulla nuova piattaforma di virtualizzazione, finalizzata alla riduzione dei costi delle licenze d'uso dei server e all'attuazione di una sana politica di risparmio energetico;
- Riduzione dei costi relativi agli acquisti delle licenze d'uso dei principali software utilizzati negli Uffici Provinciali attraverso una politica di sostituzione, la dove è possibile, di software proprietari e quindi a pagamento, con software OPEN SOURCE a costo zero.
- Riduzione dei canoni relativi ai servizi di connettività internet e linee telefoniche.
- Aggiornare e rinnovare le risorse strumentali in dotazione presso il CED e presso gli uffici provinciali;
- Esternalizzare il servizio di assistenza sistemistica della sala CED attraverso l'affidamento in outsourcing ad una ditta specializzata;
- Provvedere alla conservazione sostitutiva dei Documenti Informatici presso società accreditata.
- Realizzazione di una nuova Applicazione Mobile-App del Portale Turistico con funzionalità di Realtà Aumentata di servizio ai turisti ospiti del territorio.
- Realizzazione di una campagna di web marketing PPC (Pay per Click), finalizzata ad attirare nuovi visitatori, promuovere la diffusione del Portale Turistico e di conseguenza migliorare l'offerta turistica del territorio.

L'infrastruttura realizzata deve essere tenuta aggiornata e funzionante. Le risorse finanziarie sono, pertanto, finalizzate alle attività di manutenzione e di assistenza tecnica hardware e software, nonché di adeguamento degli applicativi alle esigenze dell'Ente. Sono previsti altresì stanziamenti per i sottoelencati interventi e/o servizi da erogare:

- Gestione dei servizi internet del portale turistico per le strutture ricettive del territorio.
- Rinnovo licenze d'uso dei software.
- Servizi informatici di gestione operativa del CED ed assistenza agli utenti e agli enti pubblici convenzionati con la Provincia di trapani.
- Gestione, attraverso un Ufficio di redazione e Comunicazione Web delle pubblicazioni e dei contenuti dei portali internet provinciali ed in particolare i servizi di newsletter per le strutture ricettive del territorio e dei utenti registrati al portale.
- Servizi di aggiornamento e potenziamento del Portale Turistico Territoriale in termini di nuove funzionalità, di contenuti redazionali multilingua.
- Erogare servizi di innovazione ai Comuni, alle scuole e agli enti pubblici del territorio provincia.

TELEFONIA MOBILE

Situazione attuale: Sono attualmente attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione (opzione dual billing con addebito delle chiamate personali) n. 61 telefoni cellulari.

Gli apparecchi e le relative SIM sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta su richieste formulate dai Dirigenti dei Settori.

La ripartizione degli apparecchi per area è la seguente:

- Dirigenti
- Personale vario operativo ed amministrativo ed Ufficio di Staff.

Si dà atto che la rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa provinciale in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

Il presente piano propone una regolamentazione della materia della telefonia mobile, con la definizione di criteri per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparecchi e del sistema di verifiche e controlli sui volumi di traffico effettuati dagli assegnatari.

Così come disposto dalla Legge Finanziaria per il 2008, la ridefinizione del sistema di telefonia mobile, l'individuazione di criteri che consentano di tagliarne la relativa spesa, la riduzione considerevole della dotazione di apparecchi attualmente in uso, determinano interventi strutturali di sistema che comporteranno un progressivo contenimento della spesa.

Misure previste: L'uso del telefono cellulare può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possano essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.

L'interpretazione letterale della legge sembrerebbe limitare l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile al solo personale di servizio che debba assicurare pronta e costante reperibilità. Nel presente piano viene data una interpretazione più estensiva e funzionale della mera interpretazione letterale della legge. Questo anche in considerazione dell'importanza crescente che le comunicazioni hanno assunto nella trasversalità di compiti e funzioni.

Resta inteso che gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico dell'Ente.

A titolo esemplificativo sono da considerarsi per esigenze di servizio le telefonate

fatte:

- nell'ambito della rete aziendale (mobile e fissa);
- all'interno dei rapporti istituzionali;

Si propone pertanto, dando seguito alle attuali disposizioni normative, di assegnare "ad personam" i telefonini ai seguenti soggetti:

- Amministratori e Commissario Straordinario
- Dirigenti (Segretario Generale, Dirigenti di Settore);
- Titolari di posizione organizzativa ed alte professionalità (con riferimento a tali figure i Dirigenti dovranno verificare la necessità di dotare tali figure, in tutto o in parte, di apparecchi, in relazione alle mansioni effettivamente svolte al di fuori della sede e del normale orario di servizio);
- Personale in servizio operativo.

Il Servizio competente per l'assegnazione degli apparecchi di telefonia mobile è il Servizio Economato-Provveditore, il quale provvederà all'assegnazione dell'apparecchio di telefonia mobile "ad personam", sulla scorta delle richieste dei Dirigenti.

L'utilizzo del telefono cellulare di servizio assegnato "ad personam" per telefonate e sms personali è consentito esclusivamente avvalendosi della fatturazione separata a proprio carico delle telefonate e sms privati con contratto del tipo dual billing, antepoendo al numero di telefono il codice che permette di addebitare i costi per l'uso privato su conto corrente personale.

Per accedere a tale servizio l'utente dovrà fornire i dati necessari per consentire l'addebito personale e la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali.

In mancanza della sottoscrizione dell'opzione dual billing non sarà consentito l'uso del cellulare di servizio per le chiamate e gli sms di carattere privato.

L'Amministrazione provinciale, in attuazione dell'art.2, comma 594, della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, attiva un sistema di verifiche sul corretto utilizzo delle utenze telefoniche.

Le misure di cui sopra sono mirate alla riduzione delle utenze attive, alla razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi assegnati dall'Ente con conseguente contrazione della spesa annua.

Il gestore per la telefonia mobile della Provincia è il gruppo TIM in quanto aggiudicatario della convenzione Consip per la telefonia mobile 6.

Considerato che tale contratto è in scadenza, l'Ufficio è in attesa dell'attivazione del nuovo contratto che dovrebbe garantire dei risparmi intorno al 20% sulla spesa sostenuta con l'attuale convenzione.

sta verificando la possibilità di accedere, sempre tramite il MEPA, ad un nuovo tipo di convenzione

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Situazione attuale: La gestione del parco auto è stata centralizzata e ciò ha permesso di ottimizzare l'uso dei mezzi, garantendo la loro efficienza ed evitando di ricorrere a nuovi acquisti, fatta eccezione per le eventuali indispensabili sostituzioni di automezzi non più funzionanti. Al fine di diminuire le spese di gestione sono stati predisposti i seguenti interventi:

- riduzione del numero complessivo di automezzi mediante l'analisi del fabbisogno effettivo, procedendo all'eventuale rottamazione degli autoveicoli obsoleti e non più rispondenti alle norme del codice della strada;
- sostituzione degli autoveicoli classificati Euro 0 o Euro 1 ritenuti indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. Tale sostituzione avverrà compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate;
- sostituzione di eventuali ulteriori autoveicoli con altrettanti autoveicoli di cilindrata/potenza inferiore, compatibilmente con le destinazioni d'uso degli autoveicoli stessi;
- controllo delle spese di manutenzione ordinaria e per il rifornimento di carburante, con segnalazione ai vari dirigenti di eventuali scostamenti dall'andamento storico delle spese stesse.

Il parco macchine è attualmente composto da n. 34 tra autovetture, autocarro, trattore e bob cat a disposizione degli Uffici tecnici dell'Amministrazione.

Numero Inventario	Descrizione
<u>1</u>	AUTOCARRO NISSAN CABSTAR E110 (TARGA BD429KE)
<u>2</u>	AUTOCARRO NISSAN CABSTAR E110 (TARGA BD430KE)
<u>3</u>	AUTOCARRO NISSAN CABSTAR E110 (TARGA BD431KE)
<u>4</u>	AUTOCARRO BUCHER (TARGA BD788VG)
<u>5</u>	AUTOCARRO BUCHER (TARGA BD789VG)
<u>6</u>	AUTOCARRO NISSAN CABSTAR E110 (TARGA BE 962DT)
<u>7</u>	AUTOCARRO NISSAN CABSTAR E112 (TARGA BE963DT)
<u>8</u>	AUTOCARRO NISSAN CABSTAR E110 (TARGA BE964DT)
<u>9</u>	AUTOCARRO IVECO 50 (TARGA CW293NS)
<u>10</u>	AUTOCARRO ECOLMEC (TARGA CW294NS)
<u>11</u>	AUTOCARRO IVECO 50 (TARGA CW295NS)
<u>12</u>	AUTOCARRO IVECO 140 E18 (TARGA CS589ZD)
<u>13</u>	AUTOVEICOLO FIAT PALIO (TARGA BB305FF)

Numero Inventario	Descrizione
14	AUTOVEICOLO FIAT FIORINO (TARGA TP413454)
15	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF648DF)
16	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF649DF)
17	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF650DF)
18	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF651DF)
19	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF652DF)
20	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF653DF)
21	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF654DF)
22	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA DF655DF)
23	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA BB440NB)
24	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA BB441NB)
25	AUTOVEICOLO FIAT PANDA (TARGA AN870PW)
26	AUTOVEICOLO 4X4 LAND ROVER (TARGA ZA633FF)
27	TRATTORE SAME SILVER 100,6 (AT335K)
28	TRATTORE SAME SILVER 100,6 (AT336K)
29	TRATTORE KUBOTA M 9540 (AJB 418)
30	TRATTORE KUBOTA M 9540 (AJB 419)
31	TRATTORE GOLDONI (BM398K)
32	MINIPALA KOMAT'ZU (ABN086)
33	MINIPALA KOMAT'ZU (ABN087)
34	TERNA NEW HOLLAND LB115B (AER129)

Inoltre sono a disposizione dell'Amministrazione tre autovetture e un autocarro provenienti da confisca, affidate all'Ente da parte dell'Autorità giudiziaria.

Misure previste: Il parco autovetture presenta problematiche di gestione concorrenti. Infatti, se da un lato l'Amministrazione volge la propria attenzione alla riduzione sistematica dei costi di gestione, dall'altra le esigenze di sicurezza nella messa su strada dei mezzi impongono di mantenere le vetture di servizio in ottime condizioni meccaniche, comportando spese di manutenzione notevoli.

Le autovetture di servizio devono essere utilizzate esclusivamente per fini istituzionali. Concluso il periodo di utilizzo, tutte le auto, sotto la responsabilità diretta dell'utilizzatore, dovranno essere sempre parcheggiate presso la rimessa di proprietà o di disponibilità dell'ente, negli spazi appositamente individuati. La sostituzione delle autovetture avviene esclusivamente nel caso siano venute meno le condizioni di sicurezza e non risultino più

convenienti gli interventi manutentivi. In tal caso le auto dismesse sono date in permuta agli aggiudicatari delle gare, se compatibile con la procedura di acquisto.

Per gli interventi manutentivi di tutti gli automezzi, si applica il regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia. L'ordinativo di spesa deve obbligatoriamente riportare la codifica del mezzo in modo da permettere un monitoraggio in tempo reale dei costi sostenuti per i singoli veicoli oggetto della riparazione.

L'approvvigionamento di carburante per tutti gli autoveicoli avviene tramite adesione alle Convenzioni Consip attive per la fornitura a mezzo buoni cartacei suddivisi e numerati per serie che vengono erogati dal Servizio Economale. Al fine del monitoraggio e del controllo di gestione, è istituito l'uso di schede carburante che devono essere compilate dagli utilizzatori e debitamente firmate dai responsabili e dai Dirigenti competenti e consegnata all'Economo al momento della somministrazione del carburante.

Le autovetture sono altresì dotate di un registro numerato in cui vengono indicati gli orari di uscita degli automezzi, le destinazioni, il chilometraggio effettuato e la firma dell'utilizzatore.

Le misure di razionalizzazione dell'uso al fine del contenimento delle spese riguardano sia la razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso regole stabilite sia il monitoraggio delle spese di carburante, anche se l'aumento del costo dello stesso è notevolmente aumentato.

La fornitura del carburante, per tutte le auto provinciali, avviene utilizzando buoni carburanti ENI giusto contratto stipulato mediante convenzione Consip.

Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a compilare la "scheda carburante", predisposta dal Servizio Economato, contenente le seguenti indicazioni:

- data del rifornimento;
- targa del mezzo;
- costo del carburante al litro;
- importo totale del rifornimento;
- Km. Percorsi alla data del rifornimento;
- stazione di rifornimento;
- nominativo del dipendente alla guida e settore di appartenenza.

Le schede carburante dovranno essere consegnate, con cadenza mensile, al Servizio Economato che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

Gli assegnatari delle auto, sia ad personam che in uso collettivo, sono tenuti a curare:

- la manutenzione periodica delle auto (previa comunicazione all'Ufficio della manutenzione da effettuare);
- le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture (previa tempestiva comunicazione dell'accaduto sia all'Ufficio competente che al Settore Patrimonio che all'Ufficio Legale);
- l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- a mantenere la pulizia ed il decoro dell'automezzo.

Il 5^a Settore e/o l'Economato, secondo le circostanze, provvederà a quanto necessario per la gestione complessiva del parco auto, in particolare:

- al pagamento delle tasse automobilistiche e delle assicurazioni relative al parco auto;
- agli affidamento dei servizi necessari alla manutenzione ed alla riparazione degli automezzi;
- alle richieste di rilascio di permessi ZTL;
- alle procedure di acquisto nuovi mezzi e di dismissione dei mezzi logori.

La sostituzione dei mezzi esistenti o l'acquisto di nuovi sarà effettuata dall'Amministrazione tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente e della gestione complessiva del parco auto e sempre con riferimento alle convenzioni Consip attive.

Prima di ogni sostituzione dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine.

All'atto del rinnovo graduale del parco auto si prevede di implementare lo stesso con l'acquisizione di veicoli a

minor impatto ambientale e dotate di doppia alimentazione.

Tramite l'analisi dei giornali di bordo sarà possibile verificare l'utilizzo delle autovetture e, per quelle che percorrono più chilometri, valutarne le motivazioni e riportandole alle effettive esigenze di servizio.

Le misure di cui sopra sono mirate al contenimento del parco auto, alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo dello stesso con conseguente contrazione della spesa annua sostenuta.

BENI IMMOBILI

Situazione attuale: L'art. 1 comma 594 della legge 244/2007, prevede che le P.A. adottino dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali. Tale norma è riconducibile all'art. 58 della legge n.133/2008, relativo all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, compreso nel Documento Unico di Programmazione. Questo Ente ha da tempo adottato una politica di spending review riducendo notevolmente le locazioni passive

Misure previste: Si prevede l'aggiornamento costante del patrimonio immobiliare con la predisposizione di una stima dei beni ai fini della vendita di quei beni che possono essere dismessi essendo stati valutati non strategici per l'Amministrazione, o concessi a vario titolo perché non trovano adeguato utilizzo interno all'ente mentre possono trovare da parte di terzi, utilità compatibili con le finalità istituzionali dell'ente stesso. Particolare attenzione sarà rivolta al contenimento dei consumi energetici.

2.3 Piano triennale del fabbisogno del personale

Problematiche relative al personale di ruolo a tempo indeterminato

Con deliberazione commissariale n. 46 del 26.06.2017, propedeutica all'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, si è dato atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla L.R. n. 27/2016, la dotazione organica di questo Ente veniva stabilita, a decorrere dal 1° gennaio 2017, in misura tale da determinare una spesa per il personale di ruolo non superiore alla somma di € 9.674.012,90, pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità dal Libero Consorzio al 31/12/2015, ammontante a € 11.381.191,65, ridotta del 15%.

Con la predetta delibera si è stabilito, inoltre, di approvare, nelle more delle direttive regionali che avrebbero dovuto essere impartite in base alle previsioni stabilite dall'art. 2 della L.R. 20/12/2016 n. 27, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, stabilendo il mantenimento del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per tutta la durata del triennio e confermando fino al 31/12/2017 la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato ex LL.RR. n. 21/2003 e n. 27/2007 ed ex L.R. n. 85/95 e ss.mm.ii. con i n. 176 dipendenti precari alla data in servizio, dando atto della momentanea impossibilità per questa Amministrazione, in conseguenza della mancanza di direttive impartite dall'Osservatorio regionale, di individuare il contingente di personale che doveva restare assegnato a questo Ente e di determinare il numero dei dipendenti e delle figure professionali da destinare alle procedure di mobilità secondo le modalità ed i criteri di cui al citato art. 2, comma 2 della l.r. n. 27/2016, giusta quanto comunicato alla Sezione di Controllo per la Regione siciliana della Corte dei Conti con nota prot. n. 18943 del 7/6/2017.

Con successiva deliberazione n. 88 dell'11/10/2017, avverso la quale è stato presentato ricorso al T.A.R. senza richiesta di sospensiva ed in attesa di decisione, si è stabilito di integrare i contenuti della Deliberazione Commissariale n. 46 del 26/06/2017, anche sulla scorta delle criticità finanziarie in cui versa l'Ente, al fine di rendere evidente che il blocco delle assunzioni doveva ritenersi esteso anche alla fase di esecuzione dei giudicati, secondo quanto previsto dalla Sentenza TAR Sicilia n. 1740/2017, confermando la validità di quanto previsto nella citata deliberazione n. 46/2017, in ragione dei vincoli normativi esistenti che hanno comportato per questo Ente la rideterminazione della propria dotazione organica, con conseguente soprannumero di personale a tempo indeterminato, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 27/2016.

Pertanto, questo Ente ha dichiarato già nel 2017, in occasione degli adempimenti di cui all'art. 6 del D. L.gs. n. 165/2001, che nessuna assunzione è possibile per assenza di posti vacanti in dotazione organica, tenuto conto che il legislatore regionale con la L.R. n. 27/2016 ha privato questo Ente della facoltà programmatoria attribuitagli da altra fonte normativa, appunto il D. L.gs. n. 165/2001.

Inoltre, con la citata deliberazione n. 88/2017 si è dato atto della impossibilità di autorizzare qualsiasi incremento di spesa del personale, se non coperta da trasferimenti specifici, in quanto quelli assegnati con la L.r. n. 5/2014 e la L.R. n. 27/2016 riguardano in via esclusiva la prosecuzione dei contratti a tempo determinato del personale precario, tenuto conto che la medesima legge regionale n. 27/2016, al comma 6 dell'art.3 -non modificato dall'art.26 della l.r. n. 8/2018- esclude qualsiasi contributo nel caso di assunzione a tempo indeterminato.

Infatti, con Deliberazione n. 124 del 20.12.2017 si è dato atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. n. 27/2016, la dotazione organica di questo Ente veniva stabilita in misura tale da determinare una spesa per il personale di ruolo non superiore alla somma di € 9.674.012,90, pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità da questo Ente al 31/12/2015, ammontante a € 11.381.191,65, ridotta del 15%.

Allo stesso tempo, con la predetta deliberazione n. 124/2017, è stata dichiarata, preso atto della omessa definizione da parte della Regione dei criteri in base ai quali troveranno attuazione le previsioni stabilite dall'art. 2 della L.R. 20/12/2016 n. 27, la situazione di soprannumero del personale a tempo indeterminato, nonché di tutti i 176 dipendenti a tempo determinato, ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del D. L.gs n. 165/2001, dando atto della momentanea impossibilità per questa Amministrazione di individuare il contingente di personale a tempo indeterminato che resta assegnato a questo Ente, nonché di determinare il numero dei dipendenti e delle figure professionali da destinare alle procedure di mobilità obbligatoria secondo le modalità ed i criteri di cui al citato art. 2, comma 2 della l.r. n. 27/2016, confermando il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2017 e fino al riassorbimento del soprannumero, dando atto che, in applicazione di quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, in attesa di ricevere dalla Regione siciliana le indicazioni sul contingente di dipendenti a tempo indeterminato da destinare alla mobilità obbligatoria, di dovere assicurare la prosecuzione dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 31.12.2018, effettivamente prorogati con

Deliberazione n. 125 del 20.12.2017, il tutto anche nel rispetto anche del limite alla determinazione della dotazione organica prevista dal comma 3 dell'art.6 del D.lgs. n. 165/01, come modificato dal D.lgs. n.75/2017: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica ... nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo (nel caso di specie fissato dalla L.r. N. 27/2016) della medesima ...".

Rilevato che l'art. 39, commi 1 e 19, della legge 27/12/1997 n. 449 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale delle assunzioni, obbligo confermato dall'art. 35, comma 4, del d.lgs. 30/03/2001 n. 165 e dall'art. 91, comma 1, del d.lgs. 18.8.2000 n. 267, in base al quale gli organi di vertice dell'amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Dato atto che l'art. 33, commi 1 e 2, del D.lgs. 30/3/2001 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della L. 12/11/2011 n. 183, stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

Tenuto conto che l'art. 6, comma 3, del predetto T.U.P.I. prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e comunque a scadenza triennale;

Rilevato che, pur tenendo in debito conto delle cessazioni dal servizio intervenute a vario titolo nel corso dell'esercizio 2018 e/o tuttora in itinere, alla data del 31/12/2018 il numero dei dipendenti di ruolo è previsto in 245 unità, per una spesa complessiva pari a circa euro **10.480.000,00**, in aumento rispetto al precedente esercizio a causa dell'applicazione della parte economica del nuovo CCNL;

La cristallizzazione della dotazione organica al **31.12.2015**, determina il soprannumero di personale di ruolo che ha quale effetto diretto e immediato la soppressione di tutti i posti vacanti della dotazione organica che, nel programma di fuoriuscita venivano destinati alle stabilizzazioni, procedure che pertanto non è possibile avviare;

La determinazione del numero dei dipendenti di ruolo in **soprannumero finanziario** è schematicamente riepilogato nella tabella sotto allegata che, ai fini della ricognizione annuale prevista dall'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 quale atto propedeutico al bilancio di previsione, indica l'entità del personale di ruolo al quale si applica l'art. 33 del medesimo D.lgs., tenuto anche conto anche del dato stimato della spesa del personale al 31/12/2019 ed al 31.12.2020, con un numero di dipendenti di ruolo rispettivamente pari a 241 e 236 unità. La stima al 31.12.2019, raffrontata al parametro fissato dalla L.R. n. 27/16 (spesa al 31/12/2015 ridotta del 15%) pari ad € 9.674012,90, determina un soprannumero nella percentuale del 7,67% corrispondente alla spesa media per n. 18 unità di dipendenti di ruolo:

Calcolo soprannumero personale a tempo indeterminato L.R. 27/2016			
	Num.		
a) Stima della spesa di personale al 31.12.2018	246		10.480.000,00
<i>Pensionamenti anno 2019</i>	5	64.221,97	
b) Totale risparmi di spesa 2019		64.221,97	
Stima della spesa di personale al 31.12.2019 (a-b)	241		10.415.778,03
<i>Parametro L.R. 27/2016 (spesa al 31.12.2015 ridotta del 15%)</i>			9.674.012,90
% di soprannumero Anno 2019			7,67%

<i>Pensionamenti anno 2020</i>	5	63.554,13	
c) Totale risparmi di spesa 2020		63.554,13	

Stima della spesa di personale al 31.12.2020 (a-b-c)	236		10.352.223,90
<i>Parametro L.R. 27/2016 (spesa al 31.12.2015 ridotta del 15%)</i>			9.674.012,90
% di soprannumero Anno 2020			7,01%

Effetti dichiarazione di soprannumero Anno 2019

Stima della spesa di personale al 31.12.2019 (a-b)	241		10.415.778,03
Parametro L.R. 27/2016 (spesa al 31.12.2015 ridotta del 15%)			9.674.012,90
% di soprannumero Anno 2019			7,67%
Spesa media per dipendente			43.219,00
Numero medio unità in eccedenza finanziaria su spesa media			18

Data la situazione di soprannumero del personale a far data dal 01.01.2019 e fino all'esaurimento delle procedure di cui all'art. 33 del d. lgs n. 165/2001, non sarà consentito:

- assumere personale a qualsiasi titolo anche nell'ambito di procedure di stabilizzazione;
- l'incremento della spesa del personale a qualsiasi titolo;

La previsione relativa alla spesa per il personale contenuta nello schema del bilancio rispetta tutti i vincoli di finanza pubblica in materia, così come si evince dal prospetto di seguito riportato:

(N.B.: il rispetto del vincolo spesa personale/spesa corrente di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 è stato abrogato dal D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014)

Verifica art. 1 c. 557 quater L. 296/2006 <i>(modificato dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/14)</i>	Media 2011/2013 <i>(consuntivo)</i>	2018 <i>(previsione)</i>	2019 <i>(previsione)</i>	2020 <i>(previsione)</i>
	16.972.154,83	13.200.000,00	10.415.778,03	10.352.223,90

Verifica rispetto art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 <i>(tipologia di spesa)</i>	2009 <i>(consuntivo)</i>	2018 <i>(previsione)</i>	2019 <i>(previsione)</i>	2020 <i>(previsione)</i>
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	287.077,00	0	0	0
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL e comma 1 per gli enti privi di dirigenza	385.163,82	0	0	0
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	124.245,32	0	0	0

Lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente). <i>In esito a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 27/2016 che prevede la copertura integrale della spesa con fondi regionali la somma a carico del bilancio è pari a zero</i>	2.574.830,62	0	0	0
personale educativo e scolastico degli enti locali	1.721.476,13	0	0	0

Problematiche relative al personale precario a tempo determinato

In ragione della permanente situazione di "sopranumerarietà" di personale di ruolo e di tutti i 173 titolari di contratto a tempo determinato, già dichiarata da questo Ente con le deliberazioni sopra richiamate, in questa sede non si può che confermare, quale verifica dei fabbisogni del personale -atto propedeutico al bilancio- la soppressione di tutti i posti vacanti della dotazione organica che, negli anni precedenti l'entrata in vigore della L.r. n. 27/2016, il programma di fuoriuscita di questo Ente destinava alle stabilizzazioni.

Infatti, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero, secondo quanto previsto dall'art. 33, del D.Lgs. n. 165/2001 e come precisato dalla citata Circolare del Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4, prevede che le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere" (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001) -ivi compresa la prosecuzione dei contratti a tempo determinato. La prosecuzione dei contratti a tempo determinato sarà autorizzabile per l'anno 2019, quindi, non in ragione del fabbisogno ovvero in concomitanza dell'avvio di procedure di stabilizzazione, data la inesistenza di posti vacanti, ma esclusivamente per non creare soluzioni di continuità dei contratti individuali di lavoro in attesa che la Regione ponga in essere quanto previsto dalla L.r. n. 15/2015.

Non si rinvengono, infatti spazi assunzionali tenuto conto che questo Ente, nonostante quanto posto in essere, non è riuscito a rientrare entro il limite massimo di spesa fissato dalla L.r. n. 27/2016 ed, inoltre, non è possibile avviare le procedure di stabilizzazione tenuto conto del tenore delle norme di seguito sintetizzate:

Il combinato disposto dagli artt. 2, commi 1 e 2, della L.R. n. 27/2016, nonché dall'art. 3, c. 18 della medesima legge, ha escluso dal novero degli enti che possono avviare procedure di stabilizzazione i Liberi Consorzi Comunali, esclusione confermata, altresì, dalla sanzione prevista dal comma 8 dell'art.3 della medesima legge, in via esclusiva, per i "Comuni".

La Corte dei Conti ha più volte richiamato l'attenzione sui divieti e vincoli (che hanno formato oggetto di rilievi specifici e l'adozione di misure correttive conseguenti) di cui all'art. 16, commi 1 e 9 del D.L. n. 95/2012, ribaditi dall'art. 4, comma 9 del D.L. n. 101/2013, dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, nonché dall'art. 1 commi 420 e seguenti della L. n. 190/2014, che trovano conferma nella recente legislazione regionale sopra richiamata e che rendono impossibile ogni avvio delle stabilizzazioni presso i Liberi Consorzi Comunali (tra le altre: Deliberazione n. 182 /2017/PAR della Sezione di controllo per la Regione siciliana).

La previsione del comma 1 dell'art.20 del d.lgs. n. 75/2017, che autorizza le stabilizzazioni in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 comma 1 (del Dlgs. n. 165/01) e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria. In tale caso non è possibile dare avvio ad alcun processo di stabilizzazione, tanto per assenza di posti vacanti, dato il soprannumero, quanto e soprattutto per mancanza di copertura finanziaria in caso di assunzione a tempo indeterminato, data l'esclusione dei Liberi Consorzi Comunali dall'elenco dei soggetti individuati dal comma 6 dell'art.3 della l.r. n.27/16.

L'eventuale assunzione -anche in caso di esecuzione di giudicato- oltre a non avere adeguata copertura finanziaria per il limite appena richiamato (comma 6 art.3 l.r. n. 27/16) avverrebbe in soprannumero rispetto alla dotazione organica -data la dichiarazione già contenuta nella citata deliberazione n. 124/2017- con conseguente immediata dichiarazione di messa in disponibilità del dipendente neo-assunto uscito dal bacino del precariato, con riduzione

della retribuzione all'80% e con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi.

Rilevato che questo Ente ha tempestivamente dichiarato e comunicato la situazione di soprannumero di proprio personale di ruolo e di tutto il personale a tempo determinato, ai fini dell'attivazione delle procedure di mobilità obbligatoria, mai attivate a causa del mancato completamento delle procedure poste in capo alla Regione Sicilia dalla L.r. n. 15/2015,

Atteso che senza l'adozione del bilancio di previsione non è possibile deliberare alcuna prosecuzione dei contratti di lavoro a tempo determinato, sono state allocate in entrata le previsioni di assegnazioni da parte della Regione per un importo pari alle spese necessarie all'integrale copertura delle retribuzioni dei 173 lavoratori precari a tempo determinato utilizzati da questo Ente, ma, alla luce delle istruzioni diramate ai Comuni dell'isola dall'Assessorato delle Autonomie Locali con la nota prot. 16042 del 05.11.2018, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 6 dell'art. 28 della L.r. n. 8/2018 che estende la utilizzabilità delle somme di cui al comma 10, lettera b) dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 alle procedure di stabilizzazione è stata formulata apposita richiesta di conferma anche per gli anni 2019 e 2020 dell'ammontare dei trasferimenti di cui all'art. 30, comma 7 della l.r. n. 5 del 28.01.2014 e s.m.i., nonché della quota complementare di cui all'art. 3, comma 10, lettera b) della L.r. n. 27/2016.

- data la situazione di soprannumero del personale a far data dal 01.01.2019 e fino all'esaurimento delle procedure di cui all'art. 33 del d. lgs n. 165/2001, non sarà consentito:
- assumere personale a qualsiasi titolo anche nell'ambito di procedure di stabilizzazione;
- l'incremento della spesa del personale a qualsiasi titolo;
- dichiarare -ai fini della prosecuzione dei contratti a tempo determinato- la carenza di fabbisogno di personale.

2.4 Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2020

Con Deliberazione n. 61 del 28/8/2018 l'Ente ha approvato lo schema di aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018 che è stato regolarmente pubblicato all'albo pretorio dell'Ente a far data dal 28/8/2018.

L'elenco annuale contempla gli appalti già avviati nel dicembre 2017 con fondi propri nonché i lavori per i quali sono stati acquisiti i relativi finanziamenti entro la data di stesura dell'aggiornamento, di cui n. 2 interventi (nn. d'ordine 8 e 9 dell'elenco annuale) relativi al Programma per l'annualità 2018 di cui al Decreto (MIT) n. 49 del 16 febbraio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2018, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, e n. 2 interventi relativi a finanziamenti in materia di edilizia scolastica giusta decreto del MIUR n. 620 del 5/8/2016 registrato alla Corte dei Conti del Ministero al reg.ne Prev. N. 3570 del 12/9/2016, di cui ai nn. d'ordine 1 e 2 dell'elenco annuale.

Tenuto conto che il Decreto MIT n. 49 attiene anche al Programma quinquennale 2019-2023, da presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2018, le cui schede di partecipazione per la relativa compilazione sono state rese disponibili nel portale del Ministero in data 8/10/2018, si rende necessario inserire gli interventi di tale piano che riguardano le annualità 2019 e 2020; per quelli riferibili agli anni 2021, 2022 e 2023 vi si provvederà nelle annualità successive.

I suddetti interventi, conformemente alle previsioni del decreto, riguardano lavori di manutenzione straordinaria che rispondono alle esigenze di sicurezza stradale dei cittadini, di miglioramento della sicurezza e di tutela e salvaguardia di pubblica incolumità, di riduzione del rischio da trasporti soprattutto nel caso di elevato traffico di tipo pesante, incremento della durabilità e riduzione dei costi, al fine di ridurre l'incidentalità e consentire il diritto alla mobilità su rete stradale esistente escludendo la realizzazione di nuove tratte di infrastrutture.

I Servizi Tecnici Viabilità hanno definito l'elenco di interventi esaminando la situazione della rete viaria, ed estrapolando le esigenze di intervento realizzabili alla luce degli obiettivi, dei tempi, delle modalità di erogazione delle risorse fissate dal decreto, compatibilmente con il piano di riparto delle somme assegnate; sono state evidenziate le relative finalità per ciascuno degli stessi, improntate e rispondenti ad esigenze indifferibili a tutela della sicurezza stradale rapportate inevitabilmente all'importanza che riveste la strada nell'ambito dei trasporti e dei collegamenti oltre che locali anche di transito, oltre che allo stato di usura e di degrado e alla possibilità di intervenire nel breve e medio termine ricompreso dalla programmazione di tipo quinquennale.

Il suddetto piano quinquennale, inviato secondo le istruzioni riportate nel sito del Ministero, è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma stesso, ovvero entro il 31/01/2019 e le risorse saranno trasferite interamente per ciascuna annualità entro il 30 giugno di ogni anno, secondo il riparto approvato dal quale si evince che la somma massima per questo Ente ammonta a € 2.383.077,64, per un totale relativo al quinquennio di € 11.915.388,20;

Con nota prot. n. 40773 del 29/10/2018 i Responsabili dei Servizi Tecnici Viabilità hanno inoltrato la proposta contenente l'elenco degli interventi di cui sopra all'Amministrazione, che ne ha condiviso i contenuti quale atto d'indirizzo.

Per quanto sopra sono state apportate all'allegato SCHEDA 2 del programma triennale le seguenti modifiche o nuovi inserimenti:

- modifica dell'intervento n. 55/2018: "Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, della segnaletica e delle opere di protezione laterale della S.P. n. 52 nel tratto dalla S.S.113 alla S.P. n.36" importo € 1.000.000,00 – al numero 192 di priorità generale annualità 2019
- modifica dell'intervento n. 56/2018: "Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, della segnaletica e delle opere di protezione laterale delle SS.PP. nn. 20, 18 e 16 da Bonagia verso S. Vito Lo Capo fino alla deviazione di c/da Biro" importo € 1.350.000,00 - al numero 193 di priorità generale annualità 2019
- nuovo inserimento: "Lavori di sostituzione giunti di dilatazione ponte SP 21 sul Lenzi Baiata, SR

Rincione Coda di Volpe sul Fiumefreddo e S.P. 63 Guidaloca” importo € 183.000,00 - al numero 194 di priorità generale annualità 2019

- nuovo inserimento: “Lavori di manutenzione straordinaria: protezione dai fenomeni di corrosione previa rimozione, pulizia e controllo parti ammalorate del Ponte sul fiume Arena - Mazara del Vallo” importo € 1.150.000,00 - al numero 195 di priorità generale annualità 2019
- modifica dell’intervento n. 58/2018: “S.P. n.56 "Campobello verso Menfi" al km 8+900 ricostruzione tombino franato e rifacimento infrastruttura stradale per m 500 circa” importo € 910.000,00 - al numero 196 di priorità generale annualità 2019
- modifica dell’intervento n. 159/2019: “Lavori di manutenzione straordinaria per risanamento strutturale del ponte sul Belice Sinistro lungo la SP n. 60” importo € 441.000,00 - al numero 197 di priorità generale annualità 2019
- nuovo inserimento: “Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 84 Litoranea Sud di Marsala 1^ tratto” importo € 1.250.000,00 - al numero 263 di priorità generale annualità 2020
- nuovo inserimento: “Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino dei tratti in frana della S.P. n. 26 Partanna Befarella Salaparuta al km 6+300 e al km 10+200” importo € 1.059.000,00 - al numero 264 di priorità generale annualità 2020

Per quanto concerne la scheda 2 anzi citata è stato introdotto un ulteriore intervento finalizzato a mitigare i fenomeni di allagamento che recentemente sono insorti lungo la S.P. n. 73 di Seggio in occasione di eventi di pioggia calamitosi che si sono abbattuti in provincia, i quali hanno messo in risalto rischi di natura idraulica che richiedono la realizzazione di opere di difesa a salvaguardia della pubblica incolumità. Su proposta dell’ing. Pisciotta è stato definito un documento di fattibilità delle alternative progettuali per l’intervento denominato: “S.P. 73 di Seggio di sopra. Realizzazione di opere di difesa dal rischio idraulico e riqualificazione di opere di protezione “ inserito al numero 198 di priorità generale annualità 2019 avente l’importo presunto di € 2.190.000,00.

Altra modifica è stata apportata all’importo dell’intervento “Lavori di sistemazione incrocio sulla S.P. n. 84 “Litoranea Sud di Marsala” in prossimità di torre Sibiliana” inserito al n. 12 di priorità generale annualità 2018 da € 434.000,00 a € 408.000,00 previsto nel Patto per il Sud, stante che l’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ha comunicato con nota assunta al prot. 17622 del 2/5/2018 che le due voci di spesa “acquisizione delle aree espropriate” e “pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara” non possono rientrare nel finanziamento rispettivamente in quanto l’area è già stata espropriata nel 2011 per cui i costi dell’esproprio non fanno parte dell’intervento e che le spese di pubblicità sono a carico dell’aggiudicatario che le deve rimborsare all’Ente entro 60 gg dall’aggiudicazione.

Relativamente all’elenco annuale occorre inserire al numero 11 di priorità generale annualità 2018 l’intervento di edilizia scolastica “Lavori di manutenzione straordinaria del plesso scolastico F. Vivona dell’istituto di istruzione secondaria superiore Mattarella – Dolci di Castellammare del Golfo” dell’importo € 494.910,00 per il quale con nota dell’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale prot. 83987 del 9/11/2018, assunta al ns. prot. 42547 del 9/11/2018, è stato reso noto l’ottenimento del finanziamento giusta decreto di finanziamento D.D.S. n. 5409 del 19/10/2018, di cui ai fondi di Delibera CIPE n. 79/12, annotato dalla Ragioneria Centrale in data 6/11/2018 al n. 42 – cap. 772419, con onere per questo Ente di attivarsi alla pubblicazione del bando di gara entro il corrente esercizio finanziario.

SCHEDA 1: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie di risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Disponibilità finanziaria Terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 7.648.141,06	€ -	€ -	€ 7.648.141,06
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 D. Lgs. n° 163/2006	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamanti di bilancio	€ 1.587.000,00	€ -	€ -	€ 1.587.000,00
Altro (1)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 9.235.141,06	€ -		€ 9.235.141,06

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	€ -

Il responsabile del programma

Ing. Patrizia Murana

Note:

ALLEGATO B2 ALLA DELIBERA COMMISSARIALE N. _____ DEL _____

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov.	Com.					CODICE NUTS (3)	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		Totale	S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)
1		19	081	011	04	A05 08	Progetto per servizi di diagnosi energetiche e lavori di rifacimento prospetti finalizzati al risparmio energetico presso il Liceo Scientifico di Marsala 1° Stralcio.	1	€ 1.120.000,00	€ -	€ -	€ 1.120.000,00	N	€ -			
2		19	081	021	04	A05 08	Progetto per i lavori di completamento del padiglione di via Mancina del Liceo Classico - Ximenes - di Trapani.	1	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	N	€ -			
3		19	081	001	06	A05 08	Lavori urgenti di sostituzione controsoffittature non a norma ed opere connesse presso il Liceo Classico di Alcamo.	1	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	N	€ -			
4		19	081	005	06	A05 08	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P.MATTARELLA - D. DOLCI". Lavori urgenti di impermeabilizzazione terrazze ed opere connesse.	1	€ 177.000,00	€ -	€ -	€ 177.000,00	N	€ -			
5		19	081	-	06	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per miglioramento delle condizioni di sicurezza di SS.PP. Varie	1	€ 395.000,00	€ -	€ -	€ 395.000,00	N	€ -			
6		19	081	021	06	A01 01	Lavori di ripristino di impianto di illuminazione a seguito furto cavi SP 21	1	€ 125.000,00	€ -	€ -	€ 125.000,00	N	€ -			
7		19	081	021	06	A01 01	Lavori urgenti di manutenzione sul ponte della S.P. 21 attraversamento torrente Lenzi-Baiata.	1	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00	N	€ -			
8		19	081	004	06	A01 01	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria lungo la S.P. 51 "Campobello Granitola e Diramazione Tre Fontane", tratto da Campobello a Tre Fontane, dal Km. 0+000 al Km. 5+600.	1	€ 503.231,06	€ -	€ -	€ 503.231,06	N	€ -			
9		19	081	001	06	A01 01	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria lungo la S.P. 47 "Alcamo - Stazione di Castellammare del Golfo", dal Km. 0+000 al Km. 5+000.	1	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	N	€ -			
10		19	081	014	01	A05 08	Lavori per la realizzazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e Magistrale "V. Almanza" di Pantelleria 1°STRALCIO	1	€ 4.600.000,00	€ -	€ -	€ 4.600.000,00	N	€ -			
11		19	081	005	06	A05 08	Lavori di manutenzione straordinaria del plesso scolastico F. Vivona dell'istituto di istruzione secondaria superiore Mattarella - Dolci di Castellammare del Golfo	1	€ 494.910,00	€ -	€ -	€ 494.910,00	N	€ -			
12		19	081	-	01	A01 01	Lavori di sistemazione Incrocio sulla SP 84 "Litoranea Sud di Marsala" in prossimità di Torre Sibiliana	2	€ 408.000,00	€ -	€ -	€ 408.000,00	N	€ -			
13		19	081	-	06	A01 01	Lavori di manutenzione per il ripristino manto stradale su strade diverse ricadenti nel territorio della Zona "A".	2	€ 132.800,00	€ -	€ -	€ 132.800,00	N	€ -			
14		19	081	001	04	A01 01	Lavori di risanamento del corpo stradale e manutenzione straordinaria della S.R. 06 "di Calatubo". 1° Stralcio	2	€ 898.700,13	€ -	€ -	€ 898.700,13	N	€ -			
15		19	081	005	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 2 "Castellammare - Ponte Bagni" per risanamento del corpo stradale in tratti saltuari.	2	€ 1.950.000,00	€ -	€ -	€ 1.950.000,00	N	€ -			
16		19	081	008	04	A01 01	Interventi per la messa in sicurezza di emergenza dei dissesti sulla viabilità provinciale SR Immacolatella Erice Km. 1 + 100 e seguenti	2	€ 1.734.000,00	€ -	€ -	€ 1.734.000,00	N	€ -			
17		19	081	021	04	A05 09	Caserma Carabinieri di Trapani Realizzazione dell'archivio Cartaceo di Piano Terra	2	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00	N	€ -			
18		19	081	008	01	A01 01	Lavori di ripristino segnaletica e piattaforma stradale lungo le SS.PP. del territorio di Erice	2	€ 355.000,00	€ -	€ -	€ 355.000,00	N	€ -			
19		19	081	005	04	A05 08	Liceo Classico di Castellammare del Golfo Lavori di riparazione murature adeguamento impianti e altri interventi di manutenzione straordinaria	2	€ 494.910,00	€ -	€ -	€ 494.910,00	N	€ -			
20		19	081	011	04	A05 08	Liceo Classico di Marsala. Lavori urgenti di sostituzione delle condutture idriche dell'impianto di riscaldamento e rifacimento di parte dell'intonaco esterno deteriorato. (art. 175 DPR 20/7/2010).	2	€ 140.000,00	€ -	€ -	€ 140.000,00	N	€ -			
21		19	081	019	01	A05 08	Nuovo I.P.S.I.A. di Santa Ninfa Lavori di completamento	2	€ 516.000,00	€ -	€ -	€ 516.000,00	N	€ -			
22		19	081	011	01	A02 99	"R.N.O. "Isole dello Stagnone di Marsala" - Percorsi da realizzare presso l'imbarcadere in C.da Ettore Infersa e nel Museo Whitaker di Mithia per soggetti non/ipo vedenti e disabilità motoria"	2	€ 132.500,00	€ -	€ -	€ 132.500,00	N	€ -			
23		19	081	018	01	A01 01	SB 57 "Ala Ardigna Corvo" Lavori di manutenzione straordinaria 1° tratto fino al Km 5,200	2	€ 411.000,00	€ -	€ -	€ 411.000,00	N	€ -			
24		19	081	024	01	A05 08	I.T.G. "Vincenzo Accardi" di Petrosino. Lavori urgenti di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione.	2	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00	N	€ -			
25		19	081	011	06	A05 08	I.T.A. di Marsala. Lavori urgenti di sostituzione controsoffitti non a norma per completamento adeguamento antincendio ed opere varie.	2	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	N	€ -			
26		19	081	012	06	A05 08	Lavori urgenti di adeguamento antincendio e messa in sicurezza Auditorium e Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale "F.Ferrara" - Mazara del Vallo.	2	€ 630.000,00			€ 630.000,00	N	€ -			
27		19	081	021	04	A05 08	Lavori urgenti di abbattimento delle barriere architettoniche ed opere varie di adeguamento dell'Istituto Tecnico per Geometri "G.B.Amico" - Trapani.	2	€ 195.000,00			€ 195.000,00	N	€ -			
28		19	081	021	04	A05 09	Palazzo Riccio di Morana - Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e recupero dell'immobile (art. 175 DPR 20/7/2010)	2	€ 805.000,00	€ -	€ -	€ 805.000,00	N	€ -			
29		19	081	003	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 12 "del Busecchio" nel tratto compreso fra l'abitato di Calatafimi e la S.P. 37.	2	€ 4.940.000,00	€ -	€ -	€ 4.940.000,00	N	€ -			

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N	IMPORTO
30		19	081	021	04	A01 01	Lavori di ampliamento e messa in sicurezza tratto compreso tra la progressiva 2,000 e 3,200 della SB n° 1 Torre di Mezzo Marausa	2	€ 2.301.000,00	€ -	€ -	€ 2.301.000,00	N	€ -	
31		19	081	024	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria lungo la strada denominata Via "Feria Samperi" ricadente nel territorio del Comune di Petrosino - 1° STRALCIO	2	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00	N	€ -	
32		19	081	003	04	A01 01	Lavori di ampliamento e messa in sicurezza della SR 8 "Amburgo-Morfino-Rincione-Coda di Volpe"	2	€ 7.600.000,00	€ -	€ -	€ 7.600.000,00	N	€ -	
33		19	081	011	04	A05 09	Lavori di manutenzione straordinaria del capannone tipo "Nervi" situato nella Zona Logistica Marsala (ex Idroscalo Stagnone).	2	€ 1.200.000,00	€ -	€ -	€ 1.200.000,00	N	€ -	
34		19	081	011	04	A05 08	Lavori urgenti di completamento per la funzionalità del Corvito dell'Istituto Tecnico Agrario di Marsala.	2	€ 160.000,00	€ -	€ -	€ 160.000,00	N	€ -	
35		19	081	011	04	A01 01	Lavori di rifunionalizzazione, arredamento viario e ammodernamento della SP 21 "Marsala Trapani"	2	€ 3.713.256,86	€ -	€ -	€ 3.713.256,86	N	€ -	
36		19	081	012	01	A05 02	Lavori di completamento impianti collaterali di relax ed opere connesse campo olimpionico provinciale di tiro a Volo a Mazara del Vallo - Realizzazione 1° stralcio piscina coperta	2	€ 2.950.000,00	€ -	€ -	€ 2.950.000,00	N	€ -	
37		19	081	021	04	A05 08	Ex Archivio di Stato. Recupero edificio e destinazione a casa dello Studente	2	€ 3.609.400,00	€ -	€ -	€ 3.609.400,00	N	€ -	
38		19	081	004	01	A01 01	Lavori di Illuminazione SP 51 Campobello Granitola e dir. Tre Fontane	2	€ 247.000,00	€ -	€ -	€ 247.000,00	N	€ -	
39		19	081	020	01	A01 01	Lavori d'illuminazione lungo la S.P. 63 "San Vito Lo Capo - Scopello" dal centro abitato verso la tonnara.	2	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00	N	€ -	
40		19	081	015	01	A05 02	Lavori di realizzazione Campo di calcetto a Partanna	2	€ 118.000,00	€ -	€ -	€ 118.000,00	N	€ -	
41		19	081	011	01	A02 99	Progetto per la costruzione di un sentiero e opere connesse di accesso alla Necropoli di Mothia in c.da Birgi ed alla strada Punico Romana	2	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00	N	€ -	
42		19	081	021	01	A01 01	SP 29 Trapani - Salemi - Realizzazione impianto di illuminazione nel tratto dal centro abitato al bivio con la SP 83	2	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00	N	€ -	
43		19	081	021	01	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi di C.da Palma e di realizzazione delle opere idrauliche sulla SP 21 Trapani - Ragattisi - Marsala	2	€ 3.300.000,00	€ -	€ -	€ 3.300.000,00	N	€ -	
44		19	081	001	01	A02 99	R.N.O. Bosco d'Alcamo. Interventi di ripristino della copertura vegetale originaria	2	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	N	€ -	
45		19	081	-	01	A05 08	Progetto per la realizzazione di quattro impianti fotovoltaici da installare in quattro Edifici Scolastici Provinciali	2	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ 480.000,00	N	€ -	
46		19	081	024	01	A05 08	Istituto Tecnico per Geometri di Petrosino. Costruzione di un campo sportivo polivalente.	2	€ 437.238,53	€ -	€ -	€ 437.238,53	N	€ -	
47		19	081	011	01	A01 01	Illuminazione della SP 21 Trapani Marsala. Tratto dalla rotonda dell'Aeroporto Birgi verso Marsala per Km 1+00	2	€ 166.000,00	€ -	€ -	€ 166.000,00	N	€ -	
48		19	081	021	05	A05 09	Lavori urgenti di restauro - Palazzo del Governo	2	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -	
49		19	081	021	04	A05 09	Lavori urgenti di ristrutturazione impianto elettrico e di climatizzazione - Palazzo del Governo	2	€ 650.000,00	€ -	€ -	€ 650.000,00	N	€ -	
50		19	081	021	04	A05 08	Istituto Tecnico Industriale di Trapani - Locale Palestra. Lavori di risanamento strutturale e messa in sicurezza dal fenomeno di sfondellamento del solaio in latero-cemento e opere varie.	2	€ 610.000,00	€ -	€ -	€ 610.000,00	N	€ -	
51		19	081	011	04	A05 08	Istituto Tecnico Agrario di Marsala. Adeguamento sismico e completamento antincendio	2	€ 5.800.000,00	€ -	€ -	€ 5.800.000,00	N	€ -	
52		19	081	011	04	A05 08	Liceo Scientifico "P. Ruggieri" di Marsala (TP). Adeguamento sismico e completamento rifacimenti dei prospetti ed adeguamenti finalizzati al risparmio energetico.	2	€ 9.736.940,00	€ -	€ -	€ 9.736.940,00	N	€ -	
53		19	081	014	01	A05 08	Progetto per la realizzazione Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale e Magistrale di Pantelleria.	2	€ 5.675.000,00	€ -	€ -	€ 5.675.000,00	N	€ -	
54		19	081	021	04	A05 08	Istituto Tecnico per Geometri "G.B. Amico" Trapani. Intervento di adeguamento sismico, risanamento strutturale ed opere connesse.	2	€ 6.074.000,00	€ -	€ -	€ 6.074.000,00	N	€ -	
55		19	081	021	06	A01 01	lavori di manutenzione straordinaria lungo alcuni tratti di SS.PP. che rivestono importanza strategica per il collegamento ed il trasporto intermodale del comprensorio di Trapani lato sud	2	€ 2.301.000,00	€ -	€ -	€ 2.301.000,00	N	€ -	
56		19	081	-	04	A01 01	Programma straordinario di interventi sulle infrastrutture stradali di viabilità secondaria art. 10 c. 1 Legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii. : Lavori di manutenzione straordinaria su strade provinciali diverse zona A.	2	€ 916.947,91	€ -	€ -	€ 916.947,91	N	€ -	
57		19	081	-	04	A01 01	Programma straordinario di interventi sulle infrastrutture stradali di viabilità secondaria art. 10 c. 1 Legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii. : Lavori di manutenzione straordinaria su strade provinciali diverse zona B.	2	€ 900.000,00	€ -	€ -	€ 900.000,00	N	€ -	
58		19	081	021	01	A02 99	Risanamento conservativo del Molo Uccello Pio di Salinagrande	2	€ 320.000,00	€ -	€ -	€ 320.000,00	N	€ -	
59		19	081	014	04	A05 08	I.T.C. e I.M. "V. Almanza" di Pantelleria sede via Napoli - Lavori urgenti di adeguamento antincendio.	2	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00	N	€ -	
60		19	081	007	04	A01 01	Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della strada provinciale ex ASI	2	€ 2.200.000,00	€ -	€ -	€ 2.200.000,00	N	€ -	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N (6)	IMPORTO
61		19	081	022	04	A01 01	Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della SP20 "Trapani-Bonagia-Valderice"	2	€ 900.000,00	€ -	€ -	€ 900.000,00	N	€ -	
62		19	081	012	04	A01 01	Lavori di ristrutturazione della S.R. "Mazara - Ponte S. Lorenzo - Xitta" tratto dalla SS 188 alla SS 115	2	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	N	€ -	
63		19	081	002	04	A01 01	SB 11 Tangi Bombolone Luziano - Lavori di ripristino della struttura stradale tratti deformati	2	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	N	€ -	
64		19	081	018	04	A01 01	S.P. n. 28 Ciardazzi Fortuna: lavori di messa in sicurezza della sede stradale danneggiata da due frane al Km 1+100 e al Km 1+800 circa	2	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00	N	€ -	
65		19	081	003	04	A01 01	SP 44 Vita - Tratto Vita SS 113 - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto	2	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -	
66		19	081	012	01	A05 08	Nuovo istituto scolastico Lavori nella aule e servizi relativi ricadente in c.da Affacciata di Mazara del Vallo	2	€ 6.800.000,00	€ -	€ -	€ 6.800.000,00	N	€ -	
67		19	081	-	01	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale su strade diverse della zona "A"	2	€ 1.050.000,00	€ -	€ -	€ 1.050.000,00	N	€ -	
68		19	081	003	04	A01 01	S.P 14 Calatafimi Castelluzzo Santa Ninfa – Lavori di messa in sicurezza del versante sovrastante la sede stradale per caduta massi e consolidamento scarpata di valle al km 1+400 ca.	2	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ 700.000,00	N	€ -	
69		19	081	017	04	A01 01	S. P. n. 19 "Salaparuta - S. Margherita Belice". Intervento urgente per la sistemazione dello smottamento alla progr. Km. 2+300 circa.	2	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	N	€ -	
70		19	081	002	04	A01 01	SP 57 Buseto Bruca Pocerobba Segesta - Tratto da Bruca a Buseto lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto	2	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	N	€ -	
71		19	081	016	04	A01 01	S.P. n° 27 Poggioreale Belice: Lavori di sistemazione tratto in frana al Km. 0+200.	2	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	N	€ -	
72		19	081	003	04	A01 01	S.P. 75 di Magione - Lavori di ripristino tratti in frana e dissestati	2	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -	
73		19	081	016	04	A01 01	S.P. n° 6 San Giuseppe dei Mortilli: Lavori di sistemazione tratto in frana al Km. 2+700.	2	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	N	€ -	
74		19	081	003	04	A01 01	SP 14 Calatafimi Castelluzzo Santa Ninfa - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto	2	€ 4.000.000,00	€ -	€ -	€ 4.000.000,00	N	€ -	
75		19	081	-	04	A01 01	SP 8 Paceco Castelvetro - Tratto Paceco SS 188 lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto	2	€ 5.000.000,00	€ -	€ -	€ 5.000.000,00	N	€ -	
76		19	081	-	04	A01 01	SP 68 Segesta Ponte Bagni Inici - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto	2	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00	N	€ -	
77		19	081	005	04	A01 01	SR 23 Celso Inici - Lavori di rifacimento tratti in frana ed in dissesto	2	€ 4.000.000,00	€ -	€ -	€ 4.000.000,00	N	€ -	
78		19	081	002	04	A01 01	SB 51 Luziano Uscimbene - Lavori di sistemazione tratti in frana	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
79		19	081	021	04	A01 01	S.P. 21 Trapani-Marsala. Ripristino impianto di pubblica illuminazione a seguito furto cavi e ammodernamento impianto ingresso aeroporto civile.	2	€ 170.000,00	€ -	€ -	€ 170.000,00	N	€ -	
80		19	081	011	01	A05 08	Istituto Tecnico Commerciale di Marsala. Succursale di via Fici. Realizzazione nuovo impianto di riscaldamento.	2	€ 160.000,00	€ -	€ -	€ 160.000,00	N	€ -	
81		19	081	011	01	A01 01	S.P. 62 Marsala -Favara-Ciavolo. Lavori per la realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione nel tratto dalla rotonda di C.da Ciancio verso l'abitato di Digerbato per Km. 2+800 circa.	2	€ 540.000,00	€ -	€ -	€ 540.000,00	N	€ -	
82		19	081	015	01	A01 01	S.R. n° 14 Partanna-Bigini-Airone. Lavori per la realizzazione impianto d'illuminazione. Tratto da intersezione con S.P. 04, verso Partanna per ml. 1600 ca.	2	€ 265.600,00	€ -	€ -	€ 265.600,00	N	€ -	
83		19	081	019	04	A01 01	S.P. n° 30 Santa Ninfa - Castelvetro: Lavori di sistemazione tratti in frana e ricostruzione piattaforma stradale tratti dissestati.	2	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -	
84		19	081	001	01	A05 08	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di Energia elettrica connesso in parallelo con la rete. EDIFICI SCOLASTICI TERRITORIO ALCAMO. Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Liceo Classico.	2	€ 398.200,00	€ -	€ -	€ 398.200,00	N	€ -	
85		19	081	-	01	A05 08	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di Energia elettrica connesso in parallelo con la rete. EDIFICI SCOLASTICI TERRITORIO BELICE. I.T.G. Campobello, I.P.S.I.A. Santa Ninfa e Liceo Classico Salemi.	2	€ 426.000,00	€ -	€ -	€ 426.000,00	N	€ -	
86		19	081	006	01	A05 08	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di Energia elettrica connesso in parallelo con la rete. EDIFICI SCOLASTICI TERRITORIO CASTELVETRANO. Istituto Magistrale e Alberghiero.	2	€ 290.000,00	€ -	€ -	€ 290.000,00	N	€ -	
87		19	081	012	01	A05 08	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di Energia elettrica connesso in parallelo con la rete. EDIFICI SCOLASTICI TERRITORIO MAZARA DEL VALLO. Istituto Tecnico Commerciale e Istituto Regionale d'Arte.	2	€ 315.800,00	€ -	€ -	€ 315.800,00	N	€ -	
88		19	081	-	01	A05 08	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di Energia elettrica connesso in parallelo con la rete. EDIFICI SCOLASTICI TERRITORIO TRAPANI-ERICE. Alberghiero di Erice, I.T.C. di Erice, I.P.S.I.A. di Trapani, Liceo Classico ex Comar, I.T.C. di Trapani e Ex Provveditorato.	2	€ 779.400,00	€ -	€ -	€ 779.400,00	N	€ -	
89		19	081	005	01	A05 08	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di Energia elettrica connesso in parallelo con la rete. EDIFICI SCOLASTICI TERRITORIO CASTELLAMMARE. Istituto Tecnico Commerciale e Liceo Classico.	2	€ 234.400,00	€ -	€ -	€ 234.400,00	N	€ -	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	TOTALE		S/N	IMPORTO
90		19	081	-	06	A05 08	Lavori per la messa in sicurezza ed adempimenti vari previsti dal D.L.gs. 81/08 e s.m.i. da effettuarsi presso i seguenti immobili provinciali: PALAZZO DI VETRO, PALAZZO PACE, PALAZZO DELLA VICARIA E RISERVE NATURALI ORIENTATE	2	€ 666.656,00	€ -	€ -	€ 666.656,00	N	€ -	
91		19	081	021	06	A05 08	Lavori per la messa in sicurezza ed adempimenti vari previsti dal D.L.gs. 81/08 e s.m.i. da effettuarsi presso i seguenti immobili provinciali: PALAZZO DEL GOVERNO, PALAZZO RICCIO DI MORANA, PALAZZO SCIACCA	2	€ 770.000,00	€ -	€ -	€ 770.000,00	N	€ -	
92		19	081	002	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalita' di protezione civile: S.P. 22 Bivio Badia - Canalotti	2	€ 4.551.581,51	€ -	€ -	€ 4.551.581,51	N	€ -	
93		19	081	015	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalita' di protezione civile: S.P. 26 Partanna - Befarella - Salaparuta	2	€ 3.103.922,89	€ -	€ -	€ 3.103.922,89	N	€ -	
94		19	081	016	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalita' di protezione civile: S.P. 59 del Belice Destro	2	€ 813.137,44	€ -	€ -	€ 813.137,44	N	€ -	
95		19	081	021	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalita' di protezione civile: S.P. 83 Circonvallazione di Trapani	2	€ 116.966,54	€ -	€ -	€ 116.966,54	N	€ -	
96		19	081	022	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalita' di protezione civile: S.P. 34 Valderice Chiesa Nuova Viale Napoli	2	€ 2.239.769,21	€ -	€ -	€ 2.239.769,21	N	€ -	
97		19	081	016	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalita' di protezione civile: S.P. 6 San Giuseppe dei Mortilli	2	€ 4.460.000,00	€ -	€ -	€ 4.460.000,00	N	€ -	
98		19	081	-	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza attinenti la regolamentazione della circolazione con collocazione di segnaletica orizzontale e verticale sulle SS.PP.	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
99		19	081	-	06	A01 01	Lavori di messa in sicurezza delle SS.PP. riguardanti la sostituzione di barriere divelte, danneggiate, usurate ecc., pulitura fossi di guardia, canali di scolo ecc., risagomatura manto stradale.	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
100		19	081	012	04	A05 08	I.T.I.S. di Mazara del Vallo . Lavori di rifunionalizzazione capannone esistente.	2	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -	
101		19	081	011	04	A05 08	I.T.C. di Marsala Plesso di Via Fici - Lavori di rifacimento dei prospetti ed altre manutenzioni	2	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ 700.000,00	N	€ -	
102		19	081	011	04	A05 08	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "A. Damiani" di MARSALA. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali ed adeguamento antincendio. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ 700.000,00	N	€ -	
103		19	081	021	04	A05 08	I. P. S. I. A. "Monteleone" di TRAPANI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ 700.000,00	N	€ -	
104		19	081	021	04	A05 08	Liceo Classico "L. Ximenes" di Trapani. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria dei prospetti ed opere varie	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
105		19	081	021	04	A05 08	I.T.G. "G.B. Amico" di Trapani - Progetto di adeguamento antincendio, completamento.	2	€ 750.000,00	€ -	€ -	€ 750.000,00	N	€ -	
106		19	081	020	04	A02 05	Lavori di protezione della carreggiata stradale dalla caduta massi lungo la SP San Vito Scopello C.da Sauci piccolo e grande	2	€ 360.000,00	€ -	€ -	€ 360.000,00	N	€ -	
107		19	081	-	01	A02 15	Realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture e/o pertinenze degli edifici in uso all'Ente per una potenza complessiva di 1,80 MW.	2	€ 7.500.000,00	€ -	€ -	€ 7.500.000,00	N	€ -	
108		19	081	021	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione della SP 08 "Paceco Castelvetrano"	2	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	N	€ -	
109		19	081	024	01	A01 04	Progetto per la realizzazione di un pontile di approdo per imbarcazioni da diporto ed infrastrutture annesse nel Comune di Petrosino	2	€ 5.900.000,00	€ -	€ -	€ 5.900.000,00	N	€ -	
110		19	081	006	04	A01 01	Lavori di sistemazione incrocio SP 81 di Bresciana	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
111		19	081	011	01	A02 15	Realizzazione sul Fondo Rinazzo di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3,00 MW.	2	€ 10.500.000,00	€ -	€ -	€ 10.500.000,00	N	€ -	
112		19	081	018	04	A05 08	Conversione, riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza dell'ex Quartiere del Carmine nel Comune di Salemi.	2	€ 4.545.000,00	€ -	€ -	€ 4.545.000,00	N	€ -	
113		19	081	010	04	A02 05	Lavori di protezione della carreggiata stradale dalla caduta massi del tratto SP n° 75 di Magione	2	€ 3.900.000,00	€ -	€ -	€ 3.900.000,00	N	€ -	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov.	Com.					CODICE NUTS (3)	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		Totale	S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)
114		19	081	002	04	A01 01	SP 57 "Buseto - Bruca - Pocerobba - Segesta". Lavori di ripristino della transitabilità in tratti saltuari dalla progr. Km. 9+000 al progr. Km 9+600 interessata da movimenti franosi.	2	€ 1.700.000,00	€ -	€ -	€ 1.700.000,00	N	€ -			
115		19	081	002	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria con risanamento del corpo stradale della S.P. 57 "Buseto - Bruca - Pocerobba - Segesta" in tratti saltuari.	2	€ 6.584.800,00	€ -	€ -	€ 6.584.800,00	N	€ -			
116		19	081	008	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione della SP 03 Ericina	2	€ 1.550.000,00	€ -	€ -	€ 1.550.000,00	N	€ -			
117		19	081	005	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ripristinare le condizioni minime di transitabilità della sede stradale lungo la SB. 44 "Chiesa di Bruca Abbatello Inici".	2	€ 140.000,00	€ -	€ -	€ 140.000,00	N	€ -			
118		19	081	001	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 47 "Alcamo - Stazione di Castellammare del Golfo"	2	€ 5.526.000,00	€ -	€ -	€ 5.526.000,00	N	€ -			
119		19	081	011	04	A02 05	Progetto di riqualificazione ambientale della colmata di C.da Casabianca in Marsala	2	€ 5.000.000,00	€ -	€ -	€ 5.000.000,00	N	€ -			
120		19	081	011	01	A02 99	Interventi per migliorare la fruizione all'interno della R.N.O. "Isola dello Stagnone" di Marsala	2	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00	N	€ -			
121		19	081	011	01	A05 08	Realizzazione di un polo scolastico per Istituti superiori nell'ambito del podere Badia	2	€ 24.840.000,00	€ -	€ -	€ 24.840.000,00	N	€ -			
122		19	081	021	04	A01 04	Riqualificazione ambientale della fascia costiera demaniale del litorale compreso tra la Via Carolina e Piazza Scalo d'alaggio.	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -			
123		19	081	021	04	A02 99	Restauro e Risanamento conservativo del mulino con annesso locale denominato "Maria Stella" ubicato nella RNO Saline di Trapani e Paceco	2	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00	N	€ -			
124		19	081	021	04	A02 99	Restauro e risanamento conservativo del molo denominato "San Francesco" in Marausa Lido.	2	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00	N	€ -			
125		19	081	024	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria lungo la strada denominata Via "Feria Samperi" ricadente nel territorio del Comune di Petrosino - Completamento	2	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	N	€ -			
126		19	081	-	01	A02 99	Realizzazione percorso navigabile interessante il canale Cipolla per la fruibilità a scopo turistico della RNO Saline di Trapani e Paceco	2	€ 1.690.000,00	€ -	€ -	€ 1.690.000,00	N	€ -			
127		19	081	-	01	A02 99	Recupero Canale Ronciglio per visite via acqua delle Saline all'interno della R.N.O. "Saline di Trapani e Paceco"	2	€ 950.000,00	€ -	€ -	€ 950.000,00	N	€ -			
128		19	081	-	01	A02 99	Percorso ciclabile all'interno della R.N.O "Saline di Trapani e Paceco"	2	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00	N	€ -			
129		19	081	007	01	A01 01	Lavori di variante alla SP 16 "Bivio Lentini San Vito Lo Capo" per la realizzazione della circonvallazione della C.da Purgatorio nel Comune di Custonaci	2	€ 5.244.000,00	€ -	€ -	€ 5.244.000,00	N	€ -			
130		19	081	-	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 44 "Vita - Domingo- Bruca - Celso Inici" tratto da Vita alla S.S. 113.	2	€ 1.516.500,00	€ -	€ -	€ 1.516.500,00	N	€ -			
131		19	081	001	04	A05 08	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Alcamo. Lavori di completamento e realizzazione della Palestra	2	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	N	€ -			
132		19	081	002	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento del piano viabile della S.P. n. 35 "Ballotta - Fulgatore-Casale - Bosco Scorage" dalla S.B. 42 alla S.P. n. 57.	2	€ 2.703.400,00	€ -	€ -	€ 2.703.400,00	N	€ -			
133		19	081	002	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per risanamento del corpo stradale della S.B. 12 "Ballata - Stazione di Bruca".	2	€ 4.576.000,00	€ -	€ -	€ 4.576.000,00	N	€ -			
134		19	081	012	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della S.P. 86 Celso Piano Antalbo 1° tronco Km. 5+000	2	€ 1.100.000,00	€ -	€ -	€ 1.100.000,00	N	€ -			
135		19	081	017	01	A01 01	Realizzazione opera di attraversamento del fiume Rio Pergole sulla SP "Partanna Befarella Salaparuta"	2	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -			
136		19	081	011	01	A01 04	Progetto per la posa in opera di pontili galleggianti e relative opere di protezione dal mare, nello specchio della Zona Logistica del disciolto 250 Gruppo Radar dell'aeronautica Militare di Marsala.	2	€ 1.200.000,00	€ -	€ -	€ 1.200.000,00	N	€ -			
137		19	081	021	04	A05 08	Ristrutturazione e adeguamento immobile ex collegio dei Gesuiti ed ex Tribunale di Trapani, da adibire ad attività scolastica. Liceo Classico "L. Ximenes" di Trapani.	2	€ 7.000.000,00	€ -	€ -	€ 7.000.000,00	N	€ -			
138		19	081	011	04	A05 08	Istituto Agrario di Marsala - Lavori di ristrutturazione dei locali del podere "Badia"	2	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -			
139		19	081	012	04	A05 09	Lavori di completamento ed opere di salvaguardia e rifunionalizzazione immobile provinciale San Francesco in Mazara del Vallo	2	€ 2.300.000,00	€ -	€ -	€ 2.300.000,00	N	€ -			
140		19	081	011	01	A01 01	Itinerario cicloturistico in ambito provinciale Imbarcadero Mozia - San Teodoro Località Spagnola	2	€ 1.341.373,83	€ -	€ -	€ 1.341.373,83	N	€ -			
141		19	081	021	04	A05 09	Ex carcere S. Francesco in Trapani - Progetto di musealizzazione	2	€ 1.291.142,25	€ -	€ -	€ 1.291.142,25	N	€ -			
142		19	081	021	04	A05 09	Palazzo Riccio di S. Gioacchino - Lavori urgenti per il cablaggio e l'illuminazione	2	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00	N	€ -			
143		19	081	010	04	A05 02	Piscina di Gibellina - Lavori urgenti di manutenzione straordinaria struttura ed impianti	2	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00	N	€ -			
144		19	081	012	04	A05 08	Istituto Regionale d'Arte di Mazara del Vallo - Lavori di ampliamento.	2	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -			

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N (6)	IMPORTO
145		19	081	021		05	A05 09	Immobile Villa Nasi - Lavori di manutenzione straordinaria e restauro dipinti	2	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00	N	€ -	
146		19	081	021		04	A05 09	Caserma Carabinieri di Trapani Lavori urgenti di ristrutturazione ed adeguamento.	2	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -	
147		19	081	003		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria SP 33 "Fiumefreddo"	2	€ 1.033.000,00	€ -	€ -	€ 1.033.000,00	N	€ -	
148		19	081	020		04	A02 05	Progetto di manutenzione e sistemazione versanti rocciosi sovrastanti la strada di accesso alla riserva dello Zingaro	2	€ 390.000,00	€ -	€ -	€ 390.000,00	N	€ -	
149		19	081	011		04	A01 01	S.P. 53 "S. Padre delle Perriere - Ciavolo" - Lavori di Adeguamento per previsione svincolo sulla futura bretella Mazara-Birgi	2	€ 950.000,00	€ -	€ -	€ 950.000,00	N	€ -	
150		19	081	009		01	A01 04	Ristrutturazione e messa in sicurezza del Porto di Levanzo	2	€ 12.650.000,00	€ -	€ -	€ 12.650.000,00	N	€ -	
151		19	081	-		04	A01 01	Lavori di sistemazione del tracciato pianoaltimetrico della S.P. 62 "Marsala - Favara - Ciavolo - Chelbi - Judeo" nel tratto compreso tra la prog. Km. 13,00 e la prog. Km. 15,00.	2	€ 1.140.000,00	€ -	€ -	€ 1.140.000,00	N	€ -	
152		19	081	009		01	A01 04	Ristrutturazione e messa in sicurezza del porto di Marettimo	2	€ 9.800.000,00	€ -	€ -	€ 9.800.000,00	N	€ -	
153		19	081	012		04	A02 99	Opere a completamento dell'OASI di Capo Feto	2	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -	
154		19	081	011		01	A05 09	Realizzazione di un polo tecnologico in c.da Rinazzo nel Comune di Marsala	2	€ 25.000.000,00	€ -	€ -	€ 25.000.000,00	N	€ -	
155		19	081	012		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della S.P. 70 di Runza	2	€ 1.650.000,00	€ -	€ -	€ 1.650.000,00	N	€ -	
156		19	081	006		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria SP 81 Bresciana di sopra dall'incrocio Campobello Menfi verso Triscina	2	€ 950.000,00	€ -	€ -	€ 950.000,00	N	€ -	
157		19	081	006		01	A05 08	Liceo Scientifico di Castelvetrano: Lavori di protezione e sistemazione esterna	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
158		19	081	006		04	A05 08	Istituto Magistrale di Castelvetrano - Consolidamento muri di contenimento	2	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
159		19	081	004		04	A05 08	Istituto Geometri di Campobello Interventi urgenti di manutenzione straordinaria	2	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00	N	€ -	
160		19	081	006		04	A05 08	Liceo Classico di Castelvetrano - Intervento di manutenzione ed adeguamento	2	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	N	€ -	
161		19	081	001		01	A05 08	Costruzione Nuovo Istituto Magistrale di Alcamo I stralcio	2	€ 5.000.000,00	€ -	€ -	€ 5.000.000,00	N	€ -	
162		19	081	008		01	A05 09	Recupero e fruizione del sentiero delle 3 Chiese sul Monte Erice	2	€ 789.680,00	€ -	€ -	€ 789.680,00	N	€ -	
163		19	081	011		04	A05 08	Lavori di Manutenzione straordinaria e di ristrutturazione dei locali del Liceo Classico di Marsala	2	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	N	€ -	
164		19	081	011		04	A01 01	SP 84 Litoranea Sud di Marsala, modifica con ricostruzione opera di attraversamento sul fiume Sossio	2	€ 635.000,00	€ -	€ -	€ 635.000,00	N	€ -	
165		19	081	022		04	A01 01	Lavori di manutenzione e riqualificazione della strada ex Regionale (ex trazzere e strade turistiche) "Carrubazza"	2	€ 2.289.900,00	€ -	€ -	€ 2.289.900,00	N	€ -	
166		19	081	017		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria sulla rotabile ex consortile Rio Pergole	2	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -	
167		19	081	006		01	A02 99	Progetto di ristrutturazione del casello 10 per la realizzazione della sede e centro di accoglienza RNO Foce del fiume Belice e dune limitrofe	2	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00	N	€ -	
168		19	081	006		01	A02 99	Interventi di sistemazione e rinaturazione della fascia costiera sottostante la strada di accesso alla RNO foce del fiume Belice e dune limitrofe	2	€ 266.220,00	€ -	€ -	€ 266.220,00	N	€ -	
169		19	081	011		01	A02 99	Manutenzione Ordinaria ed opere connesse nel canale che attraversa l'Isola Grande di collegamento tra il mare aperto e le acque dello Stagnone di Marsala	2	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	N	€ -	
170		19	081	012		04	A01 01	Lavori di Completamento della SP 76 di Roccolino	2	€ 774.685,35	€ -	€ -	€ 774.685,35	N	€ -	
171		19	081	003		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione della SP 78 di Arcauso	2	€ 774.685,35	€ -	€ -	€ 774.685,35	N	€ -	
172		19	081	006		04	A01 01	S.B. n. 12 "Vallone della Montagna". Lavori di manutenzione straordinaria in tratti saltuari dal Km. 0+000 al Km. 5+000.	2	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	N	€ -	
173		19	081	017		04	A01 01	S.P. n. 5 "Gibellina - Salapanuta - Poggioreale". Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del piano viabile in tratti saltuari.	2	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	N	€ -	
174		19	081	-		04	A01 01	SP 12 "del Busecchio", tratto compreso tra la SB "di Pietrarenosa" e la SP 37 "Salinella La Pietra". Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e risanamento del piano viabile per assicurare la transitabilità	2	€ 3.800.000,00	€ -	€ -	€ 3.800.000,00	N	€ -	
175		19	081	005		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento del corpo stradale e pertinenze dal Km. 0,000 al Km. 7,200 della S.R. "Celso-Inici".	2	€ 5.776.800,00	€ -	€ -	€ 5.776.800,00	N	€ -	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N (6)	IMPORTO
175		19	081	013	01	A01 01	Costruzione di una strada turistica di collegamento tra la SP 21 lo svincolo della A-29 e la SB 1 Torre di Mezzo - Marausa	2	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	N	€ -	
177		19	081	020	01	A01 04	Nuovo Porto di San Vito Lo Capo	2	€ 35.000.000,00	€ -	€ -	€ 35.000.000,00	N	€ -	
178		19	081	007	01	A01 04	Nuovo porto turistico nel Comune di Custonaci	2	€ 10.400.000,00	€ -	€ -	€ 10.400.000,00	N	€ -	
179		19	081	005	01	A01 04	Potenziamento delle opere marittime per la messa in sicurezza del porto di Castellammare del Golfo, realizzazione del molo di sottoflutto soffito e delle opere interne d'accosto e di arredo portuale.	2	€ 14.660.000,00	€ -	€ -	€ 14.660.000,00	N	€ -	
180		19	081	008	04	A05 08	Lavori di rifacimento prospetti finalizzati al risparmio energetico dell'Istituto Tecnico Commerciale di Erice - via Cesarò.	2	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	N	€ -	
181		19	081	006	04	A05 08	I.T.C. di Castelvetrano - Lavori di rifacimento prospetti e impermeabilizzazione copertura	2	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00	N	€ -	
182		19	081	006	04	A05 08	Istituto Magistrale di Castelvetrano - Lavori di sistemazione degli spazi esterni	2	€ 380.000,00	€ -	€ -	€ 380.000,00	N	€ -	
183		19	081	012	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della SP 42 allacciante SP 50 "Mazara Salemi" con la SP 25 "Mazara Castelvetrano"	2	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -	
184		19	081	012	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria sulla SB 40 - n° 3 ex Consorzio Delia Nivolelli	2	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00	N	€ -	
185		19	081	018	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione della SB Ala Ardigna Corvo e Circonvalazione di Vita - 1° STRALCIO	2	€ 3.400.000,00	€ -	€ -	€ 3.400.000,00	N	€ -	
186		19	081	008	04	A05 08	Alberghiero di Erice - Realizzazione nuovo laboratorio e cucina	2	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00	N	€ -	
187		19	081	021	04	A05 09	Palazzo Del Governo - Lavori di manutenzione straordinaria uffici provinciali.	2	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00	N	€ -	
188		19	081	018	01	A05 02	Realizzazione di un centro ippico in Salemi	2	€ 3.036.900,00	€ -	€ -	€ 3.036.900,00	N	€ -	
189		19	081	-	04	A01 01	Miglioramento della viabilità di accesso all'aeroporto V.Florio	2	€ 650.000,00	€ -	€ -	€ 650.000,00	N	€ -	
190		19	081	013	01	A01 01	Realizzazione di una nuova strada di collegamento tra la SS 115 e la SP 83. 1° TRATTO.	2	€ 564.589,95	€ -	€ -	€ 564.589,95	N	€ -	
191		19	081	003	01	A01 01	S. P. del Fegotto. Lavori per la realizzazione di un impianto di illuminazione.	2	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	N	€ -	
192		19	081	021	06	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, della segnaletica e delle opere di protezione laterale della S.P. n.52 nel tratto dalla S.S.113 alla S.P. n. 36	2	€ -	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	N	€ -	
193		19	081	-	06	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, della segnaletica e delle opere di protezione laterale delle SS.PP. nn. 20,18 e 16 da Bonagia verso San Vito Lo Capo fino alla deviazione di c.da Biro	2	€ -	€ 1.350.000,00	€ -	€ 1.350.000,00	N	€ -	
194		19	081	-	06	A01 01	Lavori di sostituzione giunti di dilatazione ponte S.P. 21 sul Lenzi Baiata, S.R. Rincione Coda di Volpe sul fiumefreddo e S.P. 63 Guidaloca	2	€ -	€ 183.000,00	€ -	€ 183.000,00	N	€ -	
195		19	081	012	06	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria: protezione dai fenomeni di corrosione previa rimozione, pulizia e controllo parti ammalorate del ponte sul fiume Arena - Mazara del Vallo	2	€ -	€ 1.150.000,00	€ -	€ 1.150.000,00	N	€ -	
196		19	081	006	04	A01 01	S.P. 56 "Campobello verso Menfi" al Km. 8+900 ricostruzione tombino franato e rifacimento infrastruttura stradale per m 500 circa	2	€ -	€ 910.000,00	€ -	€ 910.000,00	N	€ -	
197		19	081	006	06	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale del ponte sul Belice sinistro lungo la S.P. 60	2	€ -	€ 441.000,00	€ -	€ 441.000,00	N	€ -	
198		19	081	006	04	A01 01	S.P. 73 di Seggio di sopra. Realizzazione di opera di difesa dal rischio idraulico e riqualificazione opere di protezione	2	€ -	€ 2.190.000,00	€ -	€ 2.190.000,00	N	€ -	
199		19	081	001	04	A01 01	Lavori di risanamento del corpo stradale e manutenzione straordinaria della S.R. 06 "di Calatubo". 2° Stralcio	2	€ -	€ 1.115.000,00	€ -	€ 1.115.000,00	N	€ -	
200		19	081	011	04	A05 09	Completamento lavori di rifacimento dei prospetti ed adeguamento finalizzati al risparmio energetico del Liceo Scientifico Pietro Ruggieri di Marsala.	2	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	N	€ -	
201		19	081	-	01	A01 01	Rifacimento totale di un ponte e dei relativi accessori e ripristino di un tratto della strada Fiumegrande 3° tronco	2	€ -	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	N	€ -	
202		19	081	008	01	A01 01	Lavori di demolizione e ricostruzione di ponte sul fiume Lenzi lungo la S.P. n. 34 Valderice - Chiesanuova - Viale - Napoli	2	€ -	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	N	€ -	
203		19	081	006	01	A01 01	Lavori di illuminazione del Parco archeologico di Selinunte	2	€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -	
204		19	081	012	04	A05 08	Istituto Tecnico Industriale "R. D'Altavilla" di Mazara del Vallo (TP). Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse.	2	€ -	€ 12.442.000,00	€ -	€ 12.442.000,00	N	€ -	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)
205		19	081	011		01	A05 08	Progetto di realizzazione nuovo Istituto Tecnico Commerciale di Marsala	2	€ -	€ 9.850.000,00	€ -	€ 9.850.000,00	N	€ -		
206		19	081	014		01	A05 08	Progetto per la realizzazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e Magistrale di Pantelleria - COMPLETAMENTO	2	€ -	€ 5.000.000,00	€ -	€ 5.000.000,00	N	€ -		
207		19	081	011		01	A05 08	Progetto di realizzazione nuovo Istituto Tecnico Industriale di Marsala.	2	€ -	€ 9.800.000,00	€ -	€ 9.800.000,00	0	€ -		
208		19	081	012		04	A05 08	Istituto Tecnico Commerciale "F. Ferrara" Mazara del Vallo (TP). Adeguamento Sismico e messa in sicurezza Auditorium e Palestra.	2	€ -	€ 11.730.000,00	€ -	€ 11.730.000,00	N	€ -		
209		19	081	008		04	A05 08	Istituto Tecnico Commerciale di Erice. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico.	2	€ -	€ 6.160.000,00	€ -	€ 6.160.000,00	N	€ -		
210		19	081	024		01	A05 08	Istituto Tecnico per Geometri di Petrosino: Il stralcio. Costruzione Laboratori e Palestra.	2	€ -	€ 4.500.000,00	€ -	€ 4.500.000,00	N	€ -		
211		19	081	-		04	A05 08	Lavori di manutenzione straordinaria Istituti Scolastici	2	€ -	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	N	€ -		
212		19	081	017		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del piano viabile in tratti saltuari della S.P. 19 "Salaparuta - Santa Margherita Belice".	2	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	N	€ -		
213		19	081	005		04	A01 01	Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 "San Vito Lo Capo - Scopello" 2° tronco, dal Km. 4+000 al Km 7+100.	2	€ -	€ 6.576.000,00	€ -	€ 6.576.000,00	N	€ -		
214		19	081	-		04	A01 01	Lavori di risanamento del piano viabile della S.P. 52 "Milo - Viale - Ponte - Menta" in tratti saltuari.	2	€ -	€ 2.400.000,00	€ -	€ 2.400.000,00	N	€ -		
215		19	081	-		04	A01 01	S.P. 50 "Mazara del Vallo - Salemi" - per Km. 30+477, rifacimento saltuario della carreggiata stradale e ristrutturazione del piano viabile deformato a causa di movimenti franosi per Km 0+800 circa.	2	€ -	€ 480.000,00	€ -	€ 480.000,00	N	€ -		
216		19	081	012		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della S.P. 65 di Madonna Bona Km. 7+200	2	€ -	€ 3.300.000,00	€ -	€ 3.300.000,00	N	€ -		
217		19	081	008		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria SR Immacolatella Erice	2	€ -	€ 3.728.250,00	€ -	€ 3.728.250,00	N	€ -		
218		19	081	004		01	A02 99	Pantano Leone - Interventi di riqualificazione ambientale ed opere connesse	2	€ -	€ 2.600.000,00	€ -	€ 2.600.000,00	N	€ -		
219		19	081	006		01	A02 99	RNO foce del fiume Belice e dune limitrofe. Esproprio di parte della Zona "A" e opere a protezione	2	€ -	€ 339.000,00	€ -	€ 339.000,00	N	€ -		
220		19	081	021		04	A05 09	Centro direzionale di Via Carrera a Trapani . Lavori di adeguamento	2	€ -	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	N	€ -		
221		19	081	015		04	A05 09	Completamento Centro polifunzionale delle attività Sportive-culturali in C.da Montagna a Partanna	2	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	N	€ -		
222		19	081	003		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria sulla ex S.R. Bigottia II e III tronco	2	€ -	€ 2.300.000,00	€ -	€ 2.300.000,00	N	€ -		
223		19	081	018		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria SP 80 Settesoldi	2	€ -	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	N	€ -		
224		19	081	011		04	A05 09	Lavori di manutenzione straordinaria del capannone tipo "Nervi" situato nella Zona Logistica Marsala (ex Idroscalo Stagnone) e sistemazione dell'area di sedime e del molo di attracco	2	€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ 1.500.000,00	N	€ -		
225		19	081	011		01	A01 04	Riqualificazione del litorale di Marsala dal Porto a Torre Tunna	2	€ -	€ 5.500.000,00	€ -	€ 5.500.000,00	N	€ -		
226		19	081	024		01	A01 04	Opere di difesa dal mare del litorale di Petrosino da Torre Sibilliana a Punta Biscione	2	€ -	€ 4.500.000,00	€ -	€ 4.500.000,00	N	€ -		
227		19	081	006		01	A01 04	Riqualificazione del litorale di Marinella di Selinunte, frazione di Castelvetrano dal Porticciolo alla foce del fiume Belice	2	€ -	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00	N	€ -		
228		19	081	012		01	A01 04	Riqualificazione della costa di Mazara dal porto alla foce del fiume Arena	2	€ -	€ 10.743.562,43	€ -	€ 10.743.562,43	N	€ -		
229		19	081	008		01	A01 04	Opere di difesa dal mare nel comune di Erice nel litorale di tramontana	2	€ -	€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00	N	€ -		
230		19	081	006		01	A01 04	Progetto per la realizzazione di un pontile di approdo per imbarcazioni da diporto ed infrastrutture annesse in localita' Triscina nel Comune di Castelvetrano	2	€ -	€ 5.900.000,00	€ -	€ 5.900.000,00	N	€ -		
231		19	081	004		01	A01 04	Progetto per la realizzazione di un pontile di approdo per imbarcazioni da diporto ed infrastrutture annesse in localita' Tre Fontane nel Comune di Campobello di Mazara	2	€ -	€ 5.900.000,00	€ -	€ 5.900.000,00	N	€ -		
232		19	081	005		04	A05 08	Istituto Tecnico Commerciale di Castellammare del Golfo - Lavori di adeguamento della palestra, riparazione murature e adeguamento impianti.	2	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	N	€ -		
233		19	081	006		04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria SP 73 di Seggio di Sotto	2	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	N	€ -		
234		19	081	005		01	A01 01	Lavori di illuminazione lungo la SB 2 "Costamante - Fragnesi"	2	€ -	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	N	€ -		
235		19	081	005		01	A01 01	Lavori di illuminazione della SP 02 "Castellammare - Ponte Bagni"	2	€ -	€ 774.685,35	€ -	€ 774.685,35	N	€ -		
236		19	081	-		01	A01 01	ITINERARIO GELA - AGRIGENTO - TRAPANI: TRATTO TRAPANI - MAZARA DEL VALLO (Delibera CIPE 121/2001) - Variante alla SS 115 "Sud Occidentale Sicula" compresa tra l'aeroporto di Birgi ed il collegamento alla SS 115 al Km 48+000 in corrispondenza dell'abitato di Mazara del Vallo	2	€ -	€ 200.000.000,00	€ -	€ 200.000.000,00	N	€ -		

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov.	Com.					Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)	
237		19	081	-	01	A01 01	Realizzazione di una rete metropolitana leggera e di superficie sul territorio della provincia di Trapani che prevede tra l'altro il ripristino del tratto Castelvetrano - Selinunte, il ripristino della fermata di Segesta, la realizzazione di una nuova stazione in corrispondenza dell'imbarcadero per Mothia e di altre in corrispondenza dell'Aeroporto di Trapani-Birgi.	2	€	-	€ 200.000.000,00	€ -	€ 200.000.000,00	N	€	-	
238		19	081	006	04	A02 99	Acquisizione e ristrutturazione dell'immobile denominato "Casa dell'Acqua" da adibire a centro per il recupero della testuggine marina nella R.N.O. Fiume del Fiume Beice e Dune Limitrofe	2	€	-	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	N	€	-	
239		19	081	020	01	A05 09	Realizzazione Centro polifunzionale in San Vito Lo Capo	2	€	-	€ 2.200.000,00	€ -	€ 2.200.000,00	N	€	-	
240		19	081	003	01	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento della sicurezza stradale della strada SR Strada di accesso al tempio di Segesta e del tratto della SP 57 dal Tempio allo svincolo della A 29	2	€	-	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	N	€	-	
241		19	081	021	01	A05 09	Progetto per servizi di diagnosi energetiche e lavori di rifacimento del prospetto ed adeguamento finalizzati al risparmio energetico dell'ITG di Trapani	2	€	-	€ 2.300.000,00	€ -	€ 2.300.000,00	N	€	-	
242		19	081	012	01	A05 02	Lavori di completamento impianti collaterali di relax ed opere connesse campo olimpionico provinciale di tiro a Volo a Mazara del Vallo - Completamento	2	€	-	€ 2.300.000,00	€ -	€ 2.300.000,00	N	€	-	
243		19	081	001	04	A05 08	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e GEOMETRI "G. Caruso" di ALCAMO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00	N	€	-	
244		19	081	001	04	A05 08	ISTITUTO MAGISTRALE "V. F. Allmayer" di ALCAMO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 (Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione Dip. Prot. Civile)	2	€	-	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	N	€	-	
245		19	081	001	04	A05 08	ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA e AMBIENTE "D. Dolci" di ALCAMO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	N	€	-	
246		19	081	001	04	A05 08	LICEO SCIENTIFICO "Ferro" di ALCAMO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	N	€	-	
247		19	081	005	04	A05 08	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e I.P.S.A.M. di CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	N	€	-	
248		19	081	005	04	A05 08	ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA e AMBIENTE di CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	N	€	-	
249		19	081	006	04	A05 08	I.P.S.S.A.R. IST. PROF. ALBERGHIERO di CASTELVETRANO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	N	€	-	
250		19	081	011	04	A05 08	ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIO "F. Cosentino" di MARSALA. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00	N	€	-	
251		19	081	011	04	A05 08	LICEO CLASSICO "Giovanni XXIII" succursale Via Frisella di MARSALA. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	N	€	-	
252		19	081	012	04	A05 08	ISTITUTO REGIONALE D'ARTE di MAZARA DEL VALLO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	N	€	-	
253		19	081	012	04	A05 08	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "Ferrara" di MAZARA DEL VALLO. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€	-	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	N	€	-	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale		S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)
254		19	081	014		04	A05 08	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e MAGISTRALE di PANTELLERIA. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale)". 2° STRALCIO	2	€	-	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	N	€ -	
255		19	081	018		04	A05 08	LICEO CLASSICO "F. D'Aguirre" di SALEMI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale)".	2	€	-	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	N	€ -	
256		19	081	018		04	A05 08	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE di SALEMI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale)".	2	€	-	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	N	€ -	
257		19	081	021		04	A05 08	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "Calvino" Via San Michele TRAPANI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale)".	2	€	-	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	N	€ -	

SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					CODICE NUTS (3)	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		Totale	S/N (6)
258		19	081	021	04	A05 08	ISTITUTO NAUTICO "M. Torre" e I.P.S.A.M. di TRAPANI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€ -	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00	N	€ -	
259		19	081	021	04	A05 08	LICEO SCIENTIFICO "V. Fardella" sede Via Garibaldi e succ. Via Turretta TRAPANI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	N	€ -	
260		19	081	021	04	A05 08	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "L. Da Vinci" di TRAPANI. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dei rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Provvedimento 28/01/09 – Conferenza unificata "Intesa Governo, Regione, Autonomie locali e Dipartimento di Protezione Civile Regionale").	2	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	N	€ -	
261		19	081	021	04	A05 08	Liceo delle Scienze umane e Linguistico "Rosina Salvo" di Trapani - Progetto di adeguamento per il risparmio energetico (Progetto Teenergy Schools).	2	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	N	€ -	
262		19	081	018	04	A05 08	Liceo Classico "F. D'Aguirre" di Salemi - Progetto di adeguamento per il risparmio energetico (Progetto Teenergy Schools).	2	€ -	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	N	€ -	
263		19	081	011	06	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 84 "Litoranea sud di Marsala" 1° tratto	3	€ -	€ -	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00	N	€ -	
264		19	081	-	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino dei tratti in frana della S.P. n. 26 Partanna Befarella Salaparuta al km 6+300 e al km 10+200	3	€ -	€ -	€ 1.059.000,00	€ 1.059.000,00	N	€ -	
265		19	081	003	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione sulla SP 14 Calatafimi-Castelluzzo-Santa Ninfa	3	€ -	€ -	€ 3.800.000,00	€ 3.800.000,00	N	€ -	
266		19	081	-	01	A01 01	Ipotesi di tracciato per il collegamento della A-29 con il Bacino Marmifero di Custonaci, dallo svincolo "Dattilo" alla SS 187 (Strada dei Marmi)	3	€ -	€ -	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	N	€ -	
267		19	081	-	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione della SP Ala Ardigna Corvo e Circonvallazione di Vita - 2° STRALCIO	3	€ -	€ -	€ 6.480.000,00	€ 6.480.000,00	N	€ -	
268		19	081	003	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e riqualificazione della SB Pietrarenosa	3	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	N	€ -	
269		19	081	003	04	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento del piano viabile della S.B. 14 di Magione.	3	€ -	€ -	€ 3.108.300,00	€ 3.108.300,00	N	€ -	
270		19	081	018	04	A01 01	Lavori di ristrutturazione del piano viabile della S.B. n. 11 – "n. 8 di Fiumegrande"	3	€ -	€ -	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	N	€ -	
271		19	081	024	01	A01 01	Lavori di illuminazione lungo la SP 84 litoranea Sud di Marsala	3	€ -	€ -	€ 774.685,35	€ 774.685,35	N	€ -	
272		19	081	006	01	A01 01	Lavori di illuminazione lungo la SP 81 "Bresciana di Sotto" dallo svincolo di Campobello a Triscina	3	€ -	€ -	€ 500.000,00	€ 500.000,00	N	€ -	
273		19	081	011	01	A02 99	Progetto per la normalizzazione del regime idro-dinamico delle acque in prossimità della Bocca Nord e dei canali all'interno della laguna dello Stagnone	3	€ -	€ -	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	N	€ -	
274		19	081	014	01	A05 09	Centro polivalente socio economico e culturale in Pantelleria	3	€ -	€ -	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	N	€ -	
275		19	081	-	01	A02 99	Realizzazione di torrette di avvistamento nelle riserve naturali orientate gestite dalla Provincia.	3	€ -	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	N	€ -	
276		19	081	006	01	A01 01	Lavori di illuminazione della SP 89 strada Errante	3	€ -	€ -	€ 774.685,35	€ 774.685,35	N	€ -	
277		19	081	-	01	A05 08	Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento degli Istituti scolastici ai fini della sicurezza	3	€ -	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	N	€ -	
278		19	081	008	01	A05 08	Istituto alberghiero di Erice ex CPAM - Costruzione Nuove Aule	3	€ -	€ -	€ 3.873.426,74	€ 3.873.426,74	N	€ -	
TOTALE									€ 443.790.944,81	€ 559.262.497,78	€ 84.470.097,44	€ 1.087.523.540,03		€ -	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

Note:

Il responsabile del programma

Ing. Patrizia Murana

SCHEDA 2B: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE (articolo 53 commi 6 e 7 del Decreto legislativo 163/2006)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE (articolo 53 commi 6 e 7 del d. lgs 163/2006)				Arco temporale di validità del Programma Valore Stimato			
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena Proprietà	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale

Ing. Patrizia Murana

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

Note:

SCHEDA 3: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm.ne (1)	Codice unico intervento CUI (2)	CUP	Descrizione CPV dell'intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urbanistica (S/N)	Ambientale (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1		H86J15001790005	Progetto per servizi di diagnosi energetiche e lavori di rifacimento prospetti finalizzati al risparmio energetico presso il Liceo Scientifico di Marsala 1° Stralcio.		GANDOLFO	ANTONINO	€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00	MIS	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	3° trim. Anno 2019	
2		H92F15000180003	Progetto per i lavori di completamento del padiglione di via Mancina del Liceo Classico - Ximenes - di Trapani		GANDOLFO	ANTONINO	€ 800.000,00	€ 800.000,00	MIS	S	S	1	PE	1° trim. Anno 2019	4° trim. Anno 2019	
3		H72B17000130003	Lavori urgenti di sostituzione controsoffittature non a norma ed opere connesse presso il Liceo Classico di Alcamo.		CAVATAIO	PIETRO	€ 450.000,00	€ 450.000,00	CPA	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	2° trim. Anno 2019	
4		H22B17000190003	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P.MATTARELLA - D. DOLCI". Lavori urgenti di impermeabilizzazione terrazze ed opere connesse.		GANDOLFO	ANTONINO	€ 177.000,00	€ 177.000,00	CPA	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	1° trim. Anno 2019	
5		H97H17001510003	Lavori di manutenzione straordinaria per miglioramento delle condizioni di sicurezza di SS.PP. Varie		MURANA	PATRIZIA	€ 395.000,00	€ 395.000,00	CPA	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	3° trim. Anno 2019	
6		H97H17001500003	Lavori di ripristino di impianto di illuminazione a seguito furto cavi SP 21		PISCIOTTA	MELCHIORRE	€ 125.000,00	€ 125.000,00	MIS	S	S	1	PE	2° trim. Anno 2019	1° trim. Anno 2020	
7		H96G17000330003	Lavori urgenti di manutenzione sul ponte della S.P. 21 attraversamento torrente Lenzi-Baiata.		PISCIOTTA	MELCHIORRE	€ 120.000,00	€ 120.000,00	CPA	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	2° trim. Anno 2019	
8		H17H18000690001	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria lungo la S.P. 51 "Campobello Granitola e Diramazione Tre Fontane", tratto da Campobello a Tre Fontane, dal Km. 0+000 al Km. 5+600.		PISCIOTTA	MELCHIORRE	€ 503.231,06	€ 503.231,06	MIS	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	1° trim. Anno 2019	
9		H77H18000910001	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria lungo la S.P. 47 "Alcamo - Stazione di Castellammare del Golfo", dal Km. 0+000 al Km. 5+000.		MURANA	PATRIZIA	€ 450.000,00	€ 450.000,00	MIS	S	S	1	PE	4° trim. Anno 2018	1° trim. Anno 2019	
10		H27B12000170004	Lavori per la realizzazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e Magistrale "V. Almanza" di Pantelleria 1°STRALCIO		GANDOLFO	ANTONINO	€ 4.600.000,00	€ 4.600.000,00	MIS	S	S	1	PE	1° trim. Anno 2019	1° trim. Anno 2020	
11		H21H13000600001	Lavori di manutenzione straordinaria del plesso scolastico F. Vivona dell'istituto di istruzione secondaria superiore Mattarella - Dolci di Castellammare del Golfo		GANDOLFO	ANTONINO	€ 494.910,00	€ 494.910,00	MIS	S	S	1	PE	2° trim 2019	4° trim. 2019	
							TOTALE	€ 9.235.141,06	€ 9.235.141,06							

Il responsabile del programma

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

Allegato B3 alla Delibera Commissariale n. _____ del _____

SCHEDA 3: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm.ne (1)	Codice unico intervento CUI (2)	CUP	Descrizione CPV dell'intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urbanistica (S/N)	Ambientale (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI

(4) Vedi art. 6, comma 3, della legge regionale n. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.

Tabella 1 - Tipologie
01 Nuova costruzione
02 Demolizione
03 Recupero
04 Ristrutturazione
05 Restauro
06 Manutenzione ordinaria
Tabella 2 - Categorie
A01 01 Stradali
A01 02 Aeroportuali
A01 03 Ferrovie
A01 04 Marittime lacuali e fluviali
A01 88 Altre modalità di trasporto
A02 05 Difesa del suolo
A02 11 Opere di protezione ambiente
A02 15 Risorse idriche
A02 99 Altre infrastrutture per ambiente e territorio
A03 06 Produzione e distribuzione di energia elettrica
A03 16 Produzione e distribuzione di energia non elettrica
A03 99 Altre infrastrutture del settore energetico
A04 07 Telecomunicazione e tecnologie informatiche
A04 13 Infrastrutture per l'agricoltura
A04 14 Infrastrutture per la pesca
A04 39 Infrastrutture per attività industriali
A04 40 Annona, commercio e artigianato
A05 08 Edilizia sociale e scolastica
A05 09 Altra edilizia pubblica
A05 10 Edilizia abitativa
A05 11 Beni culturali
A05 12 Sport e spettacolo
A05 30 Edilizia sanitaria
A05 31 Culto
A05 32 Difesa
A05 33 Direzionale e amministrativo
A05 34 Giudiziario e penitenziario
A05 35 Igienico sanitario
A05 36 Pubblica sicurezza
A05 37 Turistico
A06 90 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
E10 40 Studi e progettazioni
E10 41 Assistenza e consulenza
E10 99 Altro

Tabella 3 - Modalità di apporto di capitale privato
01 Finanza di progetto
02 Concessione di costruzione e gestione
03 Sponsorizzazione
04 Società partecipate o di scopo
05 Locazione finanziaria
99 Altro

Tabella 4 - Stato della progettazione approvata
SF Studio di fattibilità
PP Progetto preliminare
PD Progetto definitivo
PE Progetto esecutivo
SC Stima dei costi

Tabella 5 - Finalità
MIS Miglioramento e incremento di servizio
CPA Conservazione del patrimonio
ADN Adeguamento normativo sismico
COP Completamento d'opera
VAB Valorizzazione beni vincolati
URB Qualità urbana
AMB Qualità ambientale

Tabella 6 - Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture
01 Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
02 Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
03 Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
04 Stanziamenti di bilancio
99 Altro

Codice NUTS2 2010	Codice NUTS3 2010	Codice Regione	Codice Provincia *	Numero progressivo Comune	Codice Istat del Comune (formato alfanumerico)	Codice Istat del Comune (formato numerico)	Codice Istat del Comune a 107 province (formato numerico)	Codice Istat del Comune a 103 province (formato numerico)	Codice Catastale	Solo denominazione in italiano	Comune capoluogo di provincia	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Comune litoraneo	Comune Montano	Superficie territoriale (kmq) al 09/10/2011	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)
ITG1	ITG11	19	081	001	081001	81001	81001	81001	A176	Alcamo	0	4	258	1	NM	130,90	43.890	45.314
ITG1	ITG11	19	081	002	081002	81002	81002	81002	B288	Buseto Palizzolo	0	4	249	0	P	72,81	3.197	3.031
ITG1	ITG11	19	081	003	081003	81003	81003	81003	B385	Calatafimi-Segesta	0	3	338	0	NM	154,86	7.496	6.938
ITG1	ITG11	19	081	004	081004	81004	81004	81004	B521	Campobello di Mazara	0	5	110	1	NM	65,83	11.270	11.580
ITG1	ITG11	19	081	005	081005	81005	81005	81005	C130	Castellammare del Golfo	0	4	26	1	P	127,32	14.573	14.603
ITG1	ITG11	19	081	006	081006	81006	81006	81006	C286	Castelvetrano	0	5	187	1	NM	209,76	30.518	31.824
ITG1	ITG11	19	081	007	081007	81007	81007	81007	D234	Custonaci	0	4	186	1	T	69,90	4.814	5.392
ITG1	ITG11	19	081	008	081008	81008	81008	81008	D423	Erice	0	4	751	1	P	47,34	29.338	28.012
ITG1	ITG11	19	081	009	081009	81009	81009	81009	D518	Favignana	0	5	6	1	T	38,32	4.137	4.185
ITG1	ITG11	19	081	010	081010	81010	81010	81010	E023	Gibellina	0	3	233	0	NM	46,57	4.677	4.264
ITG1	ITG11	19	081	011	081011	81011	81011	81011	E974	Marsala	0	5	12	1	NM	243,26	77.784	80.218
ITG1	ITG11	19	081	012	081012	81012	81012	81012	F061	Mazara del Vallo	0	5	8	1	NM	274,64	50.377	49.995
ITG1	ITG11	19	081	013	081013	81013	81013	81013	G208	Paceco	0	5	36	1	NM	58,01	10.949	11.487
ITG1	ITG11	19	081	014	081014	81014	81014	81014	G315	Pantelleria	0	4	5	1	P	84,53	7.224	7.493
ITG1	ITG11	19	081	015	081015	81015	81015	81015	G347	Partanna	0	3	414	0	NM	82,73	11.379	10.854
ITG1	ITG11	19	081	016	081016	81016	81016	81016	G767	Poggioreale	0	3	189	0	NM	37,46	1.715	1.534
ITG1	ITG11	19	081	017	081017	81017	81017	81017	H688	Salaparuta	0	3	171	0	NM	41,42	1.835	1.721
ITG1	ITG11	19	081	018	081018	81018	81018	81018	H700	Salemi	0	3	446	0	NM	182,42	11.578	10.871
ITG1	ITG11	19	081	019	081019	81019	81019	81019	I291	Santa Ninfa	0	3	410	0	NM	60,94	5.087	5.095
ITG1	ITG11	19	081	020	081020	81020	81020	81020	I407	San Vito Lo Capo	0	4	6	1	T	60,12	3.798	4.415
ITG1	ITG11	19	081	021	081021	81021	81021	81021	L331	Trapani	1	5	3	1	NM	273,13	68.346	69.241
ITG1	ITG11	19	081	022	081022	81022	81022	81022	G319	Valderice	0	4	240	1	P	52,96	11.374	11.951
ITG1	ITG11	19	081	023	081023	81023	81023	81023	M081	Vita	0	3	480	0	NM	9,10	2.435	2.139
ITG1	ITG11	19	081	024	081024	81024	81024	81024	M281	Petrosino	0	5	13	1	NM	45,28	7.330	7.760

2.5 Programma biennale di forniture e servizi 2018/2019

(art.21 c. 6 del D.Lgs.n. 50/2016 e regolato con Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018)

Con nota prot. 74077 del 10/10/2018 il Dipartimento dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, Servizio IX Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, assunta al ns. prot. 38584 del 10/10/2018, ha notificato il D.D.G. n. 4056 del 13/9/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva di cui all'Avviso per l'assegnazione di contributi per la valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici previste dall'OPCM 3274/2003.

Il decreto risulta regolarmente registrato alla Corte dei Conti in data 3 Ottobre 2018 registro n. 1 foglio n. 82 e prevede l'ammissione a finanziamento per n. 59 interventi che riguardano servizi per la valutazione del rischio sismico su altrettanti edifici scolastici di competenza di questo Ente da completare entro un anno dall'emanazione del decreto di finanziamento, ovvero entro il 12/9/2019.

In virtù delle disposizioni del D.lgs. 50/2016 c. 1 e ss.mm.ii. i servizi aventi importo pari o superiore a € 40.000,00 devono fare parte del programma biennale degli acquisti adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio nonché secondo le norme che disciplinano la programmazione economico- finanziaria dell'Ente.

Tenuto conto che dei n. 59 servizi da espletare per la valutazione del rischio sismico, n. 18 sono di importo stimato superiore a € 40.000,00, nasce l'esigenza di redigere il programma biennale degli acquisti che contempli i suddetti servizi da avviarsi a partire dal 2019 per completarsi entro la medesima annualità.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2018/2019
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
S93004780818_2019_00001	93004780818	2018	2019	H32H17000440002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Gandolfo		no	44.794,60	0,00	0,00	44.794,60					
S93004780818_2019_00002	93004780818	2018	2019	H72H17000400002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Gandolfo		no	61.559,20	0,00	0,00	61.559,20					
S93004780818_2019_00003	93004780818	2018	2019	H32H17000500002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Gandolfo		no	61.328,80	0,00	0,00	61.328,80					
S93004780818_2019_00004	93004780818	2018	2019	H52H17000500002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Gandolfo		no	57.949,00	0,00	0,00	57.949,00					
S93004780818_2019_00005	93004780818	2018	2019	H82H17000530002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Gandolfo		no	61.855,60	0,00	0,00	61.855,60					
S93004780818_2019_00006	93004780818	2018	2019	H82H17000570002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Gandolfo		no	54.629,80	0,00	0,00	54.629,80					
S93004780818_2019_00007	93004780818	2018	2019	H72H17000430002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	61.357,60	0,00	0,00	61.357,60					
S93004780818_2019_00008	93004780818	2018	2019	H92H17000480002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	52.477,00	0,00	0,00	52.477,00					
S93004780818_2019_00009	93004780818	2018	2019	H22H17000380002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	61.129,60	0,00	0,00	61.129,60					
S93004780818_2019_00010	93004780818	2018	2019	H92H17000570002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	52.414,10	0,00	0,00	52.414,10					
S93004780818_2019_00011	93004780818	2018	2019	H92H17000540002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	47.017,60	0,00	0,00	47.017,60					
S93004780818_2019_00012	93004780818	2018	2019	H92H17000550002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	62.387,20	0,00	0,00	62.387,20					
S93004780818_2019_00013	93004780818	2018	2019	H92H17000630002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Pietro Cavataio		no	45.593,80	0,00	0,00	45.593,80					
S93004780818_2019_00014	93004780818	2018	2019	H32H17000510002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Fontana		no	49.897,60	0,00	0,00	49.897,60					
S93004780818_2019_00015	93004780818	2018	2019	H92H17000640002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Fontana		no	62.023,60	0,00	0,00	62.023,60					
S93004780818_2019_00016	93004780818	2018	2019	H12H17000400002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Fontana		no	66.408,46	0,00	0,00	66.408,46					
S93004780818_2019_00017	93004780818	2018	2019	H92H17000500002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Fontana		no	68.953,60	0,00	0,00	68.953,60					
S93004780818_2019_00018	93004780818	2018	2019	H92H17000490002	NO	NO	SI	SICILIA	Servizio		Verifiche sismiche degli edifici scolastici	1	Antonino Fontana		no	75.551,20	0,00	0,00	75.551,20					

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResento
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma (.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento				codice	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto					
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	1.047.328,36	0,00		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio					
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/201					
Altra tipologia					

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

2.6 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Premessa

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, degli Enti locali. Infatti il patrimonio immobiliare non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale mediante la valorizzazione degli stessi per un migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività provinciale.

La valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, anche attraverso lo snellimento delle procedure per le variazioni urbanistiche, costituisce una delle novità di maggiore rilievo per i Comuni e le Provincie contenute nel Decreto Legge 112/2008, per ne costituisce sicuramente un importante fattore di ricchezza e di sviluppo.

In particolare il D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133 del 06 agosto 2008, prevede all'art. 58 la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari.

Ai fini della valorizzazione immobiliare i beni patrimoniali possono, per divenire fonte di entrata finanziaria dell'Ente, essere:

- oggetto di concessione o locazione a privati, a titolo oneroso, con procedure ad evidenza pubblica e per un periodo non superiore a cinquanta anni (ex art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito con Legge 410/2001), ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004);
- oggetto di affidamento in concessione a terzi nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- oggetto di forme alternative di valorizzazione, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- oggetto di affidamento ad altri enti pubblici.

Con Deliberazione Commissariale n. 10/C del 05/07/2017 è stato approvato il Piano delle valorizzazioni ed alienazioni per il triennio 2017-2018-2019 come allegato al bilancio di previsione annualità 2017.

Con riferimento alle linee di intervento di suddetto piano si è dato seguito a quanto contenuto al punto 3) relativo all'alienazione di una porzione dell'immobile "Palazzo del Governo", di proprietà del Libero Consorzio Comunale sito in P.zza Vittorio Veneto, 2, destinata ad uffici e alloggi prefettizi, accettando la proposta di acquisto di INVIMIT SGR S.p.A. Fondo i3 Patrimonio Italia per la somma complessiva di euro 3.400.000,00.

L'importo di vendita, in ribasso rispetto a quanto indicato nel piano delle Alienazioni 2017/2019 è stata autorizzata giusta Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 8/C) ai sensi dell'art.58, comma 7, D. L. n.112/2008 con la quale si è dato seguito all'accettazione della proposta di acquisto formulata da parte di INVIMIT ai sensi degli artt. 1326 e seguenti del c.c., con nota prot. n. 25420 del 2/8/2017 – Fondo "i3-Patrimonio Italia" quale forma alternativa di valorizzazione ai sensi del 7° comma, dell'art.58 del D. L. n.112/2008, con la contestuale esclusione di quanto previsto nel Regolamento per le Alienazioni all'art. 16 bis in esito ad asta pubblica deserta per mancanza di offerte.

Nella logica di una continuità di azione e di sviluppo di indirizzi, con le assunte ai protocolli n. 44045, 44053 e 44083 del 20/11/2018, i responsabili della gestione degli immobili provinciali hanno dato indicazioni in ordine alla proposte di alienazione/valorizzazione degli immobili oggetto del presente piano 2018/2020.

A tal proposito occorre evidenziare che, ai sensi del sopra citato art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133 del 06 agosto 2008, l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio **disponibile**, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Inoltre inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

I seguenti beni immobili, **oggetto di comunicazione**, restano pertanto esclusi dal novero dei beni oggetto di valorizzazione/alienazione in quanto, per destinazione d'uso, mantengono il carattere della **indisponibilità**:

- Stadio Polisportivo Provinciale – Erice;
- Piscina Coperta - Gibellina ;
- Impianto sportivo località Crocci – Valderice;
- Poligono di Tiro – Mazara del Vallo;
- Centro sportivo polivalente – Petrosino;
- Palazzetto dello sport – Alcamo;
- Bocciodromo – San Vito lo Capo;
- Piscina coperta Stadio – Erice;
- Villino Nasi e Casa del Custode – Trapani;
- Ostello della Gioventù – Erice;
- Chiesa di sant'Ippolito – Erice;
- Giardino degli Aromi – Erice;
- Palazzo ex Cantù – Trapani;

Restano parimenti escluse dal piano i relitti stradali in quanto, sulla base di quanto riportato nella comunicazione del responsabile della gestione, non è possibile definirne l'identificazione univoca (anche per la mancanza dei dati catastali) e tale circostanza rende non realizzabili gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

Si prende, di contro, atto dell'inclusione nel patrimonio **disponibile** dell'Ente dei seguenti beni oggetto di valorizzazione/alienazione con l'eventuale indicazione di modificarne la classificazione in fase di formulazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2018 ove non già effettuata e con la precisazione che, ove non comunicato diversamente, sarà preliminarmente indicato quale valore di alienazione il dato proveniente dal Piano 2017/2019 e, in mancanza, il valore iscritto nello Stato Patrimoniale dell'Ente a chiusura al 31.12.2017:

Piano delle Alienazioni/Valorizzazioni 2018/2020

	IMMOBILE	Estremi catastali		Mq.	Ubicazione	Situazione immobile	Patrimonio D/I	Rif. Inventario	Valore inventario al 31.12.2017	Valoriz./Alienaz.	Valore alienazione	Alienazione Anno
		Foglio	P.IIa									
1	CASERMA DEI CARABINIERI	7/F	3	3.795,39	Trapani	Locazione	da I a D	95-FAB	3.569.452,73	A	7.118.250,00	2019
2	EX ARCHIVIO DI STATO	7/C	215	2.655,60	Trapani	Libero	D	94-FAB	2.546.040,00	V	/	
3	EX CASERMA DEI CARABINIERI	5	157	240	San Vito lo Capo	Libero	D	96-FAB	510.188,00	A	In corso di stima	2019
4	EX CONVENTO SAN FRANCESCO	193	918	2.352,00	Mazara del Vallo	Inagibile	da I a D	85-FAB	2.615.266,12	A	4.155.195,00	2019
5	EX CARCERE DI SAN FRANCESCO (VICARIA)	302	223	2.905,00	Trapani	Concessione	da I a D	91-FAB	3.180.286,20	V	/	
6	FIERA DEL BESTIAME	48	varie	14.800,00	Partanna	Comodato	D	104-FAB	/	V	/	
7	EX CASERMA DEI CARABINIERI "NUCCIO"	241	9	585	Marsala	Libero	D	90-FAB	169.785,00	A	81.185,00	2019
8	CENTRO "DUCHESSA"	50	2137	5.350,00	Castellammare del Golfo	Comodato	da I a D	86-FAB	467.435,52	V	/	
9	CENTRO POLIVALENTE DI PARTANNA	19	Varie	39.738,00	Comune di Partanna	Comodato	da I a D	88-FAB	404.902,21	V	/	
10	COMPLESSO TURISTICO "LA PINETA"	161	102 e seg.	15.510,00	Erice	Locazione	da I a D	98-FAB	2.925.801,42	V	/	
11	DEPENDANCE "BUE MARINO"	1	309	1.940,00	Pantelleria	Libero	D	87-FAB	/	A	203.204,00	2019
12	"HOTEL MYRIAM"	3	1087	430	Pantelleria	Libero	D	87-FAB	2.229.141,61	A	1.706.878,00	2019

13	EDIFICIO SU TRE ELEVAZIONI (ex AGRARIO)	81	487	800	Salemi	Comodato		102-FAB	62.844,54	A	959.446,72	2019
14	EX FEUDO CASALMONACO	256	1, 2	71.010,00	Trapani	Libero	da l a D	5-TER	23.837,00	A	110.000,00	2019
15	EX FEUDO RINAZZO	Vari	Varie	2.255.550,00	Marsala	Locazione	da l a D	1-TER	2.540.512,94	V	/	
16	SPEZZONE DI TERRENO IN C/DA SAN MARCO	39	231 e 232	/	Valderice	Libero	da l a D	/	In corso di stima	A	30.625,00	2019
17	SPEZZONE DI TERRENO IN C/DA BONAGIA	10	1	3.920,00	Valderice	Libero	da l a D	8-TER	12.000,00	A	In corso di stima	2019
18	EX CASERMA DEI CARABINIERI	2	1059	220	Vita	Solo area	D	4-TER	In corso di stima	A	25.000,00	2019
19	CASA CANTONIERA "SEGESTA"	/	/	510	S.P. 57	Comodato	da l a D	6-FAB	7.591,91	A	In corso di stima	2019
20	CASA CANTONIERA "FICARELLA"	137	5	520	S.P. 8	Libero	da l a D	12-FAB	67.914,00	A	74.280,00	2019
21	CASA CANTONIERA "CHELBI"	13	54	80	S.P. 62	Libero	da l a D	9-FAB	11.760,00	A	40.000,00	2019
22	CASA CANTONIERA "TRE CUPOLE"	/	/	268	S.P. 40	Libero	da l a D	3-FAB	11.319,00	A	34.800,00	2019
23	CASA CANTONIERA "FAVAROTTA"	165	173	2.000,00	S.P. 43	Libero	da l a D	15-FAB	22.050,00	A	37.870,00	2019
24	CASA CANTONIERA 'RAGATTISI'	/	/	135	S.P. 21	Libero	da l a D	11-FAB	147.000,00	A	147.000,00	2019
25	CASA CANTONIERA "COLLURA"	277	28	328	S.B. 24	Libero	da l a D	31-FAB	7.840,00	A	4.000,00	2019
26	CASA CANTONIERA "CATOIO"	94	1	842	S.P. 10	Libero	da l a D	20-FAB	18.522,00	A	37.800,00	2019
27	CASA CANTONIERA "LA PIETRA"	/	/	476	S.P. 12	Libero	da l a D	2-FAB	6.720,00	A	8.468,00	2019
28	CASA CANTONIERA "ROCCAZZO"	107	8	147	S.P. 50	Libero	da l a D	7-FAB	6.909,00	A	9.782,00	2019
29	CASA CANTONIERA "ANTALBO"	/	/	390	S.P. 25	Libero	da l a D	1-FAB	3.234,00	A	3.450,00	2019
30	CASA CANTONIERA "RAMPINGALLO"	143	32	562	S.P. 8	Libero	da l a D	17-FAB	60.368,00	A	72.752,00	2019
31	CASA CANTONIERA "GIGLIO"	22	10	56	S.P. 8	Libero	da l a D	4-FAB	4.998,00	A	9.782,00	2019
32	CASA CANTONIERA "POZZILLO"	166	8	330	S.P. 8	Libero	da l a D	21-FAB	20.286,00	A	28.784,00	2019

33	CASA CANTONIERA "RANCHIBILE"	27	140	2.410,00	S.P. 45	Libero	da l a D	15-FAB	18.669,00	A	26.296,00	2019
34	CASA CANTONIERA "DOMINGO"	45	/	1.000,00	S.P. 44	Libero	da l a D	5-FAB	16.905,00	A	29.000,00	2019
35	CASA CANTONIERA "SAN NICOLA"	132	91	153	S.P. 69	Libero	da l a D	10-FAB	52.479,00	A	48.615,00	2019
36	CASA CANTONIERA "BORROMIA"	215	4	205	S.P. 29	Libero	da l a D	14-FAB	6.615,00	A	11.130,00	2019
37	CASA CANTONIERA "PUSILLES!"	30	119	150	S.P. 29	Libero	da l a D	17-FAB	51.450,00	A	50.659,00	2019
38	CASA CANTONIERA "INICI"	86	143	100	S.P. 23	Libero	da l a D	19-FAB	14.700,00	A	34.138,00	2019
39	CASA CANTONIERA "XIGGIARE"	122	51	202	S.P. 8	Libero	da l a D	13-FAB	14.700,00	A	1.500,00	2019
40	CASA CANTONIERA "MINNENO"	68	1	156	S.P.50	Libero	da l a D	8-FAB	3.822,00	A	1.200,00	2019
41	CASA CANTONIERA "PORTICATO"	155	24	169	S.P. 50	Libero	da l a D	22-FAB	3.920,00	A	1.300,00	2019
42	CASA CANTONIERA "MONTAGNA"	2	27	330	S.P. 20	Libero	da l a D	99-FAB	6.860,00	A	1.500,00	2019
43	TERRENO EX IPSIA	Vari	Varie	/	Salemi	Libero	da l a D	3-TER	722.000,00	A	722.000,00	2019